

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 43

20 - 26 OTTOBRE 1963 L. 70



**RIPRENDE TELESUOLA
CON LA MEDIA UNIFICATA**

ci scrivono

programmi

Le danze dell'«Otello»

«Ascoltando giorni fa un concerto operistico, ho avuto la sorpresa di sentir trasmettere le danze dall'«Otello» di Verdi. Confesso che è la prima volta che sento parlare di tali danze. Quest'opera è stata infatti da me ascoltata e veduta in teatro, priva delle danze, che non sono riportate neppure nell'edizione discografica dell'opera che io possiedo. Come si spiega ciò? Si tratta forse di musica inedita scritta per l'«Otello» e riesumata ora? Attendo in merito qualche chiarimento». (Gherardo Ghirardini - Mantova).

Il suo stupore è giustificato: l'«Otello», che fu eseguito per la prima volta a Milano nel 1887, non aveva i ballabili del terzo atto. Questi furono aggiunti da Verdi per l'esecuzione patinata all'Opera nell'ottobre del 1894, poiché era consueta che le opere presentate nel grande teatro comprendessero anche le danze. Una aggiunta analoga subì infatti, per la medesima occasione, anche il «Trovatore». Le musiche però, composte in fretta e a tanti anni di distanza, risultarono chiaramente posticce e di tono inferiore a quello dell'opera. Perciò in genere non vennero più eseguite. Lo stesso Toscanini si rifiutò sempre di includerle nelle esecuzioni da lui dirette. Le danze restano così un interessante documento del costume di un'epoca.

Un'italiana d'America

«Ho sentito dire che l'attrice Anne Bancroft, che ha ricevuto quest'anno il premio Oscar, è italiana. E' esatto o si tratta di uno dei soliti espedienti pubblicitari? (Vanda C. - Brindisi).

Anne Bancroft è veramente italiana, un'italiana nata in

C'è ancora tempo per partecipare a «Dribbling»

«Dribbling», il nuovo programma radiofonico di quiz e varietà, inizierà le trasmissioni martedì 19 novembre, anziché martedì 22 ottobre come in precedenza comunicato.

Pertanto, anche il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al gioco — secondo le modalità precisate nel «Regolamento» pubblicato sul «Radiocorriere-TV» numero 40 — è stato prorogato: anziché entro il 5 ottobre, le cartoline dei candidati devono pervenire entro il 31 ottobre.

America, s'intende. L'attrice, che ha ricevuto il premio Oscar per la migliore interpretazione femminile, quale protagonista della trasposizione cinematografica della notissima commedia di William Gibson, Anna dei miracoli, è infatti figlia di genitori italiani. La Bancroft è cresciuta nel quartiere italo-americano del Bronx, dove tuttora si parla italiano, dove molti negozi sono italiani, dove le cerimonie religiose, specie nelle chiese cattoliche, vengono spesso officiate in italiano. Fu il produttore Darryl Zanuck, nel 1951, a dare alla diciottenne Anne il nome d'arte di Anne Bancroft, quando la ragazza arrivò a Hollywood col miraggio di diventare una diva della box. Ma soltanto sei anni dopo, con una serie di brutti film alle spalle, l'attrice italo-americana, delusa, lasciava Los Angeles per tornare a New York e dedicarsi soprattutto al teatro. Debuttò a Broadway, trionfalmente, il 16 gennaio 1958, nella commedia Due in altalena, accanto a Henry Fonda. La Bancroft si rivelò così una grande attrice ed iniziò la nuova carriera che doveva condurla alla conquista dell'Oscar.

I. p.

lavoro

Le variazioni dei contributi INAM e INPS.

Dal 1° luglio 1963, sono entrate in vigore le seguenti modifiche ai contributi INPS e INAM dovuti per i lavoratori dipendenti dall'industria:

1) Contributi all'INPS - La legge 12 agosto 1962, n. 1338, ha stabilito un secondo aumento dell'1,80 % del contributo Fondo adeguamento pensioni a partire dal primo periodo di paga successivo a quello in corso al 30 giugno 1963. Pertanto, con decorrenza dal 1° luglio 1963 per i periodi di paga settimanali e mensili e dal primo giorno della quattordicina o della quindicina immediatamente successiva a quella in corso al 30 giugno 1963 per i periodi di paga quattordicinale e quindicinale, la percentuale da computare sulla retribuzione senza limite di massimale dovuta all'INPS passa dall'attuale 25,45 % al 27,25 % di cui il 7,60 % a carico dei dipendenti.

2) Contributo di solidarietà agricoli dovuto all'INAM - La

legge 26 febbraio 1963, n. 329, concernente miglioramenti nelle prestazioni delle assicurazioni contro le malattie per i lavoratori agricoli ha stabilito all'art. 4 un contributo addizionale di solidarietà a carico dell'industria nella misura dello 0,58 % della retribuzione lorda a partire dal 1° luglio 1963 e interamente a carico del datore di lavoro.

Pertanto a partire dalla predetta data, le attuali aliquote contributive per le assicurazioni di malattia e maternità dovute all'INAM, che risultano complessivamente dell'8,23 % per gli operai ed intermedi e del 6,23 % per gli impiegati, vengono aumentate con il contributo di solidarietà per gli agricoli rispettivamente all'8,81 per cento e al 6,81 %, fermo restando lo 0,15 % a carico dei dipendenti.

L'addizionale predetta non è dovuta per gli apprendisti e per i dirigenti in quanto questi ultimi non sono soggetti all'assicurazione obbligatoria contro le malattie presso l'INAM.

Giuseppe Villa - Lissone.

Gli artigiani i quali siano stati cancellati dagli elenchi e dai ruoli dei soggetti all'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti di cui alla legge 4 luglio 1959, n. 463, per aver interrotto o cessato la propria attività lavorativa, possono conservare i diritti derivanti dall'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti degli artigiani o raggiungere i requisiti per il diritto alle prestazioni mediante il versamento di contributi volontari alla Gestione speciale artigiani.

Per essere ammessi alla prosecuzione volontaria della contribuzione nella gestione speciale, i lavoratori interessati devono far valere, nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda relativa, 12 contributi mensili versati nell'assicurazione speciale; ovvero, in difetto di tale requisito, devono far valere almeno cinque anni di contribuzione effettiva nell'assicurazione stessa, qualunque sia l'epoca del versamento dei contributi.

A decorrere dal 1° luglio 1964 il suddetto requisito dei cinque anni di contribuzione effettiva, nell'assicurazione artigiani, qualunque sia l'epoca del versamento dei contributi relativi potrà essere fatto valere solo se gli assicurati, all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione, non abbiano compiuto l'età di 45 anni se donne e l'età di 50 anni se uomini.

L'ammontare del contributo mensile volontario è fissato in misura pari all'importo del contributo obbligatorio (lire 644).

Per il versamento di tale contributo dovranno essere esclusivamente utilizzate le marche di prosecuzione volontaria attualmente in vigore per la generalità dei lavoratori, dei tagli da L. 500 (rossa) e L. 1000 (rosso geranio).

La assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti (effigie dell'on. De Nicola).

Nel biennio di validità della tessera devono essere complessivamente applicate n. 17 marche da L. 500 e n. 7 marche da L. 1000, per un importo complessivo di L. 15.500. Versando complessivamente detto importo potranno essere esattamente accreditati 24 contributi mensili di L. 644 (15.500 : 644 = 24), con una eccedenza di L. 44.

L'eccedenza stessa verrà ac-

L'oroscopo

20 - 26 ottobre

ARIE — Mercurio in trigono a Saturno aiuta a capire meglio le cose. Si verificheranno dei fatti nuovi e avrete appuntamenti graditi. Vantaggi da amici, allodolate. Dovrete restituire l'aiuto a chi ve l'ha dato in passato. Superate ogni pregiudizio. Giorni utili: 20, 24.

TORO — Via facile e prossima ad aprirsi. Forzate il destino o accelerate i passi. Badate a co-ordinare le cose. Una traversa arida vi metterà in allarme. Restando sereni e fermi sul vostro punto di vista avrete risolto bene ogni cosa. Chiedute in tempo utile gli accessi. Giorni fastidi: 22, 25.

GEMELLI — Una vicenda insolita muterà il corso delle cose. Situazioni nuove e poco comprensibili. Studiate in profondità. Agite di preferenza nelle ore pomeridiane. Sfruttate al massimo le vostre energie. Alcuni conoscenti vi dimostreranno pronti a favorirvi. Qualcuno lavora nell'ombra. Cautela il 25.

CANCRO — Carpirete le segrete intenzioni di una donna e la metterete con le spalle al muro. Preparatevi ad ogni evenienza. Vi saranno delle decisioni, ma non potranno essere varate prima di tre giorni di riflessione. Le energie si dissiperanno a peggio. Meglio attendere. Giorni utili: 22, 23.

LEONE — Evitate i cavilli dialettici e le trovate che urtano la suscettibilità altrui. Siate sereni e comodi, ma senza dar confidenza. Tenersi sulle generali. La franchezza è una gran bella attitudine ma la prudenza vale di più. Azione: 24, 25.

VERGINE — Il silenzio sarà costringente. Otterrete, se non desiderate. Aumentate le energie nervose con medicamenti adatti. Piccoli favori che arrivano inaspettati. Sappiate usare il valore delle cose. Una visita avrà sapore di autentica insidia, pur prospettandosi con colore diverso. Giorni: 26.

BILANCIA — Invito accettabile e piacevole, ma saranno carichi di segreti. Tenete la bocca a freno. La prudenza sia sempre messa avanti tutto. Dovrete fingere di dormire e non ledere. Una confessione di qualche inesperto servirà per vederli chiaro. Rappacificazione possibile. Prudenza il 25.

SCORPIONE — Dovete recuperare rapidamente le vostre energie. Una crisi vi illuminerà sul significato degli avvenimenti della settimana scorsa. Procedete con il passo vellutato e osservate lo svolgersi di ogni particolare. Potete viaggiare sicuri. Agire il 20 e 21.

SAGITTARIO — Frugate con rapidità e troverete quanto vi occorre per trionfare. Avete dimenticato dei particolari. Fate presto, non state a riflettere troppo. Vi sono delle lettere importanti alle quali non avete risposto. Niente sia lasciato inavuto. Fate il punto sulla situazione. Operate il 25.

CAPRICORNO — Una forza arcana vi spingerà a dire cose offensive o comunque non costruttive. Imparate a tacere e a dire le cose con la dolcezza necessaria. Il segreto del successo è la forza unita alla diplomazia. Seguite più da vicino le operazioni di chi vi preme. Fastidi: 22, 24, 26.

ACQUARIO — Datevi da fare per mettere a tacere chi pare troppo. Aspettatevi da confessioni inutili. L'impulsività non giova al vostro caso. Allegrezza al cuore per una chiamata utile. Qualcuno vi vuole dare un incarico di fiducia che potete accettare. Azione il 20, 22.

PESCI — Alleggeritevi dal peso di Marte e Venere con azioni rapide e prudenti. Aspettatevi della settimana avrete una felice sorpresa in campo affettivo. La lettura di uno scritto di L. 644 (15.500 : 644 = 24), con una eccedenza di L. 44, verso il successo. Operate il 22, 25.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

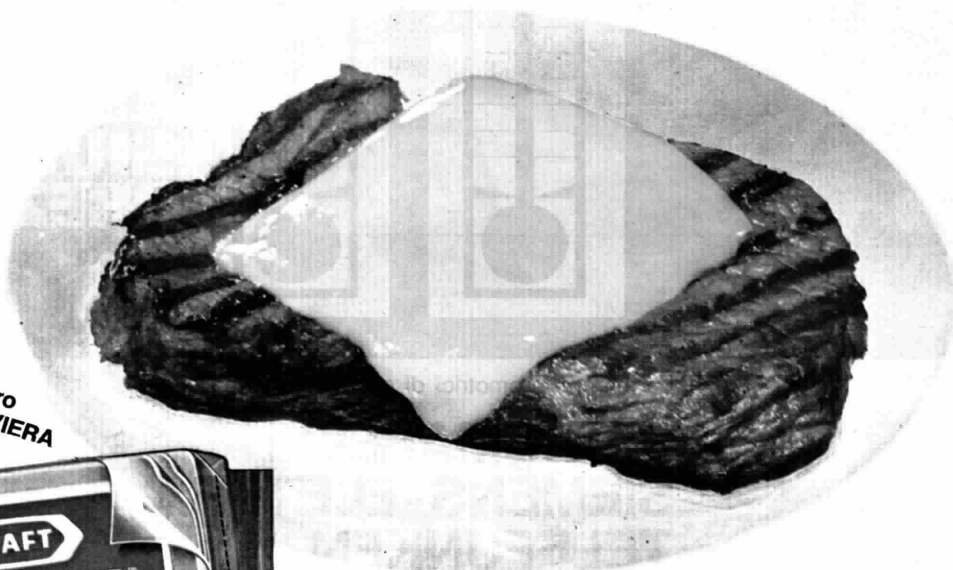
NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
Periodo		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre		L. 12.000	L. 9.550		L. 2.450
febbraio - dicembre		» 11.250	» 8.950		» 2.300
marzo - dicembre		» 10.210	» 8.120		» 2.090
aprile - dicembre		» 9.190	» 7.310		» 1.880
maggio - dicembre		» 8.170	» 6.500		» 1.670
giugno - dicembre		» 7.150	» 5.690		» 1.460
luglio - dicembre		» 6.125	» 4.875		» 1.250
agosto - dicembre		» 5.105	» 4.055		» 1.050
settembre - dicembre		» 4.085	» 3.245		» 840
ottobre - dicembre		» 3.065	» 2.435		» 630
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625		» 420
dicembre		» 1.025	» 815		» 210
oppure					
gennaio - giugno		L. 6.125	L. 4.875		L. 1.250
febbraio - giugno		» 5.105	» 4.055		» 1.050
marzo - giugno		» 4.085	» 3.245		» 840
aprile - giugno		» 3.065	» 2.435		» 630
maggio - giugno		» 2.045	» 1.625		» 420
giugno		» 1.025	» 815		» 210
RINNOVI		TV	RADIO	AUTORADIO	
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pag. 52)

la Signora si fida di

KRAFT



ogni fetta è vero
EMMENTAL BAVIERA



SOTTILETTE **KRAFT** CHE GUSTO EXTRA!

...E ORA IN REGALO I PUNTI STAR



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAIONNAYSE 2-3-6 punti

- 2 DOPPIO BRODO STAR
- 2 FOGLIA D'ORO
- 2 SUCCHI GÓ
- 2 MACEDONIA GÓ

- 4 SOGNI D'ORO
- 3 BUDINO STAR
- 3 MINESTRE STAR
- 8 OLITA

- 2-3-4 TÈ STAR
- 2-4 GRAN RAGÙ STAR
- 3 FRIZZINA



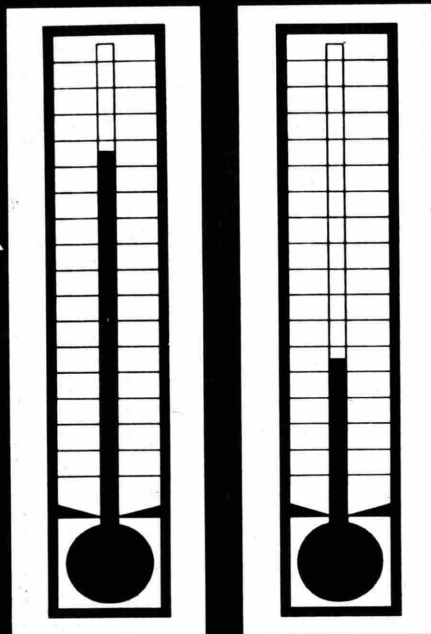
STAR

raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

KRAFT

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI RADIO E TELEVISORI

→
**ALTA
QUALITÀ**



←
**AL
GIUSTO
PREZZO**

Le marche promotrici di questa iniziativa sono:

**RADIOMARELLI
SIEMENS-ELETTRA
TELEFUNKEN
WEST
PHONOLA**

La rinomanza mondiale di queste Case garantisce alta qualità al giusto prezzo, adeguato al MEC - Mercato Comune Europeo.

Una vastissima rete di Concessionari è a disposizione del pubblico in tutta Italia per
PROVE E CONFRONTI DI QUALITÀ E PREZZI

**I PREZZI DEGLI APPARECCHI DI QUESTE CINQUE CASE SONO FISSI. IL PUBBLICO
NON PUO' QUINDI OTTENERE SCONTI, MA HA LA SICUREZZA DI UN ACQUISTO «SERIO»**

I NUOVI PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000



UNA PIOGGIA DI PUNTI

TROVATE NELL'ALBO · REGALI STAR
CHIEDETELO SUBITO AL VOSTRO NEGOZIANTE
BASTANO POCHI PUNTI PER OTTENERE

REGALI STAR



DAL 25 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA

SAMUEL BRONSTON
presenta

CHARLTON HESTON

AVA GARDNER

DAVID NIVEN

in

55 GIORNI A PECHINO

CON
FLORA ROBSON · JOHN IRELAND · HARRY ANDREWS · LEO GENN · ROBERT HELPMANN
KURT KASZAR · PAUL LUKAS · ELIZABETH SELLARS · JACQUES SERNAS · JEROME THOR



MUSICA DI DIMITRI TIOMKIN · SCENE, COSTUMI E ARREDAMENTO VENIERO COLASANTI · JOHN MOORE
DIRETTO DA PHILIP YORDAN E BERNARD GORDON · NICHOLAS RAY · SAMUEL BRONSTON

70mm SUPER TECHNIRAMA TECHNICOLOR

DISTRIBUZIONE



RANK FILM

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - NUMERO 43 - DAL 20 AL 26 OTTOBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

L'11 ottobre il ministro della Pubblica Istruzione Gui ha inaugurato a Roma il nuovo anno scolastico di Telscuola. Il 16 ottobre hanno avuto inizio sul video le lezioni nelle tre classi della nuova Scuola Media Unificata. Contemporaneamente, la RAI ha organizzato una serie di Incontri televisivi con gli insegnanti, per illustrare ai docenti ed alle famiglie i principi della rinnovata Scuola secondaria.

(Foto Boncompagni)

SOMMARIO

Longarone: il mondo si è commosso davanti ai teleschermi	7
La nuova Scuola Media spiegata alle famiglie di Vladimiro Cajoli	8
Dieci anni di « Classe Unica » di Giuseppe Lugato	9
Ritorna il tenente Sheridan di Bruno Barbicini	10-11
Il quinto incontro di « Gran Premio » di Fortunato Pasqualino	12
Anni d'Europa: Che bella Parigi nel 1900! di Francesco Bolzoni	14
Ricordo di Edith Piaf di S. G. Biamonte	15
La bella estate di b. b.	16
Con Lauretta Masiero e con Viarisio attraverso il mondo dell'operetta di Erika Lore Kaufmann	17-18

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Lo Sport dal video	13
Leggiamo insieme	20
La donna e la casa	62-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	61
Personalità e scrittura	62
L'avvocato di tutti	52
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-52

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prine. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

AutORIZZ. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

IL MONDO SI È COMMOSCO DAVANTI AI TELESCHERMI



A LONGARONE, la notte del 9 ottobre, brillava la luna. Qualcuno dei giovani era ancora sveglio davanti ai televisori accesi, sorseggiando un bicchiere di vino Soave o di Riesling. Guardavano il gioco del Real Madrid, che stava travolgendo i calciatori scozzesi di Glasgow. Tutti gli altri, donne, vecchi, bambini, erano addormentati. Alle 22.45 mancò la luce. Subito dopo, si udì lontano un boato agghiacciante. Un giovanotto si affacciò alla porta del bar. Investito da un impeto di vento, vide sotto la luna una cosa bianca, mostruosa, che si precipitava contro di lui. Gridò. Si buttarono tutti fuori, si arrampicarono convulsamente su per i fianchi del monte. Quando più tardi ebbero animo di voltarsi, si accorsero che erano rimasti soltanto in cinque. Gli altri erano scomparsi. Il paese sotto a loro era scomparso. Non c'era più che una sterminata coltre di fango, la desolata solitudine di migliaia di morti.

No, non solitudine. Per quanto povera e debole possa essere la partecipazione umana di fronte all'orrore della sciagura, questa partecipazione gli sventurati morti l'hanno avuta. A Belluno, venti chilometri da Longarone, qualcuno aveva udito quell'orribile rombo che veniva dai monti; da principio

aveva pensato al terremoto. Fu da Belluno che partirono, nella notte, le prime notizie concitate. Nelle redazioni dei quotidiani, mentre in tipografia il ritmo del lavoro era più intenso, gli stenografi raccoglievano le telefonate dei corrispondenti. Gente che parlava col fiato grosso; diceva cose che non sapeva ancora se fossero vere o no. Di certo, c'era solo che al confine tra il Cadore e il Friuli, ai piedi della diga di Vajont, qualcosa di terrificante era accaduto. A poco a poco la verità venne fuori, ma solo dopo qualche ora doveva apparire in tutta la crudezza. La più grave sciagura per l'Italia dai tempi del terremoto di Messina. Le televisori e le radio avevano incominciato a ticchettare, diffondevano nel mondo la notizia.

In questa era della tecnica, qualunque cosa ci accada, non siamo più soli: è nostro destino di non poter più essere soli. Ci piaccia o no, tutta l'umanità è un corpo unico. Qualunque sventura soffra un pugno di uomini in un angolo del mondo, tutta l'umanità è chiamata a parteciparvi, a soffrire insieme con quel pugno di uomini. « Non domandare per chi suona la campana; essa suona sempre per te ». Questo è il dono che possiamo fare a chi patisce, è la parte nostra. E lo stesso desiderio di giustizia, la stessa

ricerca delle responsabilità, non ha senso, se non parte da questa comunione umana nel dolore.

Di tale comunione la Radio e la TV, per la loro stessa natura, sono chiamate ad essere i primi strumenti. E il loro momento di più alto impegno — e il più puro — è quando, dalla funzione di svaghi serali, esse passano improvvisamente al servizio di questa pietà senza confini che unisce per un istante gli uomini al di sopra dei loro egoismi.

Sin dalle prime luci dell'alba, mentre già accorrevano nella zona di Longarone migliaia di uomini (vigili del fuoco, polizia, carabinieri, soldati, sacerdoti, autorità) per iniziare l'opera di soccorso, alla RAI incominciarono a pervenire richieste da ogni parte d'Europa e dagli Stati Uniti per trasmissioni in Eurovisione e via satellite. Alle 19 di giovedì ci fu il primo collegamento: Inghilterra, Francia, Belgio, Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Svizzera, Austria, trasmisero le immagini dei paesi che non erano più paesi.

La stessa trasmissione venne registrata a Londra e trasmessa simultaneamente via Telstar agli Stati Uniti e al Canada da dove poi la dolorosa, drammatica telecronaca rimbalzava

ad altre nazioni nell'America latina. Alle 20.30 ancora un collegamento eurovisivo: Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Svezia, Svizzera e Austria. E ancora una registrazione in Inghilterra per i Paesi americani. E durante tutta la giornata i radiocronisti esteri continuavano a informare i loro Paesi.

Nel volgere di poche ore il mondo intero ha visto e ha saputo come a Longarone, a pochi chilometri da una delle più belle e celebri località turistiche del mondo, quella di Cortina, era accaduta una catastrofe senza precedenti. Americani e tedeschi, inglesi e belgi, francesi e scandinavi hanno visto, insieme a noi, sui teleschermi, le donne, gli uomini, i fanciulli, inebetiti e affranti, scavare nel fango. Hanno visto gli elicotteri volteggiare su un paesaggio levigato dalla melma; tutto così uguale da far paura. Hanno ascoltato con noi gli speaker: dicevano che sotto quella mota c'erano i morti, migliaia di morti, e che si lavorava per sapere dov'erano. Istanti che gli uomini di tutto il mondo hanno vissuto, tutti insieme, percependo il medesimo palpito e sentendo salire il medesimo nodo alla gola. Quelle figure umane, grigie, che si muovevano tra le macerie rese viscide dalla mota, venivano ad un certo punto avvi-

ciate dagli obiettivi e portate cautamente in primo piano; si videro le facce del dolore. Face di italiani: fece uguali a quelle di tutti gli uomini che soffrono, di qualsiasi nazionalità, di qualsiasi razza.

Da tutto il mondo la radio e il telegrafo cominciano a trasmettere parole di dolore, di conforto, annunci di aiuti. Dall'Italia e dal mondo le voci si incrociano, si mescolano. Il Papa, Kennedy. Segni. La regina Elisabetta. De Gaulle. Adenauer. E accanto ai grandi personaggi tanta gente umile che vorrebbe aiutare. Ancora una volta Radio e TV, come è avvenuto nelle grandi sciagure italiane degli anni scorsi, hanno deciso di accogliere il desiderio di tanti loro ascoltatori, di coordinare i loro sforzi. « Ricostruiamo Longarone ». A intervalli, l'appello vola per l'aria. Per giorni e giorni, sul desolato mare di fango frugato da zappe e bulldozer, Radio e TV infaticabilmente hanno tessuto la invisibile rete della solidarietà umana. « A voi Milano ». « A voi Cagliari ». « A voi Coenza ». Intorno ai confini d'Italia, le Radio straniere diffondevano tra i loro concittadini i medesimi appelli, attraverso una Catena internazionale. « Svizzeri. Belgi. Lussemburghesi. Monegaschi. Francesi. Tedeschi. Austriaci: aiutate gli italiani colpiti dalla sventura ».

LE INIZIATIVE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

La nuova Scuola Media spiegata alle famiglie

In 54 incontri televisivi gli insegnanti illustreranno e discuteranno le loro esperienze e i rinnovati criteri didattici che saranno applicati

LA NUOVA Scuola Media è ormai in navigazione. Dopo le discussioni, le polemiche, gli esperimenti fatti ad un livello che ancora la giovane democrazia italiana, si è giunti alla stagione della verità. Non sono più possibili le opposizioni di principio. Ogni giudizio è ormai affidato all'interpretazione dei risultati e delle statistiche future. In Parlamento, un Ministro ha dimostrato l'indifferibilità di questa riforma che somiglia molto ad una rivoluzione. Il Parlamento ha detto basta alla « precoce bipartizione dei giovani che intorno ai dieci anni di età vengono destinati o agli studi o al lavoro ». La nuova scuola sta già adempiendo l'ufficio assegnatole, in un Paese che è in ritardo « rispetto a tutti i Paesi industrializzati per quanto concerne la durata dell'obbligo scolastico e la sua applicazione ». Raggiungere chi sta davanti, nell'epoca della velocità, significa esser costretti a fare molto presto. Ci sia dunque lecito concludere questa premessa, dicendo che il presto e il bene possono stare insieme soltanto quando l'ansia di rinnovamento sia largamente condivisa, e l'effettiva possibilità di rinnovarsi non venga lasciata soltanto allo spirito di sacrificio e all'inimità privata degli insegnanti e delle famiglie.

In questi primi giorni, i genitori ascoltano i rapporti dei figli con stupore e smarrimento: peggio, con il dubbio di non potere o non sapere aiutare i loro piccoli, nello svolgimento dei compiti domestici. E i professori, i nuovi ritardati dall'inesperienza, e i vecchi dall'assuefazione alle vecchie strutture, come potranno esser messi, presto e bene, in condizione di non tradire lo spirito della riforma?

Gli esperimenti fatti su scala assai larga hanno dimostrato che i docenti, opportunamente preparati, sanno battere benissimo la via nuova che deve condurre alla « formazione unitaria » degli alunni, in « una vera comunità, per tutti ugualmente stimolante, si da compensare gli eventuali divari di partenza fra alunni provenienti da diversi ambienti sociali e da far superare eventuali difficoltà di sviluppo ».

Sono stati tenuti, in varie sedi, corsi di aggiornamento. La TV medesima, dal marzo al maggio di quest'anno, ha fatto la parte sua con una serie di conversazioni, ora pubblicate dalla ERI, ossia messe a disposizione di chiunque voglia effettivamente aggiornarsi. Ma tutto questo può bastare? Non lo credono né il Mi-

nistero della Pubblica Istruzione né la RAI-Radiotelevisione italiana, che infatti hanno concordato (e i primi sono già andati in onda) una serie di dibattiti, o meglio di « incontri », da servire a docenti e famiglie, per una più approfondita conoscenza dei metodi che dovranno essere applicati, affinati e perfezionati nella nuova Scuola Media.

« Lo Stato » (afferma la Premessa ai Programmi ministeriali) « non ha una propria

metodologia educativa, o non ne ha altra che quella di favorire la responsabile libertà degli insegnanti nell'inventiva didattica », ma, per favorire la responsabilità nell'inventiva, lo Stato si sforzerà di mettere tutti i docenti in grado di conoscere, meditare ed eventualmente discutere le esperienze fatte da un piccolo numero di privilegiati. Inoltre, promuovendo gli « incontri » televisivi, implicitamente invita le famiglie a parteciparvi, sia per di-

scutere, sia per apprendere in che modo i figli saranno domani istruiti ed educati. E così i padri e le madri di buona volontà potranno consapevolmente assistere i figli che vanno a scuola.

Per l'onnipresenza ad essa connaturale, non vediamo quale mezzo potrebbe, più tempestivamente, più largamente, più efficacemente della TV, essere impiegato nella pratica del « presto e bene », di cui sopra dicevamo. Di pratica ormai si

tratta, anziché di teoria, perché questi « incontri » avverranno tra professori di Scuola Media, opportunamente aggiornati, ed anzi scelti fra coloro che sono stati cavie e sperimentatori nelle classi sperimentali: democratica espressione di quello che i pochi possono offrire ai molti, perché tutti ne traggano vantaggio.

Circa duecento insegnanti usciti ora dall'esperienza dei metodi nuovi, si accingo-



Alla presenza del ministro Gui inaugurati i corsi di Telescuola

L'undici ottobre a Roma, nel nuovo Centro di Telescuola, alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione Gui, si è svolta la cerimonia per l'inaugurazione dell'anno scolastico 1963-64.

Erano presenti il vice gerente di Roma, mons. Cunial, parecchi rappresentanti di Televisioni straniere, fra cui quelle della Nigeria, dell'Inghilterra e del

Giappone, e un folto gruppo di insegnanti, coordinatori e alunni.

L'amministratore delegato della RAI, ing. Rodinò, ha rievocato i cinque anni di attività di Telescuola, ribadendo che essa si propone di offrire un contributo immediato alla carenza di scuole medie inferiori, particolarmente sentita nei piccoli centri. Dopo la premiazione di

alcuni coordinatori, e di allievi scelti fra coloro che hanno conseguito la licenza media, il vice presidente dell'Ente televisivo giapponese, Maeda, ha voluto sottolineare che, anche all'estero, si guarda a questa iniziativa, e che anzi il Giappone ha attuato ora qualcosa di analogo. Infine, il ministro della Pubblica Istruzione ha espresso la gratitudine del Governo per la

fondamentale collaborazione offerta da Telescuola nel campo della diffusione dell'istruzione media. Telescuola, egli ha detto, rappresenta un apporto notevole alla soluzione di questo problema, reso più difficile dalla conformazione geografica del nostro Paese. Nella foto: il ministro Gui mentre pronuncia il discorso inaugurale.

Dieci anni di "Classe Unica"

Nei suoi nuovi corsi, la più seguita rubrica divulgativa radiofonica affronterà per la prima volta musica e arte

no ad esporre in 54 incontri, non vaghe teorie che debbano essere comprovate dai fatti, ma i risultati di una pratica che non tutti i docenti saprebbero desumere dalla teoria. «Io ho fatto o detto così...». E gli alunni hanno reagito in questo modo...». Si tratti dunque d'Italiano o di Matematica, di Geografia o di Lingua straniera, ascolteremo altri esperti (veramente esperti), che potranno confermare o contraddire o integrare, adducendo l'esperienza propria. E' facile prevedere che la conversazione scenderà dal video nelle singole stanze, ove chiunque potrà seguire il discorso e condurlo, magari, a risultati ancor più convincenti.

Ognuno sa che oggi si mira a formare l'alunno, piuttosto che a dotarlo di notizie. Ma come si fa a raggiungere questo risultato, che è, appunto, di formare informando?

Ognuno sa che, un tempo, la lingua straniera si apprendeva con metodi grammaticali e sintattici, per poter leggere libri, in vista di arricchimenti culturali e logici. Ma come si potrà farla apprendere in vista dell'impiego parlato, che è oggi non meno urgente dell'impiego spirituale?

La matematica non è più l'ornamento eccezionale di pochi, è stata diventando uno strumento di uso quotidiano per tutti. Ma come si riuscirà a rendere la matematica accessibile alla maggioranza, che ne rifuggeva annoiata o spaventata? La matematica moderna, s'intende, ben diversa da quella antica.

A questi e ad altri innumerevoli interrogativi risponderanno gli «incontri», che comprendono tutte le materie dell'insegnamento impartito nella Prima classe della Scuola Media: Religione, Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia, Matematica, Osservazioni ed Elementi di Scienze naturali. Lingua straniera, Educazione artistica, Applicazioni tecniche, Educazione musicale. Di ogni materia, in più sedute, saranno svizzerati i problemi, le difficoltà, le tecniche didattiche; e i risultati già acquisiti confermeranno determinate soluzioni, oppure lasceranno aperta, con il dubbio, la ricerca.

I cinquantquattro «incontri» saranno trasmessi nei giorni non festivi di lunedì, mercoledì e venerdì. E perché nessun interessato debba rammaricarsi di aver perduto, per impegni improrogabili, questa o quella trasmissione, sarà data una sintesi radiofonica di ogni incontro qualche settimana più tardi, in orario diverso. Così, a chiunque voglia non esser lasciato fuori dal nuovo corso della scuola italiana, il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI offriranno un appuntamento tanto libero, quanto ricco ed agevole.

Vladimiro Cajoli

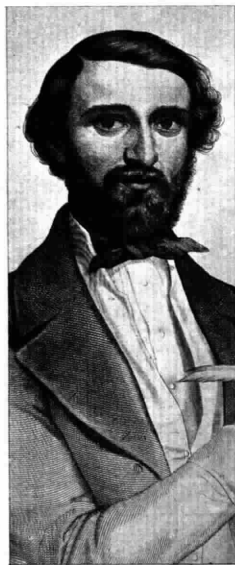
La trasmissione «Incontri con gli insegnanti» va in onda questa settimana lunedì 21, mercoledì 23 e venerdì 25 ottobre, alle ore 16,45 sul Programma Nazionale televisivo. Gli incontri saranno ritrasmessi alla radio a partire dal 6 novembre nei giorni di mercoledì e sabato, alle ore 17,40 sulla Rete Tre.

L 26 OTTOBRE prossimo incomincia l'edizione 1963-64 di *Classe Unica*. E' un'edizione particolare: la popolare rubrica della radio entra nel suo decimo anno di vita. Il che rappresenta un record assoluto: è la sola trasmissione che sia proseguita regolarmente, per un così lungo periodo di tempo. La prima edizione prese il via quasi in sordina, il 1° marzo del 1954 con una prolusione tenuta da un insigne maestro di diritto, Francesco Carnelutti: era l'introduzione al primo corso di *Classe Unica*. Come nasce il diritto, che egli stesso s'accingeva a curare. Da allora ad oggi, si sono alternati ai microfoni di *Classe Unica* circa 200 insegnanti, scelti fra i professori e gli specialisti più valorosi. Sono stati trasmessi 156 corsi, per un totale di oltre duemila lezioni. E 156 sono i volumetti, uno per ogni corso, che contengono la materia trattata da *Classe Unica*. Rappresentano un'iniziativa editoriale unica nel nostro Paese: sono la stimolante biblioteca che raccoglie il fiore di una trasmissione radio; un'enciclopedia popolare, viva, moderna, in continuo sviluppo, che abbraccia tutti i settori della conoscenza. Con chiarezza e semplicità, in questi piccoli libri, rossi, gialli e verdi, sono trattati argomenti di letteratura, scienze, diritto, economia, politica, medicina. E tuttavia la semplicità d'espressione non va a scapito del rigore scientifico. Vi sono volumetti di *Classe Unica* che per la chiarezza della sintesi sono risultati utili anche agli specialisti.

Lo scopo di *Classe Unica* è appunto questo: offrire a ognuno, attraverso un mezzo di comunicazione come la radio che può raggiungere veramente tutti, anche nel più isolato casolare, la possibilità di migliorare la propria cultura di base. Ecco, dunque, la ragione dei corsi di carattere classico, umanistico e scientifico. Ma *Classe Unica* vuole anche soddisfare le naturali curiosità dell'uomo moderno; offrire a tutti una chiave per penetrare i grandi fatti del nostro tempo. Ed ecco, quindi, i corsi che si potrebbero definire di attualità: scientifica, politica, letteraria. Ad esempio: *Le grandi organizzazioni internazionali* oppure *L'automazione*.

La caratteristica di *Classe Unica* è rappresentata soprattutto dal linguaggio. Gli insegnanti sono di solito professori universitari, in ogni caso studiosi insigni. Abituati quindi a rivolgersi a un pubblico preparato, che perlomeno già

possiede una conoscenza di base. Si dice che il linguaggio dei maestri universitari sia sovente incomprensibile al di fuori delle aule accademiche. Ma *Classe Unica* ha dimostrato, sfatando questa leggenda, che anche un professore d'Università può essere semplice, agile, brillante: può abbandonare il linguaggio chiuso degli specialisti per cercare, con pazienza, le parole che tutti possono capire. Questa è una delle ragioni più importanti del successo di *Classe Unica*. Secondo i rilievi del Servizio Opinioni della RAI, l'indice di gradimento di questa rubrica si è sempre mantenuto al disopra della media generale dei programmi radiofonici. Molti corsi, poi, hanno raggiunto e superato l'indice 80 che corrisponde già all'ottimo. Un altro dato del Servizio Opinioni

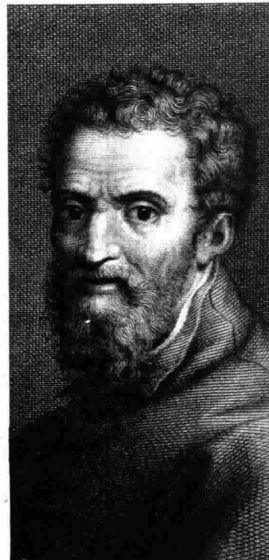


«Classe Unica» trasmetterà quest'anno per la prima volta dei corsi musicali. Uno di essi sarà dedicato a Verdi, e vuol essere un omaggio al compositore nel 150° della nascita. Lo curerà il nostro collaboratore Guido Pannalini

mette in evidenza che la rubrica ha raggiunto il suo scopo di accostare un grande pubblico alla cultura. Ogni giorno le lezioni radiofoniche vengono ascoltate da una media di 750 mila persone, con punte superiori al milione. Un milione di persone (in questa Italia dove le masse — a quanto si dice — non s'interessano di cultura, ma solo di canzonette e di calcio), un milione di persone, la sera, dopo il lavoro, accende di sua volontà la radio per desiderio d'istruirsi. Ma il fenomeno è ancora più impressionante se si considera fino a che punto questa folla è diversa per cultura e posizione sociale: gli ascoltatori di *Classe Unica* non sono solo studenti, professionisti, ma anche operai, camionisti, massaie.

La più recente innovazione della rubrica sono i concorsi. Al termine di ciascun corso gli ascoltatori potevano inviare degli elaborati di vario genere sulla materia trattata. L'autore del migliore veniva premiato con un viaggio gratuito di sette giorni in una o più città d'Italia. Alla sede di *Classe Unica* sono giunti migliaia di elaborati, opera di ascoltatori disseminati in ogni parte d'Italia. E si è stabilito per questa via un più valido contatto fra coloro che curano la trasmissione e il pubblico che la segue con assiduità. Risulta che si sono costituiti, anzi, spontaneamente dei gruppi che si radunano per ascoltare *Classe Unica*. Uno dei meglio organizzati si trova a Sesto San Giovanni. E' sorto per iniziativa di un sacerdote, Don Tarcisio Meroni, insegnante alle Scuole Industriali Salesiane. Un centinaio di giovani delle Scuole Salesiane sono giunti a registrare le varie lezioni per risentirle e discuterle col loro insegnante.

L'ultima novità è nel programma di *Classe Unica* 1963-1964. Sono stati introdotti due corsi di carattere musicale; una materia, questa, mai trattata in passato. Il primo s'intitola *Come si ascolta la musica*, e sarà curato da uno studioso molto noto, il nostro collaboratore Giulio Confalonieri; il secondo, *Giuseppe Verdi*, sarà curato da Guido Pannalini. Oltre al «parlato» questi corsi avranno anche una colonna sonora: molto spesso gli insegnanti faranno delle esemplificazioni, mettendosi essi stessi al pianoforte. Il corso di *Classe Unica* dedicato a Verdi vuol essere un omaggio al grande compositore, nel centocinquantesimo anno dalla sua nascita. Ricorrono, anche, nel 1964, i centennari di Michelangelo e Galilei: due corsi di



Nell'intento di onorare Michelangelo, di cui ricorre nel 1964 il quarto centenario, «Classe Unica» ha affidato a Ferdinando Bologna l'incarico di un corso inteso a illustrare la sua arte

Classe Unica saranno ad essi dedicati: Ferdinando Bologna curerà Michelangelo; Ginestra Amaldi Galilei.

I due primi corsi che inaugureranno la decima edizione di *Classe Unica* sono *Il romanzo cavalleresco* e *Storia delle costituzioni europee*.

Il «Romanzo cavalleresco» delinea, in una rapida sintesi, la narrativa epica e romanzesca, come fiori nell'Europa post-feudale e in Italia. Il curatore di questo corso, Aurelio Roncaglia, è professore ordinario e direttore dell'Istituto di Filologia Romanza nell'Università di Firenze.

Un carattere di viva attualità presenta la materia trattata nel secondo corso, *Storia delle costituzioni europee*. Si parlerà delle origini del costituzionalismo europeo, il cui primo documento, la *Magna charta*, è la base gloriosa della libertà inglese. Poi si discuteranno le origini delle costituzioni moderne, soffermandosi, in particolare, sul continuo adeguarsi del diritto alla rinnovata visione dei compiti dello Stato. Il curatore del corso è Carlo Ghisalberti, ordinario di Storia del diritto italiano, e studioso di storia delle istituzioni politiche ed amministrative.

Giuseppe Lugato

I corsi di «Classe Unica» hanno inizio lunedì 21 ottobre alle ore 18,35 sul Secondo Programma radiofonico, con il ciclo di Aurelio Roncaglia su «Il romanzo cavalleresco». Le altre trasmissioni vanno in onda, sempre sul Secondo, alle ore 18,35 nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

**Ubaldo Lay
protagonista
di sei
« gialli » televisivi
carichi
di tensione**

RITORNA IL

Ai telespettatori che seguiranno le avventure del poliziotto sarà riservato il gusto di scoprire l'assassino: la trasmissione verrà sospesa per tre minuti, prima della fine, per permettere al pubblico di formulare la propria soluzione dell'enigma



uffici di polizia. Tuttavia il funzionario dispose che fossero fatti dei cauti accertamenti. Nel giro di poche ore tutto venne chiarito. Gli agenti incaricati di indagare riferirono al loro superiore che, effettivamente, da Rosati, tre personaggi avevano parlato di ammazzare una donna con il veleno ma che, nello stesso tempo, avevano anche studiato il modo di far arrestare il colpevole da Ezechiele Sheridan: i tre personaggi non erano altri che Mario Casacci, Alberto Ciambrieco e Giuseppe Aldo Rossi, gli autori dei gialli che hanno per protagonista Ubaldo Lay o, meglio, il tenente Sheridan. E, difatti, attorno al tavolo del bar di Piazza del Popolo, accanto ai tre « omici-

di » c'era, proprio quella sera, anche Ubaldo Lay. La sua presenza consentì agli agenti di comprendere subito com'era nata la segnalazione della signora che si era rivolta alla polizia per impedire un crimine.

Alberto Ciambrieco e Mario Casacci, funzionari delle Ferrovie dello Stato e Giuseppe Aldo Rossi, professore di scuola media, impostano il loro lavoro discutendo insieme, una volta nella casa di uno, una volta nella casa di un altro. Si raccontano a vicenda ciò che hanno meditato. Poi, come per un mosaico, uniscono il meglio di tutte le idee e completano la trama. Naturalmente, prima di arrivare a questo punto, i colloqui a tre sono stati numerosi, e così anche le telefonate durante il giorno. Accade, come nell'episodio che abbiamo narrato, che durante il giorno uno o l'altro dei tre autori sia colto da un'idea improvvisa. Un po' per non dimenticarla, un po' per informare i compa-

Nella foto a fianco, da sinistra: Giuseppe Aldo Rossi, Alberto Ciambrieco e Mario Casacci, i tre autori della nuova serie di « polizieschi »

Mario, pronto... Mario, mi senti? Senti... senti... io userei l'arsenico. Mi sembra che sia meglio ammazzarla così. E' più efficace, più sicuro, più adatto. Non ti pare? ».

« Ti dirò, Alberto, anch'io avevo una mezza idea in proposito. La pistola non mi piaceva troppo. Ci stavo pensando su. Ma in ogni modo, prima di decidere, bisogna parlarne al professore ».

« Certo, certo. Ma credo sia d'accordo anche lui. Allora resta inteso per domani sera. Alle nove da Rosati. Ci sarà anche il professore ».

E' una conversazione telefonica intercettata, qualche mese fa, da una signora sulla cinquantina che, senza volerlo, si trovò inserita, per uno di quei « contatti » che accadono frequentemente, nel colloquio tra due sconosciuti i quali, con estrema tranquillità, parlavano del modo migliore di sopprimere una donna. « Le assicuro, commissario — spiegò la signora quando, dopo una notte insonne, decise di informare la polizia — le assicuro che discutevano di quell'orribile cosa come se si trattasse di fare una scampagnata, di andare a cena in un ristorante alla moda. E poi, guardi, devono anche essere persone di un ceto elevato, sa? Parlavano bene e, come le ho detto, c'è di mezzo anche un professore. A meno che non sia un nomignolo come quello di *Giungla d'asfalto* ».

Il funzionario prese nota di ogni particolare del colloquio telefonico riferito dalla signora. Non drammatizzò perché, a Roma, come in ogni altra città, non mancano, tutti i giorni, « clienti » del genere negli



Al centro: Ubaldo Lay, Walter Maestosi e Carlo Allighiero in una scena di « La lettera », uno degli episodi della serie

TENENTE SHERIDAN

gni di «équipe», è necessario parlarne subito. Per telefono viene gettato solo un seme, per perfezionare il meccanismo del delitto. Deve essere «perfetto»; perché la «suspense» sia efficace come una tenaglia; perché il «colpo» dell'ultima sequenza faccia restare senza fiato gli spettatori.

Oggi i tre autori di Sheridan (che hanno al loro attivo centinaia di lavori, novelle, originali radiofonici, televisivi e soggetti cinematografici) si divertono costruendo le loro fantastiche vicende «gialle». Il lavoro, cominciato con lo scopo di arrotondare lo stipendio dello Stato, ha aperto oggi ai tre scrittori prospettive inaspettatamente vaste, tanto che sono considerati ormai degli autentici specialisti e han ricevuto inviti anche da editori e enti radiotelevisivi stranieri. Lavorare divertendosi è un traguardo che tutti vorrebbero raggiungere e Casacci, Ciambri e Rossi ci sono riusciti, organizzandosi con serietà e impegno. Anzi, mentre sta per iniziare in televisione la nuova serie — «Il ritorno del tenente Sheridan» — Casacci, Ciambri e Rossi preparano già un romanzo sceneggiato e sei episodi che dovrebbero avere il titolo comune di «Corte d'Assise».

Ma ora è interessante soffermarci sulle imminenti avventure di Sheridan che da domenica 20 ottobre attrarranno davanti al video milioni di tele-



Ezzry Sheridan, il popolare personaggio interpretato da Ubaldo Lay

spettatori. Ubaldo Lay, nei panni del capo della squadra omicidi, dovrà affrontare in sei settimane altrettanti «casi» misteriosi e dipanare con la sua consueta abilità le aggrovigliate matasse che avvolgono i protagonisti dei «gialli», dove non mancheranno omicidi, ricatti, vendette, e persino la fantascienza. In uno degli episodi, l'ultimo, lo stesso Ezechiele Sheridan è sotto accusa perché è costretto a sostenere l'innocenza di una ragazza che, in passato, è stata legata a lui da affetto. Ora la fanciulla è accusata di aver assassinato uno scrittore. E' colpevole? E' innocente? E' questo l'insostituibile dilemma che rende appassionanti i «gialli». Non saremo noi a rispondere a questi interrogativi: primo perché non lo sappiamo e poi perché non vogliamo fare come quei tipi burloni che, credendo di

essere spiritosi, leggono l'ultima pagina del libro giallo che attanaglia l'amico e gli dicono chi è il colpevole. Infine non dimentichiamo che ai milioni di telespettatori che seguiranno le avventure del tenente Sheridan sarà riservato il gusto di scoprire l'assassino. Come già anticipammo in un precedente servizio, in tutti i lavori della «serie gialla» che sta per andare in onda ci sarà un momento, pochi istanti prima della fine, in cui l'investigatore si metterà a meditare, a tirare le fila del caso, per arrivare alla conclusione: quando cioè Sheridan sta per voltare l'ultima pagina. Proprio in quell'istante, sul video apparirà un orologio, come quello del segnale orario, con una lancetta ferma. Una voce annuncerà al pubblico che la lancetta girerà per tre minuti: il tempo perché anche lo spetta-

tore possa indovinare chi è l'omicida: soluzione che gli sarà fornita poco dopo, quando il tenente Sheridan metterà le manette al colpevole. Non ci saranno premi in danaro per chi ha saputo intuire, prima di Sheridan, la responsabilità del maggiore o del minore indiziato: ci sarà soltanto la soddisfazione di aver dimostrato acume, intelligenza, spirito di osservazione.

Sei puntate di tensione: *L'ultima verità, Una dote per Ghitto, Un testimone per uccidere, La lettera, Un uomo nuovo e La città accusa*. Non è da escludere che alla fine, qualcuno che abbia scoperto in se stesso le doti del poliziotto risolvendo tutti e sei gli enigmi prima che glielo dica Sheridan, senta il desiderio di cambiare mestiere: cioè di diventare anche lui un investigatore. Ma in tal caso è bene che sappia subito

che servire la giustizia è un mestiere duro, difficile, arduo, e che quasi mai dà la soddisfazione di scoprire sei casi, in sei settimane, come avrà fatto al termine della serie Ubaldo Lay, poliziotto americano nel copione, ma poliziotto all'italiana negli atteggiamenti: un attore che grazie al suo personaggio ha raggiunto una popolarità che ormai non lo distaccherà più da un nome: Ezechiele Sheridan. «Ci manca poco — dice Ubaldo Lay divertito — che anche mia moglie e i miei amici più intimi mi chiamino così».

Bruno Barbicini

La prima puntata della nuova serie, *L'ultima verità*, va in onda domenica 20 ottobre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Marisa Merlini e Ave Ninchi rivali questa settimana a «Gran Premio»

Lazio contro Umbria e Marche

Nella prima eliminatoria: Piemonte batte Liguria con 198.366 voti contro 82.732

Dal nostro inviato

TRA IL LAZIO E L'UMBRIA e le Marche non esistono motivi di rivalità. I confini sono pacifici. Si passa da una regione all'altra senza che uno se ne accorga. Eppure si prevede una serata di fuoco a «Gran Premio».

Anzitutto, questa volta i «padrini» sono due madrine: Marisa Merlini per il Lazio e Ave Ninchi per l'Umbria e per le Marche. Donna contro donna, si bersaglieranno da Ancona e da Roma, in un gioco di collegamenti televisivi, di cui il regista Piero Turchetti ci è sembrato piuttosto fiero. «Sappiate che sono pronta a tutto — ha dichiarato Ave Ninchi. — Sono disposta anche a cantare, a ballare, pur di assicurare la vittoria all'Umbria e alle Marche». Ha invocato lo spirito dei marchigiani Raffaello e Leopardi, e dell'umbro Jacopone da Todi, perché le diano una mano. Si presenterà con due valletti di eccezione, Giulio Marchetti e Pietro De Vico, e avrà tra gli ospiti d'onore nientemeno che Anna Moffo e Valeria Moriconi. «Ma la cara e grande Ave — controbatte Marisa Merlini, madrina del Lazio — deve sapere che con la cucina romana noi li cuciniamo tutti. Anche Raffaello si è inchinato davanti alla fornaiola romana. Che vo' fare lei? Qui è nato Cesare».

Marisa Merlini non ha bisogno di valletti, e invece presenterà uno stuolo di ospiti d'onore, da Lea Massari ad Aldo Fabrizi. Il pubblico avrà qualche sorpresa a proposito di attrici e di attori che credeva di altre parti d'Italia. Scoprirà, ad esempio, che il napoletanissimo Vittorio De Sica non è affatto di Napoli, ma di Roma. Tanto nel campo laziale quanto in quello umbro-marchigiano, si parla di «armi segrete», di trucchi che



Violetta Chiarini (a sinistra), attrice, dell'Umbria-Marche, e Daniela Casa (Lazio), cantante e solista di chitarra



dovrebbero decidere le sorti della battaglia. Intanto vediamo quali sono le forze ufficialmente dichiarate.

Umbria-Marche saggerà inizialmente il terreno con la cantante Auresta Lancioni, temperamento «argento vivo», che tra lettura di romanzi gialli, danza, disegno, pianoforte, chitarra, ha saputo coltivare una voce cui i tecnici pronosticano un bell'avvenire. Dopo avere offerto al pubblico una canzone «non amara né molto zuccherata», le due regioni alleate manderanno alla carica la Compagnia del Piccolo Teatro de «La Fonte Maggiore» di Perugia. Sono dieci mimi scatenati, reduci da un Festival

internazionale del teatro svolto a Zagabria, dove hanno vinto per l'Italia il primo premio, battendo inglesi, tedeschi, francesi e altri ancora. Nelle loro diaboliche pantomime, scritte da Giampiero Frondini, ci scappa sempre il morto. «Siamo nati tra i cadaveri — confida il loro direttore, col l'aria di dire una battuta di spirito — tra la guerra e il teatro di Seneca». Nessuna meraviglia se ci scapperà un morto anche nella pantomima della serata di «Gran Premio». Sarà un povero violinista, che subirà le angherie di un pubblico incapace di comprendere la sua «Musica eterna». I mimi di Perugia sono quasi tutti studenti, e viaggiano in seconda classe. «Morto» il violinista di «Musica eterna», verrà fuori cantando un futuro dottore in medicina, Ezio Ranaldi. E' terrorizzato non tanto dal pubblico televisivo quanto dal professore con cui dovrà sostenere il suo ultimo esame. La sua tesi di laurea è «musica e psicopatia». Non poteva essere diversa. Egli spera di riuscire «a specializzarsi in medicina del lavoro e di contribuire poi alla diffusione della musica nelle fabbriche. A tempo di musica si lavora meglio. In America e altrove sarebbe stato provato che con la musica nelle fabbriche si riducono gli incidenti del trenta per cento, e il rendimento lavorativo aumenta del dieci per cento. Inoltre sarebbe stato provato che a suon di musica le mucche fanno più latte. Insomma, Ezio domani curerà cantando i suoi malati di mente. Dopo il cantante «in medicina», Umbria-Marche torneranno alla corda del comico, con il monologo di Mirandola (dalla «Locandiera» del Goldoni) nella interpretazione di una attrice di fresca sensibilità. Violetta Chiarini. Studentessa e giornalista, Violetta per recitare deve combattere ogni volta con un papà al

quale somiglia moltissimo, specie nella risolutezza. «D'altra parte, è stato lui — dice la ragazza — ad avere svegliato in me la passione del teatro, conducendomi a tutte le prime, a Milano, a Roma, dappertutto».

Marchigiani e umbri punteranno altre carte sul Goldoni, del quale affidano «Le smanie per la villeggiatura» a due attrici uscite nuove di zecca dal Centro Sperimentale di Cinematografia: Rosanna Chiochia e Giuseppina Apolloni. Difficile è trovare due temperamenti così diversi, che pure si armonizzano bene sulla scena come nell'amicizia. Rosanna è ponderata, Giuseppina (in arte Giò, ma scritto in lettere straniere), è tutta istinto e sicurezza di sé. La prima tende a nascondere i propri talenti, mentre Giò si esibisce volentieri. Entrambe sono simpaticissime, e faranno onore alle proprie regioni.

Il soprano leggero Elvidia Ferracuti, coronerà la serata per l'Umbria e le Marche, svelando al pubblico «la virtù magica» di Don Pasquale, in una interpretazione personale, che ha consentito alla giovane cantante di affermarsi in Italia e specialmente all'estero.

Il Lazio sfrutterà a fondo la linea della musica leggera, aprendo però con la lirica, e più precisamente col basso brillante Gianni Socci. Il giovane basso del Lazio ha incontrato, nelle prove davanti alle telecamere, una certa difficoltà. Gli obiettivi gli davano l'impressione di essere un condannato a morte davanti alle bocche dei fucili. Ci dice che preferirebbe avere presenti in teatro tutti i telespettatori. Proviene dall'Accademia di Santa Cecilia ed è considerato una bella speranza.

Dopo di lui, la squadra laziale ha in serbo una sorpresa per il pubblico, un cantante-chitarrista «intellettuale», Daniela Casa. Daniela suona la chitarra classica e quella leggera. Sulle corde della prima sostiene anche una «Fuga» di Bach. Con la seconda suona e canta «Il fior fiore delle canzoni di maggior successo, italiane e straniere. La stessa chitarra può fare da classica e da leggera, ma Daniela preferisce averne due, di cui una chiaramente jazzistica. Suo nonno era primo violoncellista nell'orchestra di Toscanini. Il padre di Daniela suona il violino; la madre, il pianoforte; suo zio, il violoncello. Nell'anno di guerra, 1944, in cui Daniela nacque, l'orchestra di famiglia si ritrovava e sonava spesso, nonostante l'obbligatoria austerità dei tempi.

Il Lazio cercherà di arginare l'assalto dei mimi di Perugia, con il complesso musicale dei «Freddies» di Roma. I quattro giovani sonatori e cantanti di questo complesso «arrangiano» i pezzi in modo da ottenere, in «contro voce», la parodia di ogni canzone. Il serio è il complesso, il patetico è il ridicolo dei più bei motivi si combinano fino a fondersi in un tutto che commuove e fa sorridere. Direttore dello spe-

LA SECONDA ESTRAZIONE DI «GRAN PREMIO» del 10 Ottobre 1963

Vincono lire:

- 1.000.000: Tagliaferro Nicola, corso Felice Cavallotti, 11 - Novara
500.000: Trovato Giuseppe, Direzione Provinciale Tesoro - Ragusa
100.000: Simonetti Enrica, passo Salvatore Marozzelli, 13/15 - Genova
100.000: Moricca Maria, via Olimpionici, 80 - Roma
100.000: Michiante Luigino, via Piave - Piove di Sacco (Padova)
100.000: Evangelista Orazio, via Francesco Tedesco, 1 - Avellino
100.000: Candito Francesco, via Sbarre Inferiori, 15 - Reggio Calabria
100.000: Paolini Paolo, via Paolo Orlando, 22 - Ostia (Roma)
100.000: Fagnani Osvaldo, via Matteotti, 54 - Ancona.

Risultato della 1ª eliminatoria

Piemonte Valle	
d'Aosta	voti 198.366
Liguria	voti 82.732

ricolato complesso è Francesco Barbone, chitarrista e arrangiatore nelle ore libere e durante le ferie; per il resto, dottore in legge e funzionario di banca. Il «Freddie» per eccellenza è però Fausto Minerva, cantante contrabbassista laureando in geologia. Sono «Freddies» anche Gianfranco Sacchitella, pianista, cantante, studente di scienze politiche, e il più giovane del gruppo, Paolo De Leonardis, matricola universitaria e batterista.

Sempre sul fronte della musica leggera, la formazione del Lazio si gioverà del ben dotato Vittorio Fratini, specializzato nello swing, ma in grado di sostenere un vasto repertorio di generi diversi. Frattini vive a Salerno ma è romano e perciò è stato chiamato a difendere la sua regione.

Per ultimo, come buona segreta, il Lazio cercherà di sorprendere la squadra umbro-marchigiana presentando al pubblico televisivo uno spettacolo di danza classica di primissimo ordine: un famoso balletto di Prokofiev eseguito da Elpidio Albanese. Elpidio avrà un partner degno di lei, Maurizio Venditti.

Questa che abbiamo indicato, è all'incirca la «scatella» della trasmissione, ma, fino all'ultimo momento, nessuno è sicuro di quello che potrà accadere, nemmeno i registi. Nessuna previsione è possibile — ci è stato detto — quando si è sotto la guida di due donne cantanti e attrici, Marisa Merlini e Ave Ninchi.

Fortunato Pasqualino

«Gran Premio» va in onda giovedì 24 ottobre, alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.

LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

Umbria - Marche

Giuseppina Apolloni. Attrice. E' nata a Foligno, nel 1945. Si è diplomata presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha partecipato a un film come protagonista. Balla e canta.

Violetta Chiarini. Attrice. E' nata a San Nicolò di Celle, in provincia di Perugia, nel 1937. S'è rivelata attrice in questi ultimi anni, come interprete di personaggi goldoniani.

Rosanna Chiochia. Attrice. E' nata a Todi nel 1942. Si è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha particolare attitudine alle parti comico-brillanti. Scrive poesie e dipinge.

Elvidia Ferracuti. Soprano leggero. E' nata a Pesaro nel 1935. Ha cantato in Italia e all'estero.

Aureta Lancioni. Musica leggera. E' nata a Castelfidardo, in provincia di Ancona, nel 1946. Si diletta di disegno, di ballo e di letteratura poliziesca.

I mimi della «Fonte Maggiore». Danza. La Compagnia del Piccolo Teatro de «La Fonte Maggiore» di Perugia, si è già esi-

bita in Italia e all'estero, interpretando pantomime classiche e moderne.

Ezio Ranaldi. Musica leggera. E' nato a Foligno nel 1936. Si diletta di pittura, di fotografia, di yoga; suona diversi strumenti.

Lazio

Elpidio Albanese. Danza classica. E' nato a Roma nel 1945. Si diletta di tutti gli stili, e suona il pianoforte.

Daniela Casa. Solista di chitarra e cantante. E' nata a Roma nel 1944. Dipinge e si dedica alla letteratura.

Vittorio Fratini. Musica leggera. E' nato a Roma, ma abita a Salerno. Pratica lo sport e si diletta di storia della musica jazz.

Complesso «I Freddies» di Roma (Francesco Barbone, Fausto Minerva, Gianfranco Sacchitella e Paolo De Leonardis). Ha cantato in Italia e all'estero.

Gianni Socci. Basso brillante. E' nato a Roma nel 1935. Appassionato di poesia e di recitazione. Suona il pianoforte.

LO SPORT DAL VIDEO



Si riapre il problema della nostra Nazionale

La spedizione dei nostri calciatori a Mosca, ovvero un altro naufragio che ha richiamato alla mente le tristi avvilenti giornate cileni dell'ultimo campionato del mondo.

Per essere sinceri, è doveroso precisare che questa disavventura la si presentava nell'aria. Anzitutto per la certezza e la presunzione di un nostro facile quanto incontrastato successo. Poi per il tipo invero sguinzinato di squadra fatta scendere sul terreno dello stadio Lenin, una squadra risultata all'atto pratico senza capo né coda. Le disavventure per l'infortunio di Sormani e per l'espulsione di Pascutti, hanno fatto poi il resto. Ecco quindi come la troppo sbandierata rinascita del calcio azzurro, ecco come la squadra detta « della simpatia » alla sua prima vera impegnativa prova, ripropongono improvvisamente in pieno un problema che sembrava definitivamente risolto.

I telespettatori in Italia avranno visto certamente come si è delineato inevitabile il nostro crollo. Si è cominciato arroccati e fiacchi e si è poi proseguito con un disorientamento pauroso, con un gioco povero, farraginoso, incostante. Noi cercavamo di affermare l'ormai annosa e puerile teoria del « primo non prenderle »; cercavamo cioè il non-gioco, farneticando sulle mezze punte o su quelle intere. I sovietici, pur senza uno stile efficiente, parlavano in velocità il linguaggio più bello fra quelli che si possono applicare al calcio.

Immagini, in sostanza tristissime sia per noi che le illustravamo, che per chi le riceveva in Italia. Ed un continuo doverci rodere il fegato a pensare quanto da noi si voglia essere complicati nel calcio, che invece è semplice e splendido.

Incassate le due legnate da Ponedelnik e Cislenco, rimasti in nove per l'espulsione di Pascutti, scorretto quanto irresponsabile in un avvenimento ed in una platea così importanti, per fortuna abbiamo potuto evitare quello che, per la partita di ritorno a Roma il 10 novembre, sarebbe stato l'irrimediabile. L'oculatissimo arbitro polacco Banasiuk, ha colto un difficile fuori gioco di posizione e non ha pertanto convalidato la terza rete sovietica. Tutto qui.

Negli spogliatoi a fine gara, silenzio di tomba, interrotto a tratti dalle lagnanze di Sormani cucito con ben sette punti all'orecchio sinistro e con un braccio slogato. Tutti i dirigenti col viso disfatto. Il commissario tecnico Fabbri con lo sguardo spento. Forse pensava Fabbri, in quel momento, che certi uomini sarebbero dovuti rimanere a casa. Ma certamente si sentiva sulle spalle il grave peso della sconfitta, con un grande nuovo e ponderoso lavoro da compiere subito e bene. I sovietici con il loro due a zero di Mosca, non disperano infatti di levarci di mezzo a Roma nel corso della partita di ritorno ed eliminarci così dal secondo turno della Coppa Europa.

Nicolò Carosio



Corso, palla al piede, durante una delle incursioni azzurre in area sovietica



Negri a terra dopo la seconda rete segnata dai russi



C'è ancora una speranza nella rivincita di Roma

Il sorreggio ci ha messo di fronte per gli ottavi di finale della Coppa Europa una avversaria che non ha grande doti tecniche, ma idee molto chiare. Nessuno dei giocatori sovietici possiede la finezza di palleggio di un Corso, il dribbling delizioso di Rivera, la visione di gioco di un Trapattoni. Ma tutti i giocatori russi ed i loro tecnici, intuiscono alla perfezione il modo di preparare, impostare e condurre una gara. La forza dei calciatori sovietici non è la classe pura, intesa nel senso del nostro mondo calcistico, ma un insieme di altre doti dove dire surrogati la classe. Si tratta di fiato, disciplina, altruismo, senso di responsabilità, praticità. Manca l'inventiva, il genio, è vero. Ma il resto è stato sufficiente a mettere in difficoltà la nostra rappresentativa. Lasciare negli spogliatoi il portiere Yashine, definito il migliore del mondo, insostituibile alfiere del calcio sovietico, sembrava impossibile. Invece Beskov lo ha fatto, ha avuto coraggio e lo ha fatto. Il risultato immanzittuto.

Nella ridda di tattiche che si abbattano sul calcio in ogni latitudine, i giocatori russi hanno scelto la via più breve: l'attacco. Un attacco prolungato, ossessivo, senza respiro, che, se non ha fatto saltare (per fortuna) la nostra difesa, ci ha fatto saltare i nervi. Per fortuna la mancanza di grandi individualità ha impedito ai nostri avversari di accelerare il loro gioco quando hanno avuto dalla loro la superiorità numerica. Altrimenti la netta sconfitta sarebbe diventata un disastro senza precedenti. Almeno ora possiamo cullare la speranza di una rivincita a Roma, tra meno di un mese. Rivedremo all'Olimpico il regista Ivanov, la onnipotente piccola ala sinistra Kusainov, vero motore dell'attacco, il mediano Korolenkov, imbattibile nel gioco di testa, il roccioso Seesternev contro il quale ha giostrato sempre invano Sormani.

A Roma vedremo sicuramente impegnati i difensori che a Mosca non hanno avuto modo di emergere. Cosa si può fare per batterli? E' semplice: quello che hanno fatto loro, per prevalere a Mosca: giocare, correre, attuare un chiaro piano ben preordinato. I giocatori russi vanno affrontati sul loro stesso terreno, altrimenti la classe resta un bel quadro d'autore appeso al muro, mentre il risultato, che è quello che conta, si riversa a favore dei modesti artigiani. Come accaduto a Mosca.

Gli attaccanti azzurri a Roma, dovranno sì giostrare bene al centro campo, ma dovranno anche cercare di superare lo sbarramento dei terzini sovietici che, di anticipo, ci hanno sempre contenuti nella partita di andata. Ci vorranno ali per aggirare, attaccanti puri per sfondare, mezze ali per appoggiare. La squadra sovietica può essere definita « antica », ma è pur sempre depositaria dell'essenza del gioco del calcio, fatto di difensori, di attaccanti, di mediati. Tutto era chiaro, semplice, lineare. Non è avvilente nessuna sconfitta se serve ad evitarne delle altre. Speriamo che la giornata di Mosca sia utile almeno a questo.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 8

(VI GIORNATA)

SERIE A

Bologna (8) - Milan (8)	
Catania (3) - Torino (4)	
Florentina (6) - Spal (2)	
Genova (3) - Modena (3)	
Inter (6) - Sampdoria (4)	
Juventus (7) - Roma (5)	
Lazio (7) - L. R. Vicenza (7)	
Mantova (4) - Atalanta (6)	
Messina (3) - Bari (2)	

(V GIORNATA)

SERIE C

GIORNE A

Biellese (5) - Marzotto (5)	
CRDA (4) - Como (4)	
Ivrea (3) - Mezzana (3)	
Legnano (6) - Fanfulla (3)	
Pordenone (4) - Treviso (3)	
Rizzoli (4) - Cremonese (5)	
Saronno (2) - Novara (3)	
Solbiatese (5) - Savona (6)	
Vittorio Veneto (2) - Reggiana (6)	

GIORNE B

Arezzo (4) - Anconitana (5)	
Carrarese (4) - Livorno (5)	
Forlì (7) - Grosseto (5)	
Perugia (1) - Saronno Ravenna (6)	
Pistoiese (2) - Cesena (4)	
Rapallo (1) - Torres (4)	
* Rimini (4) - Lucchese (5)	
* Siena (3) - Pisa (7)	
Vis Saurò (2) - Empoli (3)	

GIORNE C

Casertana (3) - L'Aquila (4)	
* Chieti (7) - Pescara (3)	
Maceratese (4) - Bisceglie (1)	
* Reggina (3) - Salernitana (5)	
Sambenedettese (6) - Akras (3)	
Siracusa (3) - Taranto (2)	
Tevere Roma (5) - Lecce (4)	
Trani (6) - Marsala (3)	
Trapani (1) - Del Duca Ascoli (6)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Torna alla televisione la serie «Anni d'Europa»

Che bella Parigi nel 1900!

Métro, Exposition, Sarah Bernhardt, «Can-can», i voli in pallone, mentre il Kaiser aumenta l'armamento navale e tiene discorsi aggressivi ai militari

Con «La Francia della Belle Époque», che va in onda sul Secondo Programma TV giovedì 24 ottobre, riprende la serie «Anni d'Europa», che illustra le ore, i momenti, i personaggi della storia europea dall'inizio del secolo ad oggi. Dopo la briosa rievocazione della Francia della Belle Époque, seguirà «La rivoluzione irlandese». Con materiale del tutto inedito, il servizio ricostruirà la rivolta degli irlandesi che, tra il 1913 e il '26, attraverso violenti scontri e lunghe trattative, riuscirono ad appagare una loro antica aspirazione: il raggiungimento della completa autonomia politica. «Storia dell'Ungheria. Da Francesco Giuseppe a Kadar», che illustrerà in due puntate le vicende ungheresi dall'impero degli Asburgo alla rivoluzione del '56, è un altro dei servizi di questo nuovo ciclo di «Anni d'Europa».

l'anno che sta per finire, ha perfino riconosciuto un torto. La Corte di Cassazione ha annullato la condanna di Dreyfus. Non è il caso, quindi, di inimicarsi il Kaiser per un anno in più o in meno.

Cominci con lo zero o con l'uno, il ventesimo sembra un secolo ideale. La Francia è un Paese economicamente florido. Col suoi parchi, i teatri, i locali notturni, Parigi è la città più gaia del mondo. Il 1900 è il suo anno d'oro. Il presidente Waldeck-Rousseau inaugura l'Esposizione universale. Da ogni parte, dall'Inghilterra e dall'Austria, dall'Italia e dalla Germania, dalla Turchia e dalla Russia, arrivano i commercianti e i curiosi. Buffalo Bill spara agli indiani sotto le tende del suo circo. Le velate schiave d'Arabia ballano la danza del ventre. Le giapponesi, simili a Butterfly di porcellana, si inchinano e offrono tazze di tè ai visitatori del padiglione nipponico. Il numero dei turisti è strabiliante.

Gli amministratori di Parigi hanno fatto il possibile per ospitarli nel modo migliore. I progetti dei lavori, che per anni si sono impolverati sui loro tavoli, vengono rapidamente riesumati. Dal 1855, i fautori e gli oppositori della costruzione della metropolitana hanno discusso animatamente tra loro. Ma, all'inizio del 1900, dopo l'apertura del primo tratto Vincennes-Maillot, tutti sono d'accordo nel lodare l'utilità del métro con le sue vetture di prima, seconda e terza classe. Entra in funzione anche la funivia di Montmartre, completata in poco tempo: meno di tre mesi. Dall'alto della collina, gli ospiti pos-

sono, ora, ammirare le insegne dei teatri, dei *cafés chantants*, sormontati dalla Torre Eiffel risplendente di centinaia di lampadine. Sono i soli momenti di riposo permessi loro.

La lista delle «cose da vedere» è infinita. Nei baracconi di legno del cinematografo, gli operatori proiettano i favolosi spettacoli di Georges Méliès. I teatri hanno in cartellone il «Can-can» e «La signora dalle camelie» con Sarah Bernhardt. Solo le gare atletiche dei secondi Giochi olimpici non richiamano un largo pubblico. «E' colpa della scarsa pubblicità», brontolano gli appassionati. Infatti, quando la grancassa è ben suonata, anche lo sport richiama migliaia di estimatori. Numerose sono le iscrizioni alle corse ciclistiche e alla gara automobilistica che va da Parigi a Toulouse. I pavidi sono rassicurati da un comunicato diffuso dagli organizzatori: «Non c'è alcun pericolo. Ogni precauzione è stata presa, perché la traversata della città non superi i dieci chilometri all'ora». Gli spericolati si lamentano, invece, di non possedere un pallone, col quale volare sopra i tetti e le strade e vincere il premio di centomila franchi offerti dall'Aéroclub.

Lo sport è esaltato dai giornalisti. Gabriele D'Annunzio, lo scrittore alla moda, alleva levrieri e vince concorsi di bellezza. Più tradizionalisti, Paul Valéry, Marcel Proust, André Gide e Guillaume Apollinaire si lamentano, nei caffè letterari, del grande successo di vendita del *Quo vadis?* di Sienkiewicz e si preparano a rivoluzionare il corso della letteratura europea. In disparte li

osserva Oscar Wilde che, ormai in miseria, è l'ombra dello snob di qualche anno prima. Sono riusciti a rifarsi il guardaroba, invece, i pittori impressionisti. Claude Monet e Auguste Renoir convincono alcuni mercanti ad acquistare i loro quadri, chiazziati di colori che mutano al cambiare della luce. Ma sono gli autori di teatro a guadagnare più di tutti. Con *L'Aiglon*, Edmond Rostand diventa l'uomo del giorno.

All'ombra dei ponti della Senna, i suoi versi, recitati dagli studenti, incantano le sartine affacciate da giornate di lavoro. Infatti, le signore non resistono se non cambiano, almeno tre volte al giorno, il vestito. Si liberano dei busti, che le stringevano fino a farle svenire. Indossano abiti vaporosi, cappelli ornati di foglie, fiori, uccelli, scarpe col tacco alto. Nei viali e nei caffè, disegnano delle donne «coraggiose» che portano i pantaloni, degli amori di Casco d'oro, delle cure sorprendenti di un certo dottor Freud di Vienna. Per coloro che non credono alla terapia psicanalitica, ci sono i vapori dei bagni turchi che snebbiano la testa e rinfrescano lo spirito.

Si vive bene, a Parigi, nel 1900. Di tanto in tanto, qualche sparatoria nei sobborghi turba la quiete pubblica. I poliziotti sono, però, tanto bravi a imprigionare i guastafeste. «Mandiamo i facinorosi in Guiana. Tutto tornerà a posto», consigliano i benpensanti. Ma, in parlamento, il socialista Millerand protesta. E, dopo lunghi discorsi, fa votare il principio della giornata lavorativa di dieci ore. Anche i

poveri finiranno col diventare ricchi. La vita sembra proprio uno spettacolo. Il presidente boero Kruger e il generale Botha, che si oppongono alle armate inglesi nel Transvaal e nell'Orange, ricevono lettere di congratulazioni. Caldi applausi salutano i reparti internazionali, che si recano in Cina a difendere l'«onore» dell'Europa e a domare i *boxers*, una setta xenofoba. La guerra è un'avventura romantica, lontana.

Per il futuro, l'equilibrio delle alleanze, instaurato in Europa da decenni, sembra promettere ogni sicurezza. Ma la Germania del Kaiser aumenta l'armamento navale. L'imperatore Guglielmo secondo, considerato pazzo dal suo cancelliere, lo «zio Clodoveo», tiene discorsi aggressivi alle reclute dell'esercito. «Sono solo pose», assicurano molti. Ma l'Inghilterra, respinto il tradizionale isolazionismo, stringe un accordo, uno dei primi nella sua lunga storia, col governo di Parigi. E, un poco da per tutto, si diffonde la mania delle uniformi militari. Al 1900 tengono dietro anni meno divertenti finché, in un giorno del giugno 1914, la pace finisce. La guerra mondiale cancella molte cose. Perfino il ricordo della spensierata Francia 1900.

Francesco Bolzoni

La prima puntata della nuova serie di «Anni d'Europa» va in onda giovedì 24 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



La Parigi del 1900: belle donne in eleganti «toilettes», le prime «limousines» e un senso generale di benessere e di ottimismo



EDITH PIAF

ricordo di una grande interprete

IL MATRIMONIO che fu celebrato l'anno scorso al 17° Arrondissement di Parigi, quel matrimonio grottesco, fra una piccola signora devastata che dimostrava molto di più dei suoi 47 anni, e un prestante ex barbiere d'origine greca, detto Theo Sarapo, fu l'ultimo gesto disperato di Edith Piaf, una creatura finita che voleva credere, ad ogni costo, d'essere ancora donna, e viva. La mattina dell'11 ottobre 1963, la sua illusione è stata troncata. S'è chiusa la lunga lotta dell'« usignolo di Francia » contro il male che l'affliggeva.

La vita di Edith Piaf sarà ricordata come una drammatica sequenza di episodi perfino incredibili: una vita a tratti romanzesca, che sembra uscita dalla fantasia d'uno scrittore d'appendice. La Piaf era ormai una figura quasi favolosa che veniva trascinata di peso sulla torre Eiffel a cantare *Non, je ne regrette rien*, mentre la Parigi bene commemorava con l'anteprima de *Il giorno più lungo*, lo sbarco degli Alleati in Normandia. Ed era stata la sua voce, nell'immediato dopoguerra, a interpretare con *La vie en rose* l'ansia di vita serena, di piccole gioie, perfino di frivolezze, che aveva preso tutti, dopo il lungo incubo del conflitto.

Era l'ultima grande cantante della vecchia Europa, un'artista eccezionale che aveva imparato le maniere della signora, ma che parlava e pensava come una vagabonda disperata. Era difficile, del resto, scrollarsi di dosso un passato come il suo. Era nata la notte del 19 dicembre 1915 in un marciapiede di rue de Belleville, a

Parigi, da un contorsionista girovago, e da una cantante di quart'ordine, nata in Italia, ma algerina d'origine. La piccola fu affidata a una vecchia alcolizzata che stava per ucciderla, somministrandole vino anziché latte. Poi passò alle cure della nonna, che l'allevò in una casa equivoca di sua proprietà a Berney. A tre anni, la bambina s'ammalò di meningite e divenne cieca. Recuperò poi la vista, quasi miracolosamente, dopo un pellegrinaggio della nonna e delle sue pensionanti al santuario di Santa Teresa a Lisieux. A otto anni, tornò a vivere col padre. Lui faceva i suoi numeri acrobatici nelle piazze, e la piccola Edith cantava e girava col piattino per la questua.

Divenuta adolescente, scappò con Louison, un ragazzo di 16 anni dal quale ebbe una bambina, Marcelle, morta però di meningite. Poi Louison scomparve, e nella vita di Edith che nel frattempo era andata a lavorare prima in una fabbrica di sovrascarpe di gomma, e poi in una latteria, era entrato Henri, un soldato della fanteria coloniale che partì per l'Africa senza nemmeno salutarla. Edith cominciò allora a guadagnarsi da vivere cantando per le strade e partecipando ogni tanto a qualche festa di periferia, dove usava diversi nomi d'arte: Huguette, Lelia, oppure Tania, o Denise Jay.

Lo pseudonimo di Piaf (che in dialetto significa passerotto) lo trovò per lei Louis Leprie, proprietario del cabaret « Gerly's » e scopritore di ta-

lenti a tempo perso, che un pomeriggio del 1935 la sentì cantare all'angolo di Rue Troyon, vicino all'Arco di Trionfo, e la scritturò immediatamente. Fu Léprie che fece scrivere per lei una canzone, *Chant d'habitat*, dallo storico Jacques Bourgeat (che oggi è conservatore della biblioteca municipale di Parigi), fu Léprie che le fece leggere i primi romanzi « importanti » e che la presentò al pubblico con questa frase: « Ecco a voi la voce della miseria ». Non era bella, Edith Piaf: la fronte era troppo alta, il corpo troppo gracile, solo le mani erano stupende.

Improvvisamente, Léprie fu assassinato, e lo scandalo travolse Edith che, anche se aveva un alibi, venne licenziata. Passò allora nei locali di infimo ordine, e si mise a bere. Ma Raymond Asso, che scrisse per lei delle canzoni oggi famose, *Paris méditerranée* e *Elle fréquentait la Rue Pigalle*, riuscì a salvarla, facendola scritturare all'« ABC ». Asso le diede il gusto delle buone letture, e le fece conoscere Marguerite Monnot, che compose per lei molte canzoni, e Jean Cocteau, che le affidò il celebre monologo *Le bel indifférent*. L'amicizia di Edith Piaf con Jean Cocteau era destinata a una tragica fine. Cocteau è morto la mattina dell'11 ottobre, poche ore dopo che gli avevano recato la notizia della fine di Edith.

Dopo il debutto all'« ABC », la Piaf fu davvero « l'usignolo di Francia ». Non ebbe più bisogno di aiuto, ma ne dette. Personaggi oggi famosi come Yves Montand, che era scari-

cattore di porto, Eddie Constantine, camionista e pugile dilettante, Charles Aznavour, elettricista, Gilbert Bécaud, Georges Brassens e tanti altri debbono a lei, ai suoi incoraggiamenti, alla sua protezione, il loro successo. Montand, Aznavour, Bécaud le lasciarono partendo appena un'ombra di malinconia. A gettarla nella disperazione furono la morte del pugile campione del mondo Marcel Cerdan, avvenuta nel 1949, e, tre anni dopo, il fallimento del matrimonio con Jacques Pills.

Più tardi, un giovane pittore americano, Davies, fuggì, quando scoprì che Edith si drogava, per combattere in qualche modo i dolori lancinanti di cui soffriva per l'artrite, per i postumi di due gravi incidenti automobilistici e per una operazione mal riuscita di ulcera allo stomaco.

Dopo che Davies fuggì, la Piaf tentò di uccidersi tagliandosi le vene dei polsi, poi restò ferita in un altro incidente automobilistico e dovette operarsi nuovamente. Ormai, era ridotta l'ombra di se stessa. Si muoveva sulla scena con un passo rigido, meccanico, da burattino tragico. Soffriva di crisi d'angoscia, sveniva spesso, aveva lo sguardo spento, la bocca atteggiata a una piega amara che voleva essere un sorriso, e portava calze sempre troppo larghe per le sue povere gambe.

Eppure, ci si ancora Charles Dumont a scrivere per lei *Non, je ne regrette rien*. Gli ultimi « recitals » di Edith Piaf furono trionfali. In palcoscenico ritrovava se stessa. « Fin-

ché potrò continuare a cantare — diceva — continuerò a vivere ».

La vie en rose e *Non, je ne regrette rien* restano forse i due pezzi più celebri del suo repertorio, due toni diversi della voce di Parigi, pieno di gioia e di speranza il primo, carico di dolore e di rabbia il secondo. Tra queste due canzoni, che sembrano segnare gli estremi dell'arco d'una prodigiosa carriera, ci sono *Mea culpa*, *Les croix*, *Mon manège à moi*, *Cri du coeur*, *Milord*: piccoli ritratti d'una vita spesso ordinaria, qualche volta miserabile, in una grande città.

La Piaf ha saputo « essere » Parigi, la sua voce ne è diventata un simbolo. Poche personalità del mondo dello spettacolo hanno assunto come lei un ruolo così significativo: forse Greta Garbo, che « è » l'epoca d'oro del cinema americano, o Louis Armstrong, che « è » il jazz, o Marlene Dietrich, che resta ancora oggi il favoloso « angelo azzurro » dell'Europa in crisi. Edith Piaf non apparteneva più alla canzone: era un mito, della Francia di ieri, con i suoi slanci, le sue contraddizioni, le sue inquietudini, il suo sogno assurdo d'un lungo « Inno all'amore ».

S. G. Blamonte

Venerdì 25 ottobre, alle 19,50 il Secondo Programma radiofonico dedicherà a Edith Piaf, nella rubrica Tema in microsilo, una trasmissione dal titolo « Ricordo di una grande interprete ».



IMPRIGIONATE IL VAPORE CON LA **SUPER SEB** PER RISPARMIARE TEMPO E DENARO



Approvata dall'Istituto
Nazionale Francese
del marchio di qualità

L'acqua bolle più in fretta mettendo il coperchio sulla pentola, ma anche così il vapore si disperde ed è tutto calore inutilizzato. Con la pentola a pressione SUPER SEB nessuno spreco! Il coperchio ermetico imprigiona il vapore e si ottiene una riduzione del 60% nei tempi di cottura e nel consumo del gas. Le Vostre vivande manterranno intatte tutte le loro calorie e il loro sapore.

Scegliete la SUPER SEB che fa per Voi tra i 10 modelli da litri 3,5 a litri 22 (frottondi e ovali) e da lire 6.950, avrete in omaggio un bellissimo libro di oltre 200 pagine tutte a colori con più di 300 ricette. Il valore commerciale del libro è di oltre 1.000 lire.

Oltre 5.000.000 di **SUPER SEB** nelle famiglie europee!
Agente escl. per l'Italia EUROCOMM, Via Ardigò 2, Torino

**SUPER
PENTOLA A PRESSIONE**

SEB

IL RISPARMIO IN CUCINA

Un documentario del Telegiornale

La bella estate

Per attirare gli stranieri, è necessario andare incontro ai desideri dei turisti, che vengono nel nostro Paese per trovare il sole ed il mare, ma anche una buona ospitalità

L'ESTATE È FINITA. A Rimini e a Viareggio, a Jesolo e ad Alassio, a Santa Margherita e a Capri, a Ischia e a Sanigallia, ovunque « si tratti » il turismo d'oltre frontiera, la stagione è chiusa. Gli ombrelloni sono scomparsi dagli arenili e dalle scogliere. Le cabine, scolorendosi, hanno assunto un'aria inutile e triste. Le porte sbattono e fanno cigolare i cardini arrugginiti: un lamento che si confonde con il rumore del mare, che bolle sulla spiaggia deserta o schizza schiumando sulle rocce. È l'ora della malinconia, delle cammiali che scadono; è l'ora del bilancio, di tirare le somme per constatare se tutto è andato bene: se c'è stato un discreto margine di guadagno, se la stagione è risultata peggiore o migliore di quella precedente.

Ma i risultati delle statistiche non sono ancora pronti. Prima di conoscerli ci vorrà tempo, alcuni mesi. Tuttavia taluni sintomi consentono già di affermare che nella stagione appena finita una piccola crisi c'è stata. Le polemiche di stampa, in Germania, in Inghilterra, in Svezia e in altri Paesi del Nord Europa permettono di individuare senza difficoltà le cause di un fenomeno che può aggravarsi.

È questo l'argomento affrontato dal documentario di Pao Gioroso e Piero Schivazappa che va in onda il 22 ottobre sul 2° Programma TV — per i servizi speciali del Telegiornale — con il titolo « La bella estate ».

Cosa c'è all'origine di questa crisi che già ha destato i primi allarmi? Cosa offrono la Grecia, la Spagna o la Jugoslavia di più conveniente? Il turista straniero cambia località ogni anno col desiderio di scoprire nuovi Paesi o perché desidera trovare un luogo dove il soggiorno gli sia più favorevole? La malattia del nostro turismo è ancora, per fortuna, allo stato di « alterazione », la febbre non è grave e un medico attento, intervenendo con tempestività, può provvedere ad una pronta guarigione. Innanzi tutto gli ospiti in arrivo alla spiaggia abituale hanno trovato il consueto trattamento (qualche volta peggiore del passato), ma con i prezzi aumentati di una percentuale tanto alta da superare tutti gli « indici » di rialzo. In molti casi gli albergatori, i proprietari di locali notturni, di negozi, di bar, eccetera, hanno voluto porsi sul velluto della sicurezza con margini di gran lunga superiori alle maggiori spese di

esercizio sostenute. Una sorpresa questa che i turisti non hanno davvero gradito.

L'organizzazione dell'Adriatico erroneamente ritenuta esemplare, sta diventando pesante. Gli immensi e assolati arenili — tanto graditi alla gente del Nord — sono ora circondati da foreste di cemento, da migliaia di juke-box, da un vorticoso traffico automobilistico: da un immenso, insopportabile fagore.

Sono sorti a decine e decine, lussuosi locali notturni senza che nessuno considerasse che i tedeschi e gli inglesi, gli austriaci e gli svizzeri, che scelgono l'Adriatico per le loro vacanze, appartengono in genere a classi sociali non elevate.

Quanto al Sud incantato, esso non può essere ancora raggiunto dalla grande massa del turismo estero per la mancanza di una adeguata industria alberghiera e di una rete stradale efficiente. In Calabria, nelle Puglie, c'è ancora tutto uno splendido mondo da scoprire per chi viene in Italia dal Nord Europa, ma bisogna favorire i viaggi di scoperta.

Ed è vero che in Grecia, in Spagna e in Jugoslavia i turisti trovano condizioni economiche più favorevoli. La ragione balza subito evidente: sono Paesi meno industrializzati e meno progrediti del nostro, e il cambio con la moneta locale è vantaggioso. In questi Paesi però non sempre esiste un'altrezzatura confortevole come deve essere da noi che ormai possediamo una esperienza e una disponibilità di mezzi maggiore di quanto non l'abbiano i concorrenti.

In sostanza, si afferma nel documentario « La bella estate » che tutta la vastissima gamma dei centri marini, da noi offerta agli stranieri, è certamente uguale se non migliore di quella che può trovarsi altrove. C'è dunque un solo mezzo per evitare che la crisi si faccia più sensibile: offrire la nostra « materia prima » su un piatto d'argento. Cioè, con una organizzazione più efficace, più efficiente e che tenga conto di tutte le necessità dei turisti che vengono nel nostro Paese per trovare il sole, il mare, ma anche per sentirsi a loro agio e per riposare.

b. b.

« La bella estate » va in onda martedì 22 ottobre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Una scena della nuova trasmissione (che avrà probabilmente come titolo « Principesse, donne e ciarde »)

Con Laurotta Masiero e Viarisio attraverso il mondo dell'operetta



Enrico Viarisio e Laurotta Masiero guideranno i telespettatori nello spensierato mondo musicale dell'operetta

Presto alla TV un romanzo tutto musicale in sei puntate che avrà per protagonisti principesse, baroni, viveurs e perditempo. Fra gli interpreti, famosi nomi della lirica, urlatori e "fini dicitori"

UN ROMANZO tutto musicale, in sei puntate, protagonisti principesse, baroni, *viveurs* e perditempo, interpreti tutti quelli che hanno una bella voce, dal cantante lirico all'urlatore al fine dicitore. E' la storia dell'operetta che si sta allestendo negli studi di Milano, e che probabilmente avrà per titolo *Principesse, donne e ciarde*. Autori del copione, Frattini e Silva. Carlo Silva, durante una registrazione, rievoca i suoi primi contatti con il mondo favoloso dell'operetta: quando lui aveva cinque, sei anni o giù di lì, l'operetta era lo spettacolo per eccellenza. Capitava che in certe città tre teatri avessero in cartellone contemporaneamente l'operetta, ed il pubblico si spostava da un teatro all'altro per far confronti. E certe Compagnie avevano in repertorio ben trenta operette, e cambiavano spettacolo ogni sera. « A quei tempi — ricorda Silva — io abitavo a Seregno, dove certi miei parenti possedevano un teatro; e verso le sette di sera sgattaiolavo in platea, e mi piazzavo nel centro del corridoio, proprio in faccia al palcoscenico, con un mio seggiolino pieghevole, deciso a non farmi mandar via ». Racconta queste cose dopo che l'orchestra della RAI ha eseguito il

valzer indiatolato che chiude la prima puntata della rievocazione; gli brillano gli occhi, e tutt'intorno la gente commenta: « Però, come piacciono ancora queste musiche; chissà perché abbiamo rinunciato all'operetta? ». « Forse — risponde Silva — queste cose oggi non interessano perché raccontano sempre storie di duchi e di principesse, di gente da favola... ». Certo, non c'è nessun legame col nostro realismo. E tuttavia una melodia di Strauss, o di Suppé, o di Offenbach ancor oggi ci affascina. E' stata la possibilità di rievocare questo mondo perduto a stuzzicare gli autori, gli interpreti, il regista, che è Gianfranco Bettetini, e che confessa candidamente di essere al suo primo incontro con l'operetta, e di trovarsi bene proprio perché la guarda col distacco ed insieme la curiosità che si dedica alle passioni ed ai passatempi dei nostri nonni. Bettetini, che ha curato *Il signore di mezza età*, *L'amico del giaguaro*, *Campanile sera*, cerca di essere puntiglioso e fedele nelle rievocazioni, ed in questo lo aiutano le scene di Enrico Tovaglieri ed i costumi di Sebastiano Soldati. L'orchestra ha una parte da leone in questo spettacolo: è l'Orchestra melodica di Milano

della RAI, diretta da Cesare Gallino.

Quanto agli interpreti varieranno da puntata a puntata, e l'elenco sarebbe lunghissimo; basti dire che sono stati messi insieme seguendo un arco che va da Lionello a Giuseppe Di Stefano. Guideranno gli spettatori, in questo cammino all'indietro alla ricerca delle antiche melodie, Laurotta Masiero e Viarisio. Converseranno amabilmente fra loro e, attraverso rapide battute, forniranno gli elementi più necessari alla comprensione ed al collegamento dei vari passaggi. Insomma, saranno degli ospiti per niente oppressivi. Si faranno perdonare perfino citazioni come quella di Camillo Saint Saëns: « L'operetta, figlia dell'opera comica, è come una ragazza di buona famiglia che si lascia traviare. Però tutti sanno che esistono traviate attraentissime ». E come quella di Eleonora Duse: « L'operetta è come l'anitra: vorrebbe cantare, volare, camminare, nuotare, ma in realtà non sa far niente di tutto questo; ciò non toglie che l'anitra sia squisita ».

L'itinerario attraverso il paese dell'operetta è vario e suggestivo; tocca arie popolarissime, che molti sanno a memoria, ma ogni tanto propone



Fra gli interpreti della cavalcata attraverso l'operetta figurano anche Giuseppe Campora e Gianna Galli (nella foto a sinistra). A destra: Armando Bandini, Lucio Flauto e Nuto Navarrini, che daranno vita ad alcune scenette comiche

anche dei pezzi meno noti, ma validi per una ragione o per l'altra.

Si parte da Parigi, con Offenbach, l'indaffarato padre di undici figli, che nonostante la confusione regnante nella sua famiglia si dimostrò infaticabile lavoratore: scrisse un centinaio di operette. Ci sarà una rapida rassegna de *La vie parisienne* (una rappresentazione burlesca e satirica di quella immagine leggendaria di vita galante e folle, della Parigi in cui forestieri e imbroglioni si tuffavano in avventure compromettenti), poi *La bella Elena*, la *Barcarola* dai *Racconti*, quindi l'indiviolato *Galop*, il prototipo di tutti i can-can che fecero in seguito il giro del mondo.

Ed ecco Hans, il suonatore

di flauto, che incanta i bambini, un duetto da *Mascotte* e poi l'annuncio di un viaggio a ritroso: si va a Vienna, la patria del valzer, la città delle allegre serate in saloni sfarzosi, con belle dame in abbaglianti vestiti da sera, gli uomini in perfetti abiti da cerimonia: cilindro, guanti bianchi, bastone e pomo d'avorio...

Passando dalla Senna al Danubio, l'operetta cambia fisionomia. Non più l'esclusivo gusto del comico, le risate provocate da travestimenti e situazioni assurde, ma la comicità pervasa da un sottile sentimentalismo. In questa chiave: sentimento, amore, allegria, si muovono i vari Strauss imparentati e no. Si comincia con Giovanni Strauss padre, infaticabile inventore di ballabi-

li (ne scrisse oltre seicento); poi viene Giovanni Strauss figlio, autore del *Pipistrello*, dello *Zingaro barone*, di *Fanny Essler*. Col *Pipistrello* si arriva veramente alla svolta decisiva per ciò che riguarda gli eroi: non più personaggi fantastici paludati in costumi storici o mitologici, ma uomini di tutti i giorni, uomini in grigio insomma.

E poi si passa a Suppé, il dalmata trasferito a Vienna, famoso per il *Boccaccio*, e soprattutto per i suoi *couplets*. Arriviamo al 1890: Vienna diventa veramente la capitale dell'operetta. Una capitale fantastica che ha scelto come inno nazionale il valzer; dove, ad ogni angolo di strada si incontrano, a gruppi, granduchi squattrinati, diplomatici in ve-

na di follie, ufficiali degli usari col cuore spezzato, mentre nei locali notturni corrono fiumi di champagne, fra principesse travestite e donne briose.

La rassegna si snoda rapida tra zuccherosi favole d'amore e ricordi di Cecco Beppe e della bella Vetsere. Sentiremo il « duetto dei baci e delle ciliege » dal *Cavaliere della Luna* di Ziehrer, e « Laggiù nel silente giardino », il « Duetto del Flautino » dal *Sogno di un Valzer*, di Oscar Strauss. E avanti fino al duetto della *Casta Susanna*, di J. Gilbert.

Ma qui è il caso di tornare indietro di quasi cent'anni. Incontriamo Franz Schubert, ancora giovane, intento a scrivere uno dei suoi « *Lieder* ». No, non aveva affatto in mente di diventare autore di un'operetta, ma ci pensò qualcun altro al posto suo, un secolo più tardi, mettendo insieme parecchie delle sue pagine per una opera comica di carattere sentimentale, intitolata *La casa delle tre ragazze* in cui il musicista ha addirittura la parte di protagonista.

Torniamo a tempi più recenti: Franz Lehar. *Le donne vienesi*, *La vedova allegra*, *Eva*, *Frasquita*, *Paganini*, *Il paese del sorriso*, *La danza delle libellule* e via discorrendo. E sul video apparirà una testimone ed interprete di quei tempi così lontani: Emma Veca, la più famosa e grande « vedova allegra » della storia, che oggi vive a Milano ma si ricorda ancora bene di quella fantastica esecuzione della famosa operetta al Teatro Dal Verme, a Milano, nel 1906, con Lehar in platea, ed il pubblico che pretendeva i bis, addirittura sei volte di seguito.

E così di successo in successo, di melodia in melodia, Lauretta Masiero ed Enrico Viarissio ci guideranno attraverso il paese fantastico dell'operetta, fino al « Cavallino Bianco », che con le sue ballerine, strepitose e sincronizzate, anticipa l'epoca delle Bluebell, e insomma segna l'anello di congiunzione fra operetta e rivista.

Erika Lore Kaufmann



Lauretta Masiero con Achille Togliani « fine dicatore » d'eccezione

QUESTE 68 MARCHE
DI LAVATRICI
VI RACCOMANDANO
DIXAN:

IGNIS

PHILCO

REX riber

INDESIT

SINGER ZEROWATT

LIBERATOR TRIPLEX

NOVA

Boppas BTH

BROWN BOVERI

Telefox WASH

San Giorgio EFAMATIC

BOSCH JUNOMATIC

Karson

Yuba

ZET Rendi

Rivalex

Rufen TUNGSRAM

PARNALL

Vestalux Electrolux

WAMP Raymond

THOWEN sital

KENT'S NAONIS

GABRY EANKER

YUMAN

FOREVER

general

SMEG

Wentfalla

MATURA

terdas

WETV

DELAWARE

ALIA

BENDIX

BLANKA

Servis Cordes

magnadyne

Comet Kennedy

EUROP Clean-Linen

Miele

OLIMPIC

WAESCHERIN

Lidom Thor

Ecco perchè
68 grandi marche
di lavatrici
raccomandano
DIXAN



Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...



...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.

Il mito di Orfeo in un'opera di Adriano Lualdi

Il testamento di Euridice

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Il testamento di Euridice, tragedia in quattro atti, ha impegnato Adriano Lualdi per anni: fino dal 1940, ma l'idea germinale, egli confessa, nacque ancor prima e si andò segretamente illuminando giorno dopo giorno. L'improvviso accendersi dell'interesse per il sacro mito di Orfeo divenne poi una duratura passione che ebbe il suo primo sbocco nella stesura del libretto — incominciata appunto nel '40 — e la sua definitiva liberazione nel compimento di questa vasta partitura musicale.

Molte le figure che si muovono nei lunghi quattro atti, e ben sedici i solisti di canto. Ma ogni parte ha un suo carattere riconoscibile, individuabilissimo.

Il Lualdi si è giovato, per il testo poetico, di versi tratti alla lirica greca e al teatro, all'epica e alla poesia latina.

Euridice, pur nella sua fragilità, è personaggio umano e affettuoso: l'intonazione del suo canto è ardente, nel colloquio con Orfeo, esalta nei commiati dal mondo. Eppure, proprio su questo lirico personaggio, si concentra il più forte impegno ideologico: nella seconda parte dell'opera (seconda scena) che rappresenta la discesa di Orfeo agli inferi (il vecchio Anchise gli si fa per primo incontro, mentre dalle nebbie rosate dell'eliso emergono le ombre degli eroi, delle grandi anime, degli innocenti), quando Euridice pronuncia il suo « testamento », affidando a Orfeo un messaggio di verità e di bene per gli uomini, le sue parole accorate si caricano di sovransensi. Questa scena è forse il nucleo centrale del dramma, il passo più alto per la tenerezza e la semplicità con cui il Lualdi ha narrato l'incontro dei due sposi, dopo il lungo peregrinare di Orfeo: ma l'amore di Orfeo e di Euridice si trasferisce d'un balzo, direbbe l'apollinare, in quella ignota infinità dove risuonano i richiami delle molteplici significazioni: senza che l'umanissima raffigurazione dei personaggi venga però guastata dal peso di quelle significazioni stesse. « Ma tu, o Euterpe, la vettista dei secoli nel viaggio millenario. Sapere è potere. Amare è creare. Essere è raggiungere intorno verità, forza, bellezza: è qui che la favola di Orfeo diviene « mistero » e iniziazione; e qui, il canto che ammansiva le fiere con il suo canto, diviene incantazione di bellezza e di arte. Quello che seguirà, lo strazio che le bacanti faranno di Orfeo, il religioso compianto dei discepoli sulle sparse membra di lui (ricomposte, adagate sopra la cetra che gli sarà sacrodotto e poi gettate nel mare rilucente) varrà come drammatica consacrazione di un sacrificio compiuto per la felicità degli uomini sulla terra.

Altri personaggi che domina sugli altri è Antorfeo, che appare nella seconda e terza parte dell'opera, cioè in quelle dove dalle auree rarefatte del mito si scende a più terrestri atmosfere. Antorfeo, raffigurato come un ometto di piccola statura », è come suggerisce il nome stesso, l'antitesi di Orfeo il banditore del « verbo

nuovo », il bestemmiaio dei sacri e antichi riti. Qui l'intenzione polemica si fa palese: ed è una polemica, quella del Lualdi, nata da sofferita esperienza, contro gli abusi, gli ipocriti estremismi dei falsi profeti dell'arte d'oggi, i contaminatori del vero e del bello artistico. Una « farsa », di stampo wagneriano (di quando Wagner ritraeva nel nano Alberico gli spregiatori dell'amore o nei pedanti « maestri cantori » gli avversari, sciocchi e paludati, dell'artista genuino) deve aver guidato la penna del Lualdi mentre disegnava poeticamente e musicalmente, questo suo personaggio così caratteristico e caratterizzato. Antorfeo balbetta, e il tic verbale ha immediatamente riscontro nel ritmo della musica che si contrae, si spezza, s'interrompe con pause (che però non sono « respiri »), mentre la melodia si fa volutamente statica nelle continue note ribattute. Quel suo parlare ridicolo, tanto più contrasta con la caduta di Orfeo che, tranne nel prologo, è quasi sempre affidato contemporaneamente a tre voci (un contralto a bocca chiusa, un tenore, un baritono). Codeste tre linee melodiche so-

no di grandioso effetto, sopraelevano Orfeo sulle altre figure del dramma, conferiscono solennità e mistero alle sacre parole che egli pronuncia.

I restanti personaggi si muovono (ma disposti in esatta e « coreografica » prospettiva) attorno a quelli centrali e sono: Aristeo, il pastore apollineo convertito a Dioniso; la pallida e invasata Sibilla Cumana (il cui canto a larghe note, si leva austero sullo strumentale); le bacanti, lo scurrile Zantia, il servo di Aristeo, e infine Musiteke che raccoglierà il messaggio iniziatico di Orfeo.

Così brevi cenari non bastano certo a esaurire, non diciamo il discorso su un'opera che è oltretutto la « somma » delle esperienze umane e artistiche del compositore, ma neppure il discorso sui personaggi. Per fortuna, l'arte di Adriano Lualdi è diretta anche ai « non iniziati »: perché questo nostro dottissimo autore è fra i pochi musicisti che ancora non hanno voluto togliere alla musica il suo compito primo: d'essere, cioè, linguaggio universale, comprensibile a tutti.

Laura Padellaro



Il compositore e direttore d'orchestra Adriano Lualdi

SINFONICA

domenica: ore 21,20
terzo programma

Nel quadro delle manifestazioni organizzate dalla RAI per celebrare il centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio, questa settimana va in onda un concerto diretto da Armando La Rosa Parodi comprendente le musiche di scena di Honegger per la Fedra, di Pizzetti per La Pisanelle e brani dal Martirio di San Sebastiano di Debussy. Alla trasmissione, partecipano il soprano Lydia Marimpietri e l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

La partitura di Honegger, commissionata da Ida Rubinstein, ha, nonostante il carattere barocco e pomposo del testo dannunziano, un sapore quasi ascetico. Essa consta di sei brani. Preludio: come nella tragedia di Euripide, le madri dei sette eroi caduti dinanzi a Tebe, sono riunite per piangere i loro figli. Corteggio dei Supplici: prosegue il compianto del brano precedente. Preludio: sulla riva del mare, Fedra esprime il suo dolore, accompagnata dai larghi accordi degli archi, sottolineati dai cimbali e dagli arabi del flauto. Imprecazione di Teseo: un motivo brutale viene intonato dagli ottieni. Preludio: è un cupo Adagio, i cui elementi costitutivi comportano un motivo tre volte ripetuto. La morte di Fedra: « Ella vi sorride, stelle, alle soglie della notte, Fedra indimenticabile... ». La visione della sera che scende è evocata dalle armonie dei violini e delle viole. Il flauto e quindi gli oboi richiamano il motivo di Fedra, su cui la musica si estingue. Con la parte di Fedra, interpretata dalla Rubinstein, e con la

Musiche «dannunziane»

scenografia vivace di Bakst, il lavoro andò in scena il 19 aprile 1926 al Costanzi di Roma. « La mia partitura — scrive Honegger nelle sue Memorie — fu sfortunatamente coperta dalle urla della gioventù fascista. Era stata promessa la presenza di D'Annunzio, che non venne, poiché egli era, di fatto, prigioniero nel Vittoriale; e il pubblico manifestò rumorosamente la sua delusione, per essersi invano riunito a festeggiarlo ».

Per la ricchezza e varietà delle immagini musicali ed il colore delle sonorità orchestrali, le musiche di scena per la Pisanelle costituiscono la partitura più « dannunziana » di Pizzetti. Tuttavia, seppure sedotto dall'orientalismo del poema dannunziano, Pizzetti ha saputo mantenersi fedele alla sua ispirazione fondamentalmente austera, assumendo il testo di D'Annunzio come una pura e semplice successione di motivi.

«Contrappunti» di Ghedini

sabato: ore 21,30
terzo programma

Lo stesso Armando La Rosa Parodi presenta, per il concerto di sabato della Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma, una recente composizione dell'illustre musicista piemontese Giorgio Federico Ghedini scritta nel 1962 per l'Orchestra di Radio Lugano ed intitolata Contrappunti a denominazione si deve al fatto che nella partitura sono messe

a contrasto, ossia contrappuntano, due entità sonore di peso diverso, l'orchestra e tre strumenti ad arco trattati solisticamente: violino, viola e violoncello. L'opera consta di quattro movimenti: un Molto moderato di carattere drammatico; un Andante misterioso; un Allegro vivace che alterna l'irruenza all'arguzia; e un Con-

trappunto che si vale della polifonicità, sveltando attraverso il costante equivoco di azzardate prospettive sonore. La manifestazione si completa con la Suite op. 34 di Busoni, il pioniere del rinnovamento musicale attuale, e con la seconda Sinfonia appartenente al periodo fauve di Prokofiev.

n. c.

Per la Giornata delle Nazioni Unite Un concerto dell'ONU

giovedì: ore 20
terzo programma

Al tradizionale concerto celebrativo dell'anniversario della fondazione dell'ONU parteciperà alternativamente la Radio polacca, quella svizzera e la B.B.C., con manifestazioni che si svolgono a Katowice, a Ginevra e nella Cattedrale di York.

Da Katowice, la solista Barbara Hesse Bukowska, interpreta il Concerto op. 21 per pianoforte e orchestra di Chopin, poetica e brillante opera giovanile scritta per uso personale dal grande pianista, per affascinare il pubblico col suo virtuosismo, ed il cui Finale, mirabilmente colorito, allinea padoticamente i canti della patria. Viene inoltre eseguita, sotto la direzione di Jan Krenz, l'Ouverture di Antoni Szalowski, nato a Varsavia nel 1907 e re-

sidente in Francia, dove si è perfezionato sotto la guida di Nadia Boulanger, che lo ha indirizzato verso un modernismo moderato capace di conciliare la ricerca del nuovo col rispetto della tradizione. Da Ginevra, diretta da Gianfranco Rivoli, l'eccellente Orchestra della Suisse Romande offre all'ascolto la quarta Sinfonia (« Italiana ») di Mendelssohn, composta dopo un soggiorno romano. Tale permanenza a Roma coincide con l'avvento al trono pontificio di Gregorio XVI: ciò significa che Mendelssohn conobbe la capitale mentre si svolgevano feste ricche di colore e di ritmi popolari. L'opera reca i segni, se non del folklore, dello spirito italiano, ed è « italiana » nella misura in cui la sua luminosità è quella del nostro cielo, la sua lievità quella dell'aria mediterranea, e i suoi ritmi (soprattutto del Saltarel-

lo (finale) quelli delle danze italiane. A tanto, si aggiunge il lirismo affascinante del movimento lento — uno dei più belli che Mendelssohn abbia scritto — che, col Finale, è responsabile dell'enorme popolarità goduta dalla quarta Sinfonia. Dalla Cattedrale di York viene trasmessa la Cantata per soli, coro e orchestra « Dona nobis pacem » di Ralph Vaughan Williams, eseguita dal coro filarmonico di Leeds, composto da 200 voci, dal soprano Honor Sheppard, dal baritone John Noble e dall'Orchestra della B.B.C. diretta da George Hearst. Nato nel 1872 e scomparso nell'agosto del 1958, il Vaughan Williams è certamente il maggiore compositore inglese moderno. Al pari di Bantock, di Holbrooke e di Coleridge-Taylor, egli si interessò fin dall'inizio della sua carriera al folklore britannico, raccogliendo un gran numero di canti popolari. La sua vocazione folklorica, unita al culto degli antichi maestri inglesi, gli permise di sottrarsi all'influenza germanica, cui soggiacquero generalmente i compositori suoi contemporanei. Venne considerato il « capo » della scuola nazionale inglese: una sorta di Bartók britannico.

n. c.



La cantante Nicoletta Panni che interpreta la parte di Novella nella « Crociata degli innocenti » del compositore Renzo Bossi, in onda sabato alle ore 17,30 sul Nazionale

PROSA

Quindici anni di « Premio Italia »

L'esame di aritmetica

Per ripercorrere l'itinerario compiuto dal « Premio Italia » nei suoi quindici anni di vita, la Radio ha deciso di presentare in un ciclo trisettimale una vasta scelta delle opere premiate.

sabato: ore 20,25

programma nazionale

La scena: un'aula di scuola. I personaggi: il maestro, ed una schiera di giovani alunni che, intimoriti, attendono di affrontare l'esame di aritmetica. Ecco il problema: « Un treno merci parte da Tanner, diretto a Parigi, alle 10,33; un cavaliere ed un ciclista, invece, partono da Parigi per Tonnerre il primo alle 5,30, l'altro alle 9,45. Dato che le città distano fra loro 197 chilometri... » e così di seguito: conoscendo la velocità del ciclista e del cavallo, si tratta di sapere a quale media oraria dovrà marciare il treno per incontrarsi, nel medesimo istante, con gli altri due « personaggi » del questo.

I ragazzi, dunque, chiamano il capo sui banchi, inneggiano al loro calcolatore. Tutti? Be' non proprio: c'è Fernando Bellavone, il biondino, del sesto banco, che ha tutt'altro per la testa. Per lui, il ciclista, il cavaliere, il macchinista e il fuochista del treno, non parlano che di linguaggio delle cifre: ma cominciano a vivere di vita propria, protagonisti quasi di una impresa sportiva di una bella favola tra realtà e fantasia.

Il cavaliere, nel sogno di Fernando, è suo zio Enrico; il macchinista è il fuochista, si chiamano Teo ed Emilio; il ciclista è il « cattivo » di ogni avventura che si rispetti, un personaggio misterioso che pedala silenziosamente, tentando di far perdere al treno il suo immancabile appuntamento.

Sull'esile trama di questo sogno — concluso, col brusco risveglio, dalla voce del maestro, che impone a Fernando la consegna del compito — lo scrittore Jacques Perret ha imbastito un racconto ricco di spunti fantastici, di delicate aperture sul mondo poetico che vive nell'animo dei ragazzi. Jean Forest, adattandolo per la radio, ne ha accentuato la conciliazione drammatica, fino a farne un singolare, intelligente « divertissement », che, presentato dalla RTF all'« Premio Italia », del 1956, risultò vincitore nella categoria delle opere drammatiche radiofoniche.

« Amarsi male » di Mauriac

venedì: ore 21,20
terzo programma

Da quando è stato abbandonato dalla moglie, il signor de Virelodeau si è ritirato a vivere in campagna con le due figlie, Elisabetta e Marianna, che ora — all'inizio del dramma di Mauriac, *Amarsi male* — hanno rispettivamente ventinove e diciassette anni. Elisabetta, natura profondamente sensibile e nobile, si è ormai rassegnata alla dolce tirannia del padre, che su di lei ha riversato il suo affetto di vecchio misantropo. Marianna invece è una ragazza esposta, ribelle, che male si adatta alla grigia vita di provincia. L'amore giunge per le due ragazze con un unico volto: quello del giovane Alain, che si innamora di Elisabetta e viene da questa contraccambiato con ardore, ma rimane turbato anche dall'adolescenza

Marianna. Alla fine però Alain si decide, capisce di amare solo Elisabetta e ne chiede la mano. Il vecchio Virelodeau non può nascondere il suo dolore e, senza accorgersi che il sentimento che lo spinge è gelosia nei riguardi della figlia maggiore, non esita a distoglierla brutalmente dal suo sogno d'amore, dicendole che Alain non si è fatto scrupolo di illudere Marianna, la quale si è innamorata a tal punto del giovane da meditare un gesto disperato di fronte al suo tradimento. Il vecchio riesce ad essere così persuasivo che la debole Elisabetta china il capo e acconsente a sacrificarsi per il bene della sorella. Neppure Alain sa difendere i propri sentimenti e finisce con lo sposare Marianna. Ma è un matrimonio nato male, e dopo neppure un anno — durante il quale Alain non ha saputo dimenticare Elisabetta — avviene l'inevitabile: il giorno in cui i due sposi ritornano alla casa del vecchio, che intende riconciliarli, Elisabetta ed Alain fuggono insieme. Sembra che la conclusione sia quella di una disperata e amara solitudine di chi non ha saputo amare, ma non è così: prigionieri di se stessi e incapaci di sopportare il rimorso del dolore provocato negli altri, i due fuggitivi ritornano ed accettano di vivere una vita che non hanno scelto: Alain si riunisce a Marianna, ed Elisabetta sarà la rassegnata e fedele infermiera del padre.

Scritto nel 1945, *Amarsi male* (che è stato rappresentato anche in Italia con grande successo) è stato definito una specie di « condensato » dell'arte di François Mauriac, il discorso più affascinante scrittore cattolico francese.

a. cam.

TRASMISSIONI CULTURALI

Saba prosatore

mercoledì: ore 22,15
terzo programma

Il nome di Saba è legato soprattutto al Canzoniere. E come poeta, Saba è figlio dei classici. Dovendo fare dei nomi: Petrarca e in particolare Leopardi, dal momento che, come lui stesso diceva, « in arte, come nella vita, siamo figli di qualcuno ». Ma Saba prosatore sfugge a una qualsiasi discendenza diretta o lontana. Nelle sue letture giovanili (è sempre lui che lo confessa) c'è ancora il Leopardi delle « opere morali » e il Manzoni che aveva finito con l'imparare a memoria, e forse l'amara illusione di Cervantes, di cui troviamo traccia in un racconto del 1910 Un letterato ebreo. E come sfondo e realtà ambientale: Trieste, la città « romantica », chiusa nel dorato bagliore del crepuscolo asburgico, e insieme incrocio di razze, con l'Austria e gli slavi, e gli ebrei levantini con il fez rosso che venivano a sbarcare al molo S. Carlo. Proprio gli Ebrei saranno il tema dei racconti scritti fra il 1910 e il '14. Saba narratore delinea qui i suoi gusti, le sue scelte, i suoi interessi: quel tenerli alle cose viste e sentite, quell'esercitare la sua fantasia su una materia autobiografica: storie del mondo ebraico triestino, storie di famiglie, apprese dalla viva voce dei suoi congiunti. Nasce, il « ricordo-racconto », sabiano o « memoria narrativa », inclinata alla favola, all'apologo, ma costruito su un nocciolo di moralità già insito in una storia o in un personaggio. Gli Ebrei nacquero da una reazione venuta di tenerezza verso l'ambiente e il modo di essere degli

ebrei triestini che egli, sebbene di madre ebrea, non sentiva suoi, ma ai quali guardava come a una « nota di colore in più nel mondo meraviglioso ». Dieci anni più tardi, Saba pensa di raccogliere in volume le sue novelle e di tale progetto ci resta una dedica alla moglie, che è una preziosa evocazione autobiografica. « Avrei voluto — dice — chiamarle Le novelle del disamore. Famiglie che crollano, amori che si sfanno, l'equivoce fatale tra l'animo dell'uomo e quello della donna, tra il marito e la moglie, tra la madre e il figlio; e sotto sotto, quasi un mio intimo sottocanto compiacimento che così e non altrimenti, sempre, inevitabilmente fosse ».

Dopo una lunga parentesi di silenzio, solo negli anni oscuri, '34-'35, Saba ricomincia a scrivere per sé le prime « scorticatoie ». Ma la vera seconda stagione di Saba si svolge dopo la guerra, e inizia con il soggiorno nella « materina » Roma: disolitosi appena l'incubo delle deportazioni e delle camere a gas, quando i diritti della vita tornano a trionfare su quelli della morte. Con « animo mutato » Saba comincia a scrivere novelle. Scorticatoie e Racconti. Ne risulta un volumetto singolarissimo che è anche il frutto di un secondo incontro tra la sua arte matura e la psicanalisi (entrata nella sua vita e nel suo pensiero fin dal 1929). Nel '48, un altro libro di prosa non meno singolare: Storia e cronistoria del Canzoniere. Una autocritica — la definisce Saba — e anche una « dichiarazione di guerra » al pensiero italiano contemporaneo. Negli stessi anni alcune fra le sue prose più belle: I tre ricordi del mondo meraviglioso. Ma la

“Radiocruciverba”

domenica: ore 21 programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Montagna alta.
5. Nome dell'attrice Martinelli.
6. « Uno » in tedesco.
9. Iniziali dei nomi delle cantanti Cogan, Sulgic, e Curtis.
10. Cognome dell'attore Franchot, ovvero « bon » in inglese.
11. Nel fumetti si scrive per far sentire il rumore secco di un schiaffo, di un colpo di bastone.
13. Nome della presentatrice Sampo.

Soluzione del numero 36

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

M	E	L	A	C	H	R	I	N	O
J	U	N	A				R	E	T
A	L	E	C				E	M	I
R	I	S	O				L	I	S
O	C	M					A	C	U
S	N	O	B				N	O	R
L	O	E					O	O	I
A	R	T					G	I	N
V	M		D	I	D	O	N	E	
A	S	T	R	O	N	A	U	T	I
			G	A	L	L	I	E	R

VERTICALI

14. Preceduto da « con », significa, in spagnolo, con te.
15. Iniziali del nomi dei cantanti Rascel, Celentano e Berri.
16. « Tutto » in inglese.
17. Simbolo chimico dello Zirconio.
18. Nome dell'attrice Aldini.
23. Articolo.
24. Istituto di Statistica.
26. Attenzione, attenzione.
27. Scrittore di romanze, filosofo e musicologo di Maganza (Iniziali).
28. Pronome plurale di persona.
29. Leggendaro eroe romano che espugnò Corioli nel 493 a.C.
30. Il celebre trombonista Kid (Y = I).
32. Investigazioni Segrete.
33. Musicista nato a Venezia nel 1924, autore delle « Due espressioni » (Iniziali).
34. Contrario di « sempre ».
36. Nome di donna.
37. L'avventuriero portoghese dei romanzi di Salgari.

2. Nome di Bernstein, autore, nel 1944, del balletto « Fancy free ».

cosa più sorprendente è che nel 1953 Saba, ricoverato in una clinica di Roma, comincerà a scrivere un romanzo: Ernesto, rimasto incompiuto e tuttora inedito, che egli riterrà la sua cosa più bella. Forse l'autore fu davvero persuaso di aver suggellato la sua opera narrativa con la vicenda, gelosamente custodita, di Ernesto, l'adolescente triestino «dagli occhi color nocciola come quelli di certi cani barboni».

Infine — e siamo ormai alla stagione suprema — i grandi ricordi-racconti della vecchiaia in forma di lettere alla figlia Linuccia dall'ultimo rifugio, una casa di cura di Gorizia, dove Saba si spegnerà nell'agosto. Sono le estreme «gocce d'oro» della sua vena narrativa, dove la perfezione formale, così come negli ultimi suoi versi, è tanto alta da risultare quasi invisibile.

f. sam.

VARIETA'

Un anno in sessanta minuti

sabato: ore 9,35

secondo programma

I nuovi programmi del mattino registrano, in quest'ultimo trimestre radiofonico, il ritorno di Enzo Tortora con una serie di trasmissioni dal titolo *Un anno in 60 minuti*. Cioè, la cronaca, anzi la rievocazione di un intero anno di vita italiana, concentrata nello spazio di un'ora. Partita dal 1945, la rubrica ripercorre la storia di questi ultimi diciotto anni ricostruita sulla scorta della cronaca dell'epoca, un anno dopo l'altro. Un diciottenne che sfoglia un album di famiglia, con i personaggi di allora, le canzoni, i campioni dello sport, i divi del teatro, del cinema, del varietà e i protagonisti dell'attualità; da Fausto Coppi a Mario Riva, dal boogie-woogie al twist, dall'invenzione del motoscooter ai primi lanci spaziali, dall'inizio della televisione all'impresa del K2, da Nilla Pizzi a Rita Pavone. Il tutto utilizzando anche cronache minime, eventi significativi e curiosi, inserti,

brani musicali e persino resoconti giudiziari per meglio localizzare una singola annata, nel tentativo di risumerne il particolare sapore.

Una tale tecnica «narrativa» può risvegliare ricordi e, forse, sollecitare nostalgie che fanno parte della «cronaca privata» di ciascuno di noi. Tuttavia dallo stile di Tortora c'è da aspettarsi più arguzia che sentimentalismo, più l'ironia dell'uomo di spettacolo che il rigore dello storico, senza per questo rinunciare alla puntualità del cronista. Un cronista, beninteso, che si propone di offrire agli ascoltatori la storia minima di una generazione ponendola a mezza strada fra l'impaginazione del rotocalco e la presentazione di uno spettacolo. Tra una nota mondana ed una di colore, tra un fatto di cronaca e una canzone in voga, sfileranno così dinanzi al microfono gli anni della nostra storia recente, da quelli della ricostruzione a quelli del boom, con le loro piccole follie, le loro mode e capricci.

g. t.



3. Cognome dell'indimenticabile basso Ezio.
4. Il grande troiano divenuto l'eroe progenitore di Roma.
5. «Est» in inglese.
6. Cognome di Lotte, la celebre cantante moglie di Kurt Weill (I=Y).
7. Errore.
10. Difende la propria area.
12. Maurizio, giovane e grande pianista.
19. Cantautore di nome Bobby.

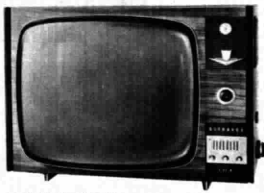
20. La brava cantante brasiliana (Y=I).
21. Nome della cantante Fioramonti.
22. La dea cacciatrice.
25. La lascia una nave dietro di sé.
28. Ci viene imposto con il battesimo.
31. Musicista rumeno, dal 1938 a Roma (iniziali).
35. Compositore di Venezia, che scrisse i libretti delle opere «Il figliuol prodigo», di Ponchielli, «Dejanice», di Catalani... (iniziali).



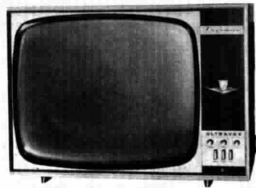
ULTRAVOX

DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI

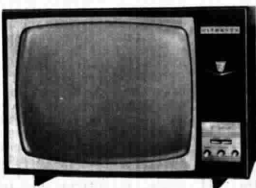
Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare «non occorre guardarci dentro...»



RAFFAELLO 23"



TIZIANO 23"



TINTORETTO 23"

BREVETTO "LUXIN"

Il brevetto "Luxin" regola automaticamente la luminosità e il contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente.

BREVETTO RAY-CONTROL

Il "Ray-Control" è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione. Con l'uso di una torcetta a pila potrete passare dall'1 al 2° programma.

COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA

È una importante realizzazione che evita l'inconveniente di sregolare involontariamente il televisore.

PRESA FONO E FILODIFFUSIONE

I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà.



I NUOVI PREZZI 1984 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX



NAZIONALE

8.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

9.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO

Dalla Basilica di S. Pietro

SANTA MESSA

Celebrata da Sua Santità Paolo VI e solenne Consacrazione Episcopale conferita dal Sommo Pontefice a 16 nuovi Vescovi

Il rito si svolge in occasione della Giornata Missionaria Mondiale

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12.13.30 ROMA - PIAZZA DI SIENA

Festa del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza in occasione del 111° Anniversario di fondazione
Telecronista Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Pomeriggio sportivo

16.15-17 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17.30 a) Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna

CANZONI PER ALPHA CENTAURI

Presenta Mago Zurlì

Realizzazione di Tina De Carlo

Articolo alla pag. 60

b) CARTONI ANIMATI

Il pirata e il coniglietto

Pomeriggio alla TV

18.30 OPERAZIONE TARGHE ROSSE

Un trofeo per l'educazione stradale
Servizio a cura di Piero Casucci

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers) soda Pavest - Pastiglie Valda)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Vivini - Tide - Monda Knorr - Lanificio di Somma)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Società Mellini - Olio Sasso - Confezioni Caesar - Gemey Fluid make up - Pasta Barilla - Aliaz)

20.55 CAROSELLO

(1) Doppio brodo Star - (2) Motta - (3) Zoppas - (4) Vecchia Romagna Buton

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Paul Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21.05

RITORNA

IL TENENTE SHERIDAN

L'ultima verità

di Mario Casacci, Alberto Ciambrieco, Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:

La squadra omicidi:

Tenente Sheridan Ubaldo Lay
Sergente Steve Carlo Alighiero
Agente Jackson Walter Maestosi

(in ordine di entrata)
Agente Dickinson

Avvocato Villar Renato Lupi
Presidente del Tribunale

Pubblico Accusatore Carlo Lombardi

Stavanger Ferruccio De Ceresa
Sara Stavanger Maria Pia Luzi
Giornalista

Giovanni Diotajuti
Giornalista Franca Lumachi

Giornalista Enrico Lazzareschi
Giornalista Sabrina Loy

Capo dei Giurati

Jeff Robson Mario Luciani
Neddy Robson Turi Ferro
Joe Tedder Mario Chicchio

Jane Green Gabriella Andreini

Berson Luciano Pigossi
Marga Jolanda Verdrosi

Mirna Fiore Lillo
e inoltre: Sergio Ammirata,
Pietro Recanatelli, Nereo De
Paschis, Emilio Majani

Voce fuori campo di Giulio
Cesare Pirarba

Animazioni di Armando Biamonte

Scenari di Emilio Voglino

Costumi di Anna Ajò

Regia di Mario Landi

Articolo alle pagg. 10 e 11

22.10 Achille Millo e Giulia Lazzarini

in

PAROLE E MUSICA

Programma a cura di Achille Millo

VI - Italia 1900

Testi scelti e presentati da Mino Caudana

Partecipano Marina Bonfigli e Emilio Pericoli

Elaborazioni musicali di Bruno Nicolai

Regia di Marcella Curti Gialdino

22.55 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Ritorna il tenente Sheridan L'ultima verità



Maria Pia Luzi che sarà Sara Stavanger in «L'ultima verità»

nazionale: ore 21,05

Il tenente Sheridan (al quale dedichiamo un articolo a pagina 10) questa volta agisce nel torbido mondo della malavita. Un poliziotto è stato ucciso. Gli indizi indicano come colpevole Jeff Robson, un giovanotto che ha già avuto a che fare con la giustizia. Contro di lui non esistono prove inconfutabili, ma talune circostanze lo mettono in difficoltà davanti ai giudici. Solo un testimone potrebbe salvarlo: Mister Stavanger, un uomo che può molto negli ambienti più elevati della città. Stavanger era presente al delitto, ma durante il processo dice di non aver visto niente. La Corte decide: Robson è colpevole e, secondo la legge dello Stato, dovrà essere condannato alla pena capitale. Dopo il verdetto, però, Stavanger cambia atteggiamento. Va da Sheridan e ammette di aver mentito. Gli racconta che l'assassino è Joe Todder, un pericoloso gangster, e fornisce importanti elementi contro questo individuo, assai più pericoloso del piccolo pregiudicato Jeff Robson.

Stavanger, però, non convince del tutto Eschiale Sheridan. Le sue deposizioni tardive sono diventate troppo minuziose e particolareggiate.

Quale sarà la soluzione del problema? Ovviamente non lo sveliamo. Nell'ultima sequenza (come è nelle caratteristiche di questa trasmissione), ci sono tre minuti perché i telespettatori intuiscono la verità prima che gliela riveli il tenente Sheridan.

La festa della Polizia



nazionale: ore 12

«Nello Stato democratico la Polizia è al servizio dei cittadini». E' una scritta che, da qualche anno, spicca in tutte le Questure e in tutti i Commissariati d'Italia: una manovra verso ogni italiano desideroso che l'ordine costituito sia tutelato perché solo così si garantisce la libertà. E' con questo spirito che la Polizia celebra oggi il 111° anniversario della sua fondazione. Reparti di ogni specialità del Corpo Guardie di Pubblica Sicurezza si schiereranno in piazza di Siena, a Roma, davanti al Presidente della Repubblica, ai cittadini della Capitale, e, grazie alla telecronaca diretta, davanti a tutti gli italiani. Ci saranno i rocciatori, gli sciatori della scuola di Moena,

gli squadroni di cavalieri, gli addetti ai servizi ferroviari e ai controlli delle frontiere terrestri, aeree e marittime, i sommozzatori, i marinai, gli uomini della «Celere», della «Stradale», e, infine, una esigua rappresentanza del battaglione «soccorso pubblico» istituito lo scorso anno. Gli appartenenti a questo nuovo reparto, in piazza di Siena, saranno pochi: gli altri sono ancora presso la diga del Vajont, insieme ai carabinieri, ai soldati, ai vigili del fuoco, in un'opera di soccorso che da undici giorni non ha un solo attimo di sosta. Sono uomini addestrati all'intervento immediato ogni qual volta una calamità si abbatte in una qualsiasi regione del Paese. A Longarone, Villanova, Rivalta, Pirago, Faè, sono arri-

vati tra i primi con tutti i loro mezzi. Si sono prodigati e si prodigano per dare il loro contributo perché siano attenuate le conseguenze di un disastro che ha turbato tutto il mondo. In piazza di Siena i reparti della Polizia sfilano ed esibendosi in varie esercitazioni (motociclisti, cavalieri, autieri, judoisti, uomini e donne, istruttori di cani-poliziotto) daranno una dimostrazione dell'alto grado di efficienza raggiunta. Oltre al Presidente Segni e al ministro degli Interni, Rumor, presenzieranno alla cerimonia le alte cariche dello Stato, parlamentari, addetti militari esteri, i quali saranno ricevuti dal Capo della Polizia, prefetto Angelo Vicari e dal Tenente generale del Corpo Guardie di Pubblica Sicurezza, Umberto Mantine.

b. b.



Giulio Lazzarini e Achille Millo che sono stati gli animatori del programma «Parole e musica»

Puntata finale di «Parole e musica»

Italia liberty

nazionale: ore 22,10

Parole e musica si incontrano stavolta — per l'ultima trasmissione del ciclo — su un terreno che per certi aspetti interessa più la storia del costume che quella della poesia. Italia 1900 è il titolo della puntata, e ne lascia chiaramente intravedere il contenuto e il clima: poe-
sie e canzoni di un'epoca appunto il primo Novecento — che ha nel trionfo del «liberty», nelle «buone cose di pessimo gusto» il suo aspetto più appariscente, e nel crepuscolarismo la moda poetica dominante. Fu il Borgeese a definire «crepuscolare» la poesia succeduta ai bagliori meridionali del Carducci, del Pascoli, del D'Annunzio: una poesia sommersa, a mezza voce si direbbe, che guarda ai «decadentisti» d'oltre frontiera come ai suoi modelli e ai suoi maestri. Guido Gozzano e Sergio Corazzini sono gli interpreti più sinceri della nuova poesia. Entrambi irrimediabilmente malati di «spleen», di noia del vivere, di desiderio di pianto, entrambi condannati dalla tisi a morte precoce, il Gozzano a trentatré anni, il Corazzini addirittura ventenne. Nelle liriche dei crepuscolari emergono da atmosfere sfumate, e rarefatte, dei paesaggi indistinti o degli interni borghesi ritratti in una gamma di grigi brumosi, riflessi della tristezza e della insoddisfazione dell'anima, «che in foglie e fiori malinconicamente si discioglie». Vecchi salotti rosi dai tarli, viali sepolti nella neve, giardini sonnolenti fanno da teatro a scene della vita di provincia filtrate attraverso una sensibilità morbida e dolente che si esprime in parole sempre attente all'impressione musicale: secondo il precetto di Verlaine, che esigeva dal poeta della musica prima di tutto. Un rapido panorama di

tale poesia, a cura di Mino Caudana, verrà componendosi nella dizione di Achille Millo e Giulio Lazzarini, che si congedano oggi dal pubblico recitando, di Gozzano, Le signore che mangiano le paste e Un rimorso; di Corazzini Sonetto d'autunno e Dialogo di marionette. Ai Ragazzini, un terzo poeta della corrente crepuscolare ancora «da riscoprire», appartengono le altre liriche del programma: Frammento, Purché sia fuori del mondo, Rose sfogliate, Nostalgia, I viali irrigiditi, ... e lieve lieve, Ad Orta.
Inframmezzate alle poesie, ascolteremo poi le canzoni del tempo. Canzoni che valgono come inimitabile documento di costume: alla stessa maniera delle cose pellicole mute dove irresistibili dongiovanni dalla chioma tirata a lucido si alternano a «vamps» tentacolari del tipo Bertini o Menichelli nel sedurre dallo schermo gli sprovveduti studentelli attratti dal miraggio dorato del «tabarin». I ricalchi canzonettistici di simili personaggi li ritroviamo pari pari stasera in Come una sigaretta, Addio Tabarin, Sette bifi, Come una coppa di champagne, Ladra, Vipera; insieme a «classici» di lagrimevoli storie d'amore — Come pioveva, Cara piccina — e a canzoni che fanno ormai testo in fatto di spicciolo impressionismo crepuscolare: Fiocca la neve, Abat-jour, Tango delle capinere, 'A vucchella, su testo del D'Annunzio. Le rose rosse di E. A. Mario, Tango della gelosia di Mascheroni, Tic-Tac di Loma completano la sequenza musicale, che è curata da Bruno Nicolai e interpretata da Marina Bonfigli ed Emilio Pericoli: due cantanti fra i più qualificati nel recupero di motivi nostrani di quel favoloso e irripetibile tempo perduto.

Mario Busiello



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — IL CAPANNO DEGLI ATTREZZI

Due tempi di Graham Greene

Traduzione di Alvisi Saporì

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Dr. Frederick Baston Guido Lazzarini
Anna Callifer Ludovica Modugno
Sara Callifer Anna Miserocchi
Mary Callifer Gina Sammarco
John Callifer Gino Bardellini
James Callifer Carlo d'Angelo
Dr. Kreuzer Adolfo Geri
Corner Vincenzo De Toma
Signora Potter Rina Centa
Signorina Connolly Isabella Riva
Padre William Callifer Aldo Silvani

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Sandro Bolchi

Vedi Radiocorriere TV
n. 24 del 10-6-1963

20.15-20.35 ROTOCALCHI
IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

HELLO WORLD

Varietà musicale con Rita Moreno, Conny Froboess, Irene Mann, Van Johnson, Bobby Van e Tony Dalli
Coreografie di Jack Bunck
Scene di Horst Henricke
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Buddy Bregman
Regia di Buddy Bregman

22.25 INTERMEZZO

(Lavatrici Castor - Simmenthal - Brylcreem - Terme S. PELLEGRINO)

22.30 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

dimagrite



Dimagrite dove ne avete bisogno, con un metodo sicuro, sano, rapido, naturale; e senza diete, medicine o ginnastica!

Basta scegliere, fra i 14 indumenti dimagranti Bowman, quello adatto alla parte che volete ridurre: combinate, culotte, pantaloni, mutandina e 10 altri modelli. Né il grasso superfluo, né la cellulite resistono ai Bowman che, stimolando l'auto-traspirazione, creano un vero bagno di vapore localizzato.

Gli indumenti Bowman, invisibili e leggeri, possono essere anche per voi, come già per migliaia e migliaia di donne, il segreto per dimagrire.

Ne volete le prove? Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.96.795); orario 9-12, 14.30-18; sabato 9-12.

dove volete

...oppure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia.

In vendita anche nelle migliori farmacie, negozi specializzati e a La Rinascente di Milano Rep. Profumeria.

BUONO **STEPHANIE BOWMAN**
(Servizio RC 42) V.le Coni Zugna, 17 - Milano
Inviatemi gratuitamente e senza impegno di acquisto la vostra documentazione illustrata.
Sì, grazie
Indirizzo completo _____

EUMIG: l'evoluzione tecnica

Il progresso di mezzo secolo! La cinepresa con il vero obiettivo Zoom Proiettori di raggiante luminosità Sonorizzazione sincronizzata Automatismo integrale

Dimostrazioni presso i negozi specializzati SIXTA Milano, via Vittoria Colonna 7 - Rapp.

LA CINEPRESA
eumig
IL CINEPROIETTORE



DARIO FO E FRANCA RAME
SI DIVIDERANNO?

Lui in crociera - Lei no?

Zoppas vi invita al divertente sketch di questa sera in Carosello

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantafoglio
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantafoglio
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Dal mondo cattolico

8.30 Vita nei campi

9 — L'informante dei commercianti
9.10 In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di San Pietro
SANTA MESSA

Celebrata da Sua Santità Paolo VI e solenne Consacrazione Episcopale conferita dal Sommo Pontefice a 16 nuovi Vescovi
Il rito si svolge in occasione della Giornata Missionaria Mondiale

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gligli

11.10 (Milky)
Passeggiare nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Denti belli e denti brutti

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bontà)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
LA BORSA DEI MOTIVI

14 — Concerto del pianista
Christa Tibay e del pianista
Carlo Zecchi

14.14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15 — Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15.15 Domenica insieme
Seconda parte

15.45 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da JEAN-MARIE AUBERSON

con la partecipazione del contralto Lucrèlia West
R. Strauss: Sinfonia in fa minore op. 12; a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso; b) Scherzo; c) Andante cantabile; d) Allegro assai, molto appassionato; Mahler: Kindertotenlieder per contralto e orchestra (da Rückert); a) Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n, b) Nun seh' ich wohl, warum so dunkle Flammen, c) Wenn dein Mütterlein, d) Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen, e) In diesem Wetter
Orchestra di Radio Bern-Münster (Registrazione della Radio Svizzera)

18.50 * Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra
Negli intervalli com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Appiatiti a...

20.25 IL ROMANZO DEL GIOCATORE

Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Da «Il giocatore» di Fiodor Michailovic Dostoevskij e dalle «Memorie» di sua moglie Anna Grigorjevna
Terza puntata
Personaggi della realtà: F. M. Dostoevskij

Gino Mavara
Anna Grigorjevna

Angiolina Quintermo
Fedosia Misa Mordoglia Mari

Personaggi del romanzo: Alessio Ivanovich

Giammi Santuccio
Il generale Vigiotti Gattardi

Antonida Vassilievna
Gina Sammarco

Potapie
Mademoiselle Blanche

Giovanna Caverzagli
Il marchese De Grèux

Gualtiero Rizzi
Paolina Aleksandrovna

Anna Caravaggi
Il croupier Franco Rità

Voci
Luigi Lampugnani

Paolo Faggi
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)



Mario Panunzi autore del «Concerto per orchestra» (Premio Marzotto 1960) che il «Nazionale» trasmette alle 22.15 in prima assoluta

21 — RADIOCRUCIVERBA
Gioco della domenica di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gligli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 22

22 — Luci ed ombre

22.15 Musica sinfonica
Albinoni (rev. Giuranna): Sonata in sol minore op. 6 n. 2, per violino e archi
a) Grave, b) Poco andante, c) Largo, d) Presto
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino
Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8.50 Il Programmista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne

Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica

10 — Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Antefrasi sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)
La Signorina delle 13 presenta:

Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Olà)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40' (Mira Lanca)
DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13.40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

14.14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

Panunzi: Concerto per orchestra
a) Allegro concitato, b) Andante poco sostenuto, c) Allegro vivace

Prima esecuzione assoluta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15 — L'AUTUNNO NON E' TRISTE

Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

15.45 Prima musicale

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Alemagna)
* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'ippodromo di San Siro in Milano «Gran Premio Jockey Club»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Concerto jazz
con Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23 — Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.00 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Tenore Giacomo Lauri-Volpi
Jules Massenet

Werther: «Io non so se son desto»

Giuseppe Verdi
Il Trovatore: «Di quella pira»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Santarelli

Direttore Wilhelm Furtwängler

Richard Wagner
Idillio di Sigfrido

Orchestra Filarmonica di Vienna
Soprano Lina Pagliughi

Vincenzo Bellini
La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Gaetano Donizetti
Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Giuseppe Verdi
Rigoletto: «Caro nome»

Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Angelo Questa

Pianista Alfred Cortot
Robert Schumann

Kinderszenen, op. 15: Da paesi e uomini stranieri - Storia curiosa - A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al camino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il fanciullo ha paura - Bimbo che si addormenta - Il poeta parla

Basso Boris Christoff
Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Modesto Mussorgski
Boris Godunov: Addio e Morte di Boris

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

Maestro del Coro Nino Antonellini

Violoncellista Gaspar Casadó

Enrique Granados
Danza Andalus

Joquin Nin
Suite spagnola: Montanese - Tostado - Murciana - Soeta - Granadina

Al pianoforte Helmut Barth

Mezzosoprano Giulietta Simonato

Ambroise Thomas
Mignon: «Io conosco un parzonecchio»

Camille Saint-Saëns
Sansonnetto e Dalcroze: «Printemps qui commence»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

Giuseppe Verdi
La forza del destino: «Ratapan»

Orchestra Sinfonica e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli

Direttore Lorin Maazel
Igor Stravinskij

L'Uccello di fuoco, suite dal balletto - L'Uccello di fuoco e la sua danza - Danza delle principesse - Danza infernale del re Katschei - Berceuse, Finale

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino

12 — Musiche per fiati

12.30 Canti e danze di ispirazione popolare

13 — Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

14 — Grand-Prix du disque
Johannes Brahms

Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi

Just Michaels, clarinetto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — Antologia di interpreti
Direttore Arturo Toscanini

Ludwig van Beethoven
Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72a

Orchestra Sinfonica della NBC

Soprano Suzanne Danco
Wolfgang Amadeus Mozart

Costi fan tutte: «Per pietà, ben mio, perdona»

Gustave Charpentier
Louise: «Depuis le jour»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario

Violinista Isaac Stern
Ernest Chausson

Poema op. 25 per violino e pianoforte
Al pianoforte Alexander Zakin



... **Calimero!**
il pulcino nero...

... e ricordate: il bucato **AVA**
è "bucato garanzia"
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine dei
GRANDI CONCORSI MIRA LANZA



questa sera in "CAROSELLO"

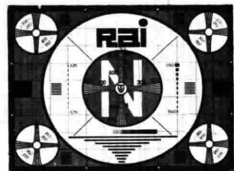
MARISA DEL FRATE

presenta

le inconfondibili
caramelle al cioccolato



TV LUNEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Seconda classe:**
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
10,35-11 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degaspero
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
12,40-13,05 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
Terza classe:
8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

16.45-17.30 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di scienze naturali:
Come si osserva la natura: osservazione e sperimentazione
Partecipano i Professori Myriam Bondioli, Maria Rosa Galimberti, Donvina Magagnoli, Ugo Montchamont
Moderatore Ispettore Arturo Palombi

La TV dei ragazzi

- 18 — a) L'ALBUM DEI FRANCHOBOLLI**
a cura di Lina Palermo e Nino Bruschini
Presentano Anna Maria Ackermann e Gianni Diotajuti
Quarta trasmissione
Regia di Lello Golletti
b) ALICE
Alitiamo la squadra
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Dist.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

Ritorno a casa

- 19 —**
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Sidel)

- 19.15 CARNET DI MUSICA**
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di Giuseppe Recchia
20 — TELESPORT

Ribalta accesa

- 20.25 SEGNALE ORARIO**
TIC-TAC
(Cera Grey - Macchine per cucire Borletti - Brisk - Vermouth - Martini)
PREVISIONI DEL TEMPO

- 20.30**
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Orologi Reue - Gillette - Giuliani - Pianforte Sopori - Italianstyle - Oro Pilla brandy)

- 20.55 CAROSELLO**
(1) Dufour caramelle - (2) Calze Si-Si - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Ava Bucato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Cinetelevisione - 3) Ib's Film - 4) Organizzazione Pa-

- 21.05**
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

- 22.05 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Ginevra
Dalla Victoria-Hall
CONCERTO DI GIUBILEO
in occasione del 25° Anniversario del Concorso Internazionale di esecuzione musicale
Direttore Ernest Ansermet
Partecipano due diplomati degli anni 1939 e 1949
Wolfgang Amadeus Mozart: *Esultate, Jubilate*, motetto K. 165
Soprano Maria Stader, 1º Premio 1939
Sergej Prokofiev: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26*, per pianoforte e orchestra: a) Andante-Allegro; b) Tema con variazioni; c) Allegro non troppo
Pianista Maria Tipo, 1º Premio 1949
Orchestra della Suisse Romande

- 22.55**
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di Nikolai Gogol



secondo: ore 21,15

«Avvenimento assolutamente impossibile» è il sottotitolo che Gogol aggiunse alla commedia nella sua edizione definitiva; sottotitolo di sapore evidentemente ironico, giacché la vicenda trae spunto da una situazione trita e volgare: quella d'un uomo maturo, Podkollissin, che vorrebbe sposarsi per calcolo e ragionamento, ma che del matrimonio ha un'invincibile paura. Noi non conosciamo quale fosse la personale opinione dell'autore sulla vita coniugale. Pur se la tesi sarebbe assai seducente e giustificata da quanto egli stesso confessò a proposito de *Le anime morte*, non possiamo quindi affermare che abbia preso quale punto di partenza le proprie miserie per descrivere, esasperandole, quelle di Podkollissin. Certo è che, caso non infrequente nelle opere di questo straordinario scrittore, con *Il matrimonio* si rimane in una vicenda usuale

Per il 25° Anniversario del Concorso Concerto in Eurovisione

nazionale: ore 22,05

In occasione del 25° Anniversario del Concorso Internazionale ginevrino, che è il più importante in Europa ed ha avuto come vincitori uomini e nomi oggi di primissimo piano come il nostro Arturo Benedetti Michelangeli, Geza Anda, Paolo Spagnolo, la TV trasmette in Eurovisione dalla Hall Victoria di Ginevra un concerto dell'orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet. In esso il pubblico avrà occasione di ammirare due diplomate dei Concorsi ginevrini, Maria Stader e Marisa Tipo, che qui dovranno confermare le doti che già le fecero emergere, la prima nel 1939 e l'altra un decennio dopo.
Maria Stader canterà l'*Exultate, Jubilate*, Motetto K. 165,

di Mozart. Questa composizione fu scritta a Milano da Mozart nel 1773 (a diciassette anni dunque) per il soprano Venziano Rauzzini, che aveva interpretato con successo la parte principale del Lucio Sila. Accompagnato da archi, oboe, corni e organo, è composizione vocale di effetto, e amano cantarla i soprani la cui vocalità non teme le difficoltà tecniche. Fu detto che questo motetto è un «concerto in piccolo», con un Allegro, un Andante e un Presto e che non la cede in nulla, come brillante stile (e anche teneri momenti) ad un concerto strumentale vero e proprio.
Ma eccoci ad un «vero» concerto, un concerto dei nostri giorni, e cioè strumentale: quello N. 3 in do maggiore, op. 26 per pianoforte e orche-

21 OTTOBRE

Il matrimonio



Quinto Parmeggiani, Paola Borboni, Leonardo Severini e Luigi Pavese (seminascosto in secondo piano) in una scena della commedia

e quotidiana ed insieme si toccano, nel movimento d'una comica fantasia, i confini dell'assurdo; così, nonostante l'originaria innocenza del soggetto, la satira che ne esce è acuta e feroce.

Personaggi motori de *Il matrimonio* sono il già nominato Podkolossin ed il suo amico Kotschkariof. Ambedue derivano da « caratteri » ben noti allo spettatore russo della prima metà dell'Ottocento: l'indeciso e il faccendiere. Non c'è bisogno di aggiungere che Gogol, partendo da tipi convenzionali, ha creato due personaggi originali pur nella usualità delle loro umane contraddizioni.

Sebbene non sia più un giovincello, Podkolossin è ancora scapolo. Eppure, a sentirlo, il matrimonio è un passo che ogni galantuomo deve fare, specie quando è persona rispettabile e stimata nella società; un buon matrimonio sarebbe appunto il degno completamento della sua posizione d'imperiale funzionario, consigliere di cor-

te, avviato ai più alti gradi della carriera. Prova sicura di questa sua teorica inclinazione verso le bellezze della vita coniugale (certo, la sposa dev'essere conveniente sia per l'educazione che per la dote) sono i ripetuti incontri che da tre mesi egli ha con Fiolka Ivanovna, una mezzana di matrimoni. Ma i suoi propositi rimangono tali. Di gusti difficili, il consigliere di corte scopre sempre in ognuna delle virtuosette e ricche fanciulle significate dalla vecchia Fiolka, un particolare che lo turba, che lo trattiene da decidersi per il sì; anche adesso che la parantina gli propone Agafia Petrovna, nubile bionda e prosperosa, proprietaria d'una casa in pietra e di due in legno, egli trova motivi d'esitazione e di ripensamento. Quando eccolo che nella vicenda s'inscrive l'amico armeggione, Kotschkariof. Questi, che da poco ha sperimentato le amarezze del matrimonio combinato dalla stessa Ivanovna, si mette in testa d'esser lui a combinare quelle nozze. Convince il riluttante Podkolossin a seguirlo nella casa della zietta, dove nel frattempo la mezzana di matrimoni ha radunato un buon numero di pretendenti (vera galleria di tipi disegnati con estremo vigore), e lì, forte di un'abile parlantina e di una notevole attitudine all'imbroglione, riesce a far trionfare il proprio candidato. Così, le nozze sono presto decise. Anzi, si faranno subito. Però, mentre Agafia si ritira nella propria camera per farsi bella ed indossare un abito degno della cerimonia, Podkolossin rimane solo. Solo! E nulla è più indicato della solitudine per abbandonarsi ai pensieri, alle riflessioni, ai timori... magari per cambiare opinione. La commedia, che nella sua prima stesura s'intitolava *I fidanzati*, fu definitivamente rielaborata da Gogol a Roma e pubblicata nel 1842, pur recando la data del testo originario: 1833. In quel periodo Gogol, nato nel 1809, poteva essere considerato un « giovane autore ». In quel periodo, oltre a *Il matrimonio*, scrisse l'altro, *Il revisor*. Taras Bulba, la prima parte de *Le anime morte*, *Il cappotto*.

e. m.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

IL MATRIMONIO

Commedia in due tempi di Nikolai Gogol
Traduzione di Natalia Bavastro
(Casa Editrice Corticelli e Mursia)

Personaggi ed interpreti:

Agafia Petrovna Vittoria Di Silverio
Arina Panlelejmionovna Gina Sammarco
Fiolka Ivanovna Paola Borboni

Podkolossin Mario Maranzana
Kotschkariof Gianni Santuccio
Jalshniza Leonardo Severini
Anushkin

Gevakin Quinto Parmeggiani
Duniaschka Luigi Pavese

Tamara Moltchanoff Alessio Ruggeri

Starikov Armando Michettoni

Stepan Un cochiere Lino Coletta

Scene e costumi di Alessandro Manetti

Regia teatrale di Pietro Sciarroffi

Regia televisiva di Livia Eusebio

Nell'intervallo (ore 22,25 circa):

INTERMEZZO

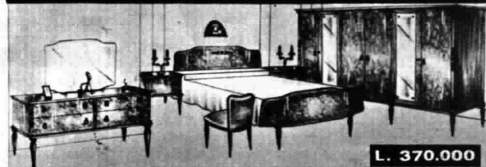
(Lavoratrici Atlantic - Stock 84 - Durban's - Perugia)

23.30 Notte sport



Gianni Santuccio come apparirà ne « Il matrimonio », nella parte di Kotschkariof

È LA DURATA CHE CONTA



L. 370.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate, Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/43 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

questa sera in 'arcobaleno'



LA SOCIETÀ SIDOL INDICE IL



GRANDE CONCORSO

i tre lucidieri

della vostra casa

SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO

Papà, mamme

vincete e fate vincere ai vostri ragazzi gli splendidi premi del Grande Concorso « I tre Lucidieri della vostra casa »: SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO.

Ragazzi! Se desiderate partecipare al concorso, disegnate, con l'aiuto dei vostri genitori, le confezioni dei tre Lucidieri: Sidol, Nuovo Cereol, Polivetrol.

Il disegno andrà eseguito con Pastelli di Cera Pongo, e dovrà essere spedito a Soc. SIDOL - Firenze.

Per concorrere al sorteggio dei premi, il disegno dovrà portare sul retro il collorino del Nuovo Cereol e le seguenti diciture:

Partecipo al concorso il signor (o la signora) _____ di anni _____ indirizzo _____ con il figlio _____

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteciperanno a TRE ESTRAZIONI (gennaio, marzo, e maggio '64) ognuna delle quali metterà in palio mille premi: cineprese, biciclette, giradischi, orologi, ecc. tra cui

- 1° premio: Bianchina cabriolet
- 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori

I disegni concorreranno inoltre alla GRANDE ESTRAZIONE FINALE che assegnerà altri mille premi (cineprese, biciclette, ecc.) tra cui:

- 1° premio: Un meraviglioso viaggio in America, a Disneyland per due persone
- 2° premio: Bianchina cabriolet

E ammessa la partecipazione anche con più disegni purché siano completati del collorino di controllo.

migliaia di premi per milioni di lire

Internazionale da Ginevra

stra di Prokofieff. Nella fol-tissima produzione musicale di questo « re dei moderni », il pianoforte tiene una parte importante. Qualche tempo fa vedemmo questo concerto interpretato da un corpo di ballo in maglia nera: nient'altro che un palcoscenico nudo, quei costumi neri, i corpi snodati e pur rigidi degli interpreti, e la musica di Prokofieff sotto, interpretata da un pianista in ombra. Tutto quel nero, quel poco bianco, quei tasti martellanti formavano un quadro di alta suggestione, e non si sa se fosse il balletto a dar vita al pianoforte o viceversa. Era, lo ripetiamo, una sinfonia pianistica di duro fascino, che stasera la pianista Maria Tipo rievoccherà per voi.

Liliana Scalero

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.50** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport
- 8.20** (Olà)
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** Fogli d'album
Krumpholtz: Andante con variazioni (Arpista Nicanor Zuleta); Purcell: Piccola suite (Chitarrista Alirio Diaz); Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore (Pianista Arthur Schnabel)
- 9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra - La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
- 9.55** Giulio Colombo: Tempo di caccia (la beccaccia)
- 10** — (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica
Nicola: Le allegre comari di Windsor, Overture; Verdi: Rigoletto: «Parlami»; Puccini: La Bohème: «O Mimmi tu più non torni»; Berlioz: La damnation de Faust, Minuetto dei folletti
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
Mondo nuovo (lettera dal Lussemburgo) a cura di Giovanni Romano
Canti del XII Concorso Nazionale di canto corale
- 11** — (Gradina)
Passaggiato nel tempo
- 11.15** Il concerto
Barber: Die nocte, preludi corali per Natale; Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch)
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Miscela Leone)
NOVITA' PER SORRIDERE
- 14.15** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazze time regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** * Michel Légrand e la sua orchestra
- 15.45** Musica e divagazioni turistiche
- 16** — Programma per i ragazzi
Mary Todd Lincoln
Radioscena di Guglielmo Valle
Regia di Lorenzo Ferrero
Cosa farò da grande?
Il giornalista
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Album di canzoni dell'anno
- 18** — Vi parla un medico
Letterio Palmisano: La medicina del traffico
III - Assistenza corretta al ferito della strada
- 18.10** Marcosignori e la sua fisarmonica
- 18.25** Hallo Wien
Programma scambio con la Radio Austriaca
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan
- 18.55** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzio
- 19.10** L'informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da NINO BONAVOLONTA'
con la partecipazione del mezzosoprano Anna Maria Anelli e del tenore Gino Sinimberghi
Allegro: Romulus, Overture; Giordano: Andrea Chénier: «Si, fui soldato»; Thomas: Mignon: «Non conosco il bel sol»; Giordano: Fedora: «Amor ti vieta»; Zandonai: La farsa amorosa: «Stantonne apparenza il letucco nel bosco»; Verdi: Aida: Danze atto secondo; Mascagni: Iris: «Aprì la tua finestra»; Massenet: Werther: «Va, non è mal se piango»; Puccini: Manon Lescaut: «Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero»; Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cuor»; Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, Preludio atto primo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22.10** Musica per archi
- 22.30** L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.35** * Musiche del mattino
(Due pianistico Tila e John Montes)
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Olà)
* Canta Johnny Dorelli
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
9 — (Supertramp)
* Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
Paglietta a tre punte
un programma di Nelli con Nino Taranto
Regia di Gennaro Magliulo
Villa Felicità
di Diego Calcinò
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — (Vero Franck)
* Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12.12.20** (Doppio Brodo Star)
Benvenute al microfono
Album di canzoni dell'anno
12.20.13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** — (Talmone)
La Signorina delle 13 presenta:
Alta tensione
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Lesso Gabani)
La collana delle sette perle
25' (Olà)
Fiammapo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavoletta musicale
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RIFI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Martini: Marionette; Mortari: Teatrino; Margola: Berceuse; Cortese: Barcarola (Pianista Gabriella Galli Angelini); Davico: Tre pezzi infantili; Il godolatore della bambola - Vecchia scola musicale - «Silenzio» al campo dei soldati di piombo (Pianista Antonietta Drago); Casella: Puz-

- zettini, per due pianoforti (Due pianistico Tila e John Montes)
- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Orchestra in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Concerto operistico
Soprano Lina Pagliughi
Basso Boris Christoff
Glück: Ifigenia in Aulide, Aria di Agamennone; Mascagni: Lodoletta: «Fiammen, perdona mi»; Mussorgski: Boris Godunov: Canzone di Varlaam; Bellini: La Sonnambula: «Ah non credea mirarti»; Dargomyski: La Russalka: Aria del Mughalo; Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghiero»; Rachmaninov: Aleko: «Il tormento amoroso di Aleko»; Verdi: La Traviata: «Addio del passato»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radialotto
LA DISCOMANTE
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. La nascita del romanzo europeo e la cavalleria
- Articolo alla pagina 9
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Vim)
Dal can-can alla bossa nova
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** SATELLITI E MARIO. NETTE
di Marco Visconti
Regia di Federico Sangiulni
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

- 9.30** Musiche clavicembalistiche
Nicolas Clérambault
Suite in do maggiore
Clavicembalista Marcelle Charbonnier
Baldassare Galuppi
Due Sonate
In do minore
In la bemolle maggiore
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

10 — Musica sacra

- Giovanni Pierluigi da Palestrina
Dieci Motetti a cinque voci dal «Cantico dei Cantici»
Osculetur me - Trabe me post te curremus - Nigra sum sed formosa - Vineam meam non custodivi - Si ignoras te - Fasciculus myrrae - Ecce tu pulcher es - Tota pulchra es - Vulnerasti cor meum - Sicut ilum inter spicas
«I Madrigalisti di Praga» diretti da Miroslav Venhoda
Johann Sebastian Bach
Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra
Magnificat anima mea - Et exultavit - Quia respexit - Omnes generationes - Quia fecit mihi magna - Et misericordia - Fecit potentiam - Deposuit potentes - Euriens - Suscepit Israel - Sicut locutus est - Gloria
Maria Stader, soprano; Hertha Töpper, contralto; Ernest Häfliger, tenore; Dietrich Fischer Dieskau, basso
Orchestra e Coro Münchener Bach diretti da Karl Richter
- 10.55** Sonate romantiche
Ludwig van Beethoven
Sonata in fa minore op. 57 per pianoforte «Appassionata»
Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo
Pianista Walter Gieseking
Johannes Brahms
Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte
Allegro non troppo - Allegretto quasi minueto - Allegretto
Tibor De Machula, violoncello; Timo Mikkilä, pianoforte
- 11.50** Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 21 in la maggiore
Adagio - Presto - Minuetto - Finale
Orchestra da Camera di Vienna diretta da Franz Litschauer
Sinfonia n. 44 in mi minore - La tristezza
Allegro con brio - Minuetto - Adagio - Presto
Orchestra da Camera di Vienna diretta da Paul Sacher
Sinfonia n. 45 in fa diesis minore «Degli addii»
Allegro assai - Adagio - Minuetto - Presto - Adagio
Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Fritz Lehmann
- 12.55** Piccoli complessi
Claude Debussy
Sonate per flauto, viola e arpa
Pastorale - Interludio - Finale
Severino Gazzelloni, flauto; Dino Asciolla, viola; Maria Seimi Dongellini, arpa
Leos Janacek
Concerto per pianoforte, due violini, due clarinetti, fagotto e corno
Moderato - Più mosso - Prestissimo - Con moto - Allegro
Pianista Walter Klien
Strumentisti della «Pro Musica» di Vienna
- 13.30** Un'ora con Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye, suite per orchestra
Favane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laidronnette, impératrice des pagodes - Les entrées de la Belle et du Petit Bête - Le jardin féérique
Orchestra del Teatro del Champs-Élysées diretta da Désiré Emile Inghelbrecht
Deux Mélodies hébraïques, per voce e orchestra
Kaddish - L'Enigma éternelle
Soprano Suzanne Danco
Orchestra dell'Orchestra Roman de diretta da Ernest Ansermet
Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra
Lento - Allegro (Scherzo) - Tempo
Solisti Daniel Weyenberg
Orchestra del Teatro del Champs-Élysées diretta da Ernest Bour

GUARDI IL FONDO DI QUESTO TEGAME..

NESSUNA TRACCIAD DI CIBO ATTACCATO
EPPURE IL RISO
E' PERFETTAMENTE COTTO!



perchè è UN TEGAME
IN ACCIAIO INOSSIDABILE
LAGOSTINA

DOPPIO FONDO THERMOPLAN

Su qualsiasi fonte di calore (gas - fornelli elettrici - cucine economiche e forni), grazie al brevetto mondiale americano THERMOPLAN, il fondo, di tutte le pentole in ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA, rimane sempre piano e col suo spessore calibrato irradia in modo più uniforme il calore, risparmiando combustibile.



ANCHE LA "PENTOLA A PRESSIONE"

LAGOSTINA

HA IL DOPPIO FONDO THERMOPLAN

Bolero
Orchestra del Conservatorio
di Parigi diretta da Albert
Wolff

14.30 L'IVROGNE CORRIGÉ
Opera comica in due atti di
Jean Joseph Vadé
Musica di Christoph Will-
ibald Gluck
Colette Claudine Collart
Mathurine Freda Betti
Cian Jean Hoffmann
Pluton
Mathurin

Jean Christoph Benoît
Bernard Demigny
Orchestra Filarmonica di
Parigi diretta da René Lei-
bowitz

**15.10 Recital del pianista Ge-
za Anda**
Ludwig van Beethoven
33 Variazioni su un valzer
di Diabelli, op. 120
Johannes Brahms
Sonata in fa minore op. 5
Allegro maestoso - Andante -
Scherzo - Intermezzo - Finale
Robert Schumann
Carnaval op. 9
Franz Liszt
Mefisto-Valzer
Grande Studio da concerto
in re bemolle maggiore « Un
soupon »
Studio in la bemolle mi-
nore « La campanella »

17.15 Musiche per chitarra
Moreno Torroba
Due Pezzi caratteristici
Los Mayos - Albadia
Heitor Villa Lobos
Studio in mi maggiore
Augustin Barrios
Aconquija
Chitarrista Alirio Diaz

17.30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.40 * Giuseppe Tartini
Sonata in fa maggiore per
due violini e basso continuo
Andante - Allegro
David e Igor Oistrakh, violini;
Hans Pischner, cembalo

**17.50 Tutti i Paesi alle Na-
zioni Unite**

18 — Corso di lingua france-
se, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico
**18.40 La Francia vista dai
francesi**
V. Il sindacalismo oggi, a
cura di Georges Suffert

19 — Luigi Nono
Cori di Didone (da « La
Terra promessa » di G. Un-
garotti)
La sera si prolunga - Ora il
vento si è fatto silenzioso -
Nella tenebra, muta - A bu-
fera s'è aperto, al buio, un
porto - Non odi del platano
Finale
Coro della Radio di Monaco
di Baviera diretto da Kurt
Preisel

19.15 La Rassegna
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19.30 * Concerto di ogni sera
Hector Berlioz (1803-1869):
Le roi Lear, Ouverture op. 4
Orchestra della Società dei
Concerti del Conservatorio di
Parigi diretta da Albert Wolff
Francis Poulenc (1899-1963):
Concert champêtre per cla-
vicembalo e orchestra
Allegro molto - Andante - Fi-
nale
Solista Ailmée van den Wiele
Orchestra della Società dei
Concerti del Conservatorio di
Parigi diretta da Pierre Der-
vaux
Albert Roussel (1869-1937):
Bacchus et Ariane, Suite
n. 2 dal balletto

Introduzione - Fascino dioni-
siaco - Danza d'Arianna e
Bacco - Baccanale e Finale
Orchestra Sinfonica di Fila-
defia diretta da Eugene Or-
mandy

20.30 Rivista delle riviste
**20.40 Wolfgang Amadeus Mo-
zart**
Divertimento in re maggio-
re K. 205

Orchestra « A. Scarlatti » di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Aladar
Janes

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

**21.20 Felix Mendelssohn Bar-
tholdy**
Quartetto n. 2 in fa minore
op. 2
« Quartetto Santoliquido »
Ornella Puliti Santoliquido,
pianoforte; Arrigo Pelliccia,
violino; Franco Antonioni, vio-
la; Massimo Amfitheatroff, vic-
loncello

21.45 Lo Stato d'Israele
a cura di Arrigo Levi
VI - La società e la cultura

22.25 Leos Janacek
Danz la brume, da « Quattro
Pezzi »
Pianista Rudolf Firkušny

22.45 Orsa minore
TEATRINO
di Tommaso Landolfi
« La farfalla strappata » -
« La tempesta » - « Il dente
di cera » - « Asfù »
Partecipano alla trasmissione:
Armando Alzelmio, Maria Pia
Arcangeli, Gianni Bortolotto,
Walter Festari, Ottavio Fan-
fani, Maria Teresa Meneghi-
ni, Mario Morelli, Franco Pa-
renti, Giampaolo Rossi, Lina
Volonghi
Regia di Andrea Camilleri

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comu-
nicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale -
23,45 Concerto di mezzanotte -
0,36 Il golf incantato - 1,06 Suc-
cessi di oggi, successi di do-
mani - 1,36 Personaggi ed inter-
preti lirici - 2,06 Rassegna mu-
sicale - 2,36 Incontri musicali -
3,06 Musiche per balletto - 3,36
Voci chitarre e ritmi - 4,06
Divagazioni musicali - 4,36 Mu-
siche per tutte le ore - 5,06 I
grandi successi americani - 5,36
Fogli d'album - 6,06 Musica per
il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,15 The
missionary Apostolate. 19,33 Ori-
zonti Cristiani. Notiziario.
« Oggi al Concilio » nota di
Benvenuto Matteucci - « I dia-
loghi della Fede » a cura di
Tello Taddei - Pensiero della
sera. 20,15 Où va le Concile?
20,45 Worte des Heiligen Va-
ters. 21 Santo Rosario. 21,15
Trasmissioni estere. 21,36 La
Iglesia en el mundo. 22,30 Re-
plica di Orizzonti Cristiani.

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America e ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice azione esterna di eliminare il grasso eccessivo che deturpa la bellezza del corpo.

E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso superfuo che si formano in alcune parti del corpo.

I bagni di schiuma SLIM-ALGAMARIN (busta rossa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno.

Bastano due o tre bagni caldi settimanali con l'aggiunta del contenuto di una busta di sali SLIM-ALGAMARIN (busta rossa) per snellire tutto il vostro corpo, rendendolo più armonioso e giovanile.

Se vi interessa in particolar modo eliminare il grasso superfuo dai fianchi, dalle gambe e dalle caviglie, potete usare anche la Crema e il Sapone SLIM-ALGAMARIN (scatola rossa).

I prodotti SLIM-ALGAMARIN non sono chemioterapici; consentono una efficacissima azione massoterapica che elimina il grasso eccessivo rapidamente e senza danno.

Ora i prodotti SLIM-ALGAMARIN (facilmente distinguibili per la scatola rossa) sono in vendita anche in Italia presso le più importanti profumerie e farmacie, unitamente all'ultima novità: il praticissimo spray riducente ALGAMARIN. Se il Vostro fornitore ne fosse sprovvisto richiedeteli ai Laboratori V.A.J. - Piacenza.

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 8 accessori (griglia, bocchette, spazzola, doppiacce, filtro, deodorante) per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima. Pulisce sette i mobili e negli angoli. Dotata di 3 spazzole spandicera e autolubrificanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, azione automatica.

REGALO A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare macedoine, salse, frullati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrasse). L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO - Spese di porto.

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiofregori, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

Lyviù
il vostro smalto per unghie

BOTTEGA DEL FERRO BATTUTO
ARREDAMENTI MODERNI
LETTI ARTISTICI SU MISURA
VIA AURELIA 237 A - ROMA

ARTISTI FAMOSI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Non perdetevi tempo con inutili tentativi!

Chiusa a casa propria sotto la guida di un gruppo di Artisti Famosi con il facile e rapido "Metodo 3A" diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche guadagnare denaro con una carriera indipendente come illustratore, grafico pubblicitario, figurinista ecc.

* Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del "METODO 3A" e l'interessante "TALENT TEST"



Spett. ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI - Rep. RC 30
VIA MAZZINI, 10 - MILANO
Inviare inviti gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego 1/5 in francoboli per spese.

GRATIS
Artisti
Famosi
vi daranno
un giudizio

TV MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:
8,55-9,20 *Matematica*
Prof. Salla Liliana Artusi Chini
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,40-13,05 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Timpini

Terza classe:
8,30-8,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

La TV dei ragazzi

18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
Il mostro Ruba-miele della serie
Joe e le api
b) **A BORDO DEL POSEIDON**
Una chiamata interurbana
Distr.: N.B.C.
Regia di Frank Telford
Int.: Forrest Tucker, Sandy Kenyon, Joanne Bayes

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Alka Seltzer - Shampoo Ama-
mi)

19,15 **LE TRE ARTI**
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldi Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Cavallino rosso Sis - Lama Bolzano - Candy - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Mobil - Fonderie Filiberti - Carpano Punt e Mes - Vicks Vaporub - Pirelli Confezioni - Caffè Miscela Lavazza)

20,55 CAROSELLO

(1) Consorzio Parmigiano Reggiano - (2) Lanerossi - (3) Doria Biscotti - (4) Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Unionfilm - 3) Unionfilm - 4) Cnetelevisone



Nella riduzione cinematografica del «Siegfried» di Jean Giraudoux («La vita risorge»), Michel Auclair ritrae sullo schermo il personaggio immortalato da Louis Jouvet

21,05

LA VITA RISORGE

Film - Regia di Victor Vicat
Prod.: Columbia Pictures
Int.: Simone Simon, Michel Auclair, Barbara Rutting

22,35 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

Un film di Vicat

La vita risorge

nazionale: ore 21,05

Sotto il generico titolo di *La vita risorge* (Double destin, 1954) si nasconde null'altro che una riduzione cinematografica del «Siegfried» di Jean Giraudoux: come dire uno dei capolavori del teatro francese di questo secolo, esordio e clamorosa rivelazione del genio drammatico di quello scrittore, puerile di avvio della feconda collaborazione che da allora (1928), e per oltre dieci anni fu in atto tra il poeta di Bellac e Louis Jouvet, attore e regista. Non è certamente qui il luogo per ricordare l'importanza che l'opera di Giraudoux assume nella storia del teatro moderno. La riduzione cinematografica del «Siegfried» non consente eccessive insistenze sui valori poetici dell'originale: si tratta infatti di una parafrasi accurata.

I dialoghi, densi di cartesia- no rigore e di lirico abbandono, appaiono abbastanza modificati, un po' per ovvie esigenze cinematografiche e un po' in conseguenza del trasferimento della vicenda dal primo al secondo dopoguerra e della trasformazione subita dal protagonista, che da uomo politico qual era in Giraudoux, nel film diventa un pittore.

Rimasto ferito durante l'occupazione della Germania da parte delle truppe alleate, il pittore Jacques Frontenac ha perso la memoria e viene scambiato per un certo Siegfried Einer, soldato tedesco morto in battaglia. Convinto egli stesso della nuova identità, Jacques Siegfried intreccia affettuosi rapporti con la sua infermiera Sybil, che lo accoglie nella propria casa e lo aiuta a intraprendere una brillante carriera di pittore di vetrate. Intanto il pittore Jacques, creduto morto, conosce una postuma celebrità grazie all'interessamento di Françoise, sua antica fidanzata, la quale a un certo momento, scoprendo una sorprendente somiglianza fra le tele del pittore e le vetrate del presunto Siegfried, si reca in Germania e s'incontra con l'antico amante, che non la riconosce. Sarà il fratello di Sybil a rivelare a Siegfried la sua vera identità, a far luce nelle tenebre della sua memoria e a far riemergere il ricordo di Françoise assieme a quello di tutto il suo passato. Il fittizio Siegfried è destinato a sparire per sempre per cedere di nuovo il posto all'antico Jacques, faticosamente ritornato alla vita.

Michel Auclair, al quale toccò l'oneroso incarico di ricreare sullo schermo il personaggio già immortalato sulle scene da Jouvet, rese con apprezzabile intensità di accenti la dolorosa inquietudine dell'uomo alla ricerca di se stesso. Simone Simon e la tedesca Barbara Rutting furono le due donne impegnate a recuperare alla vita l'amletico protagonista, mentre Bernard Wicki, Gerd Froebe, Yves Brainville ed altri buoni attori franco-tedeschi animarono i ruoli minori.

g. c.



Una recente foto scattata a Parigi di Simone Simon, l'attrice francese che interpretò nel 1954 il film «La vita risorge» in onda sul Programma Nazionale alle ore 21,05

Un concerto vocale-strumentale Musiche di Mascagni

secondo: ore 22,10

Un tempo c'erano, al vecchio «Augusteo» di Roma, i «fedelissimi» di Mascagni che venivano a riempire le gallerie e ad applaudire i pezzi più popolari del loro idolo; ed erano guardati con una certa sufficienza dai «puri», dai «sinfonici», dagli snob. Oggi non è certo più così, e chissà che i più snob e i più puri siano proprio essi a «rivalutare» Mascagni. Il quale non ne ha affatto bisogno; è un solidissimo musicista dotato di genio melodico, e noi riteniamo che in lui il lato lirico, profondo e delicato, sia più durevole e pregevole del «lato forte». Ci auguriamo che molti pensino come noi.

Ad ogni modo in questo florilegio di musiche mascagniane in onda stasera c'è sia il lato forte e drammatico che il lato tenero del musicista. La scelta è assai equilibrata. Dopo la bella trascinante Sinfonia delle Maschere (un classico ormai, vibrante di goldoniana freschezza) ecco, fra quattro pezzi dell'Amico Fritz (un amabile «idillio» tutt'altro che

privo di profondità, anche nel libretto) il popolare duetto delle ciliegie, la romanza Son pochi fiori e l'Apostrofe di David; noi vi preferiamo però la toccante aria O amore, o bella luce. Dopo tre briosi pezzi delle Maschere, L'Inno a Rosaura, l'Aria di Tartaglia, ecco di nuovo il Mascagni «lirico», con la Serenata delle Fate, Bimba non piangere. Tel dissì, Lodoletta, e il famoso Flammen, perdonami della celebre opera di quel nome, amata da tutti i mascagniani. A chiudere poi, per la gioia nostra, con il «Mascagni idillio» (che forse nel concerto è prevalente) ecco il Sogno del Ratcliff, non privo però di note forti sullo sfondo del romantico dramma teutino da cui l'opera è tratta.

Interpreti di queste popolari musiche saranno il soprano Valeria Moriconda, il tenore Franco Bonisolli e il baritone Ettore Bonisolli, che piega il suo tenero e misurato stile alle esuberanze, ma anche alle delicatezze mascagniane. Direttore d'orchestra il Maestro Nino Bonavolontà.

Liliana Scalerò



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15 SERVIZIO SPECIALE

La bella estate
Vacanze italiane 1963
a cura di Paolo Glorioso
Regia di Piero Schivazappa

Articolo alla pagina 16

22.05 INTERMEZZO

(Milkana - Rasoio Philips - Alemagna - Olà Mattic)

22.10 CONCERTO DI MUSICHE DI PIETRO MASCA-

GNI
con la partecipazione del soprano Valeria Moriconda, del tenore Franco Bonisolli e del baritone Ettore Bonisolli

Prima parte
Le Maschere, sinfonia; L'amico Fritz a) Apostrofe di David, b) Son pochi fiori, c) O amore o bella luce, d) Duetto delle ciliegie; Le Maschere: a) Inno a Rosaura, b) Aria di Tartaglia, c) Per averti vicina; Lodoletta: a) Serenata delle fate, b) Bimba non piangere, c) Tel dissì Lodoletta, d) Flammen perdonami; Guglielmo Ratcliff; Sogno Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Bonavolontà

Maestro del Coro Nino Antonelli
Coro di bambini diretto da Renata Cortiglioni
Regia di Fernanda Turvani

23.10 Notte sport



Il tenore Franco Bonisolli che partecipa al Concerto di musiche di Pietro Mascagni



appuntamenti
di
Punt e Mes

Margaret Rose Keil
vi fissa un musicale
appuntamento di
Punt e Mes,
sugli schermi
degli "Arcobaleni" Carpano,
sull'onda della canzone
"I remember Torino"
portata al successo da
Nicola Arigliano

PUNT e MES

il vermouth amaro della Carpano,
la Casa che ha inventato il Vermuth.



MAMME FIDANZATE SIGNORINE!

Diventerete sarte provelte e riceverete GRATIS 4 togli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura seguendo da casa vostra il moderno

"CORSO PRATICO"
di taglio - cucito e confezione pezzi per corrispondenza. Richiedete senza impegno il prospetto gratuito "C.P."

Vestite elegantemente i vostri bimbi specializzandovi nel taglio e nella confezione con il Corso

"BIMBI ELEGANTI"
9 TAGLI DI TESSUTO e l'attrezzatura gratuiti.

Invia del prospetto S.E. gratis e senza impegno.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA

Via Roccalforte 9/10 TORINO

IL PREZIOSO

CINCILLA

Si acquista solo dagli allevatori
**PREZZO
GARANZIA
ASSISTENZA**



Allevatori Riuniti Cincilla

S. R. S.
BOLOGNA - SAN LAZZARO
VIA EMILIA LEVANTE, 379

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota **L. 700** senza
minima mensili anticipo

**SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO**
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
7.45 (Motta)
 Un pizzico di fortuna
 Le Commissioni parlamentari
8 — Segnale orario - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.20 (Olà)
 Il nostro buongiorno
8.30 Fiera musicale
8.50 Fogli d'albun
 Schubert: Minuetto (Chitarra: Saint-Saëns; Violoncello: Gregor Platigorsky, Pianoforte: Ralph Berkowitz); Liszt: Sonno d'amore (Violino: Aldo Ferraresi, Pianoforte: Giorgio Favaretto); Debussy: Danza (Tantarella: Strianona) (Pianista: Walter Gieseking)
9.10 Incontro con lo psicologo
 Antonio Miotto: Le delusioni sentimentali fanno ingrassare
9.15 (Knorr)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
9.35 (Invernizzi)
 Interdardo
9.55 Luigi Veronelli: Gli appunti del gastronomo
10 — (Cori Confezioni)
 *Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Le meravigliose avventure della tecnica. Nasce l'industria moderna: Hargreaves e il filatoio meccanico, a cura di Domenico Volpi
 Vinti del XII Concorso Nazionale di canto corale
 Allestimento di Ruggero Winter
11 — (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Il concerto
 Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio - Allegro vivace, Andante, Minuetto, Allegro vivace (Orchestra: Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham); Ravel: Valse nobles et sentimentales (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
12 — (Tide)
 Gli amici delle 12
12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
13.15 (Mamettti e Roberts)
 Carillon
13.25 Zig-Zag
13.25-14 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOI
14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
16 — Programma per i ragazzi
 Teresa Casati Confalonieri
 Radioscena di Guglielmo Valle
 Regia di Massimo Scaglione
 Cosa farò da grande?
 Il perito tessile
 Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto
17 — Segnale orario - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da PIOTR WOLLNY con la partecipazione del pianista Tito Aprea
 Respighi: Antiche danze e arie per liuto, prima suite; a) Balletto detto «del Conte Orlando» (Simone Molinari), b) Gagliarda (Vincenzo Gaillet), c) Villanella (Ignato), d) Passo mezzo e mascherata (Ignato); Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Giuliani: Piccolo concerto per archi; Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale
 Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
 Nell'intervallo (ore 17.50 circa):
 Il racconto del Nazionale
 «Lo stratagemma» di Ugo Betti
18.45 *Musica da ballo
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL TESTAMENTO DI EURIDICE
 Tragedia in quattro parti di Adriano Lualdi
 Il rapsofo Davide Montemurri Euridice
 Mario Binci
 Orfeo
 Maria Minetto
 Giovinna Ciminelli
 Asteria
 Luisa Malaurida
 Aristeo
 Florindo Andreotti
 Musketne-Antinoe
 Giovinna Fioroni
 Tiade Luisa Disaccacci
 Gianni Ino
 Maxine Normann
 Semele
 Anna Maria Fascione
 Agave
 Tina Toscano
 Evla
 Paola Scamabucci
 La sibilica umana
 Florida Assandri
 Noletti
 Guido Mazzini
 Zantia
 Antorfeo Giuseppe Zecchillo
 Anchiele
 Sergio Pezzetti
 Il serofante
 Afro Poli
 Il vecchio Vincenzo Preziosa
 Una voce
 Ada Ferretti
 Direttore Carlo Franci
 Maestro del Coro Nino Antonelli
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortigiani

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
 1) *Lecture poetiche*
 Poesia d'amore nel mondo classico, a cura di Enzo Cetrangolo
 IV - Anacreonte
 2) *I caffè letterari di Parigi*
 Conversazione di Walter Mauro

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 *Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
8.35 (Olà)
 *Canta Mina
8.50 (Cera Grey)
 *Uno strumento al giorno
9 — (Supertrim)
 *Pentagramma italiano
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 *Ritmo-fantasia
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 LA DONNA OGGI
 Un programma di Luisa Rivelli
 Regia di Riccardo Mantoni
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Chlorodont)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — (Vero Franck)
 *Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Chi fa da sé...
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
 12,20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,25 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 — (Distillerie Molinari)
 La Signorina delle 13 presenta:
 Trauardo
 15' (G. B. Pezzoli)
 Music bar
 20' (Lesso Galbani)
 La collana delle sette perle
 25' (Olà)
 Fonolampo: dizionarietto dei successi
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Storia minima
14 — Voci alla ribalta
 Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Soc. Saar)
 Discorama
15 — Album di canzoni dell'anno
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Graziella Sciutti
 Rosini, Il Barbiere di Siviglia:
 «Una voce poco fa»; Bellini:

I Capuleti e i Montecchi: «Oh, quante volte»; Donizetti: *Don Pasquale*; «So anch'io la virtù magica»
 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Argeo Quadri
16 — (Dizian)
 Rapsodia
 — Gli strumenti cantano
 — Delicatamente
 — Capriccio napoletano
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama di motivi
16.50 Fonte viva
 Canti popolari italiani
17 — Schermo panoramico
 Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 PERSONAGGI SORRIDENTI
 Un programma di Giuliana De Francesco
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Carlo Ghisalbetti - Storia delle Costituzioni europee. L'idea di Costituzione nel mondo classico
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 (Lavatrice Indesit)
 I grandi valzer
 A termine:
 Zig-Zag
20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
20.35 Vent'anni di novità
21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
21.35 Uno, nessuno, centomila
 a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)
 *Musica nella sera
22.10 L'angolo del jazz
 Panorama del jazz moderno
22.20-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Nino Sogno:
 Carl Maria von Weber
 Tre piccole Ouvertures: Turandot - Peter Schmitt - Abu Hassan
 Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino
 Soprano Leontine Price:
 Giuseppe Verdi
 Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; «D'amor sull'ali rosse»
 Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Arturo Basile
 Pianista Rudolf Firkusny:
 Frédéric Chopin
 Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2

Claude Debussy
 Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie
 Béla Bartók
 Allegro barbaro
 Basso Fernando Corena:
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Il Flauto magico: «In diesen hell'gen Hallen»
 Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
 Jules Massenet
 Griseïdis: «Loin de sa femme qu'on est bien»
 Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker
 Gaetano Donizetti
 L'Elisir d'amore: «Udite, udite, o rustici»
 Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli
 Violoncellista Antonio Janigro
 Luigi Boccherini
 Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra
 Allegro moderato - Adagio - Allegro (Rondeau)
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
 Mezzosoprano Gabriella Benzonzi:
 Georges Bizet
 Carmen: «E l'amore uno strano angelo»; «Presso i bastioni di Siviglia»; «All'udir»
 Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Carlo Sabajno
 Direttore Herbert von Karajan:
 Franz Liszt
 Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine)
 Orchestra Philharmonia di Londra
 Baritone Gino Bechi:
 Gioacchino Rossini
 Il Barbiere di Siviglia: «Largo al factotum»
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tullio Serafin
 Giuseppe Verdi
 Rigoletto: «Pari siamo»
 Orchestra Sinfonica diretta da Dino Olivieri
 Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»
 Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Umberto Berrettoni
 Pianista Moura Lympany:
 Sergei Rachmaninov
 Preludi dall'op. 23: n. 1 in fa diesis minore - n. 2 in si bemolle maggiore - n. 3 in re minore - n. 4 in re maggiore
 Direttore Adrian Boult:
 Sergei Prokofiev
 L'Amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera
 Le Ridicole - Il mago Celso e la fata Morgana giocano a carte (Scena infernale) - Marcia - Scherzo - Il principe e la principessa - Fuga
 Orchestra Filarmonica di Londra
12.30 Compositori spagnoli
13.30 Un'ora con Franz Schubert
 Sonata in la minore op. postuma per arpeggione e pianoforte
 Allegro moderato - Adagio - Andante
 Duo Mainardi-Zecchi
 Improvviso in mi bemolle minore per pianoforte
 Pianista Walter Gieseking
 Sinfonia n. 8 in si minore - «Incompiuta»
 Allegro moderato - Andante con moto
 Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
14.30 Recital del violinista Arrigo Pelliccia e del pianista Guido Agosti
 Max Reger
 Sonata in do minore op. 139
 Con passione - Largo - Vivace - Andantino con variazioni

Nino Rota
Sonata in sol
Allegretto cantabile - Largo
sostenuto - Allegro assai
Maurice Ravel
Sonata
Allegretto - Blues (Moderato)
- Perpetuum mobile

15.35 Ernest Dohnanyi: Variazioni op. 25 per pianoforte e orchestra (Variazioni su un tema infantile)

Introduzione - Tema e variazioni - Finale fugato e Coda
Solista Julius Katchen
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult

16 — Franz Liszt

Sinfonia «Faust» per orchestra, con tenore e coro maschile
Faust (Lento, Allegro impetuoso) - Margherita (Andante soave) - Mefistofele (Allegro vivace e ironico)
Tenore Alfons Barth
Coro e Orchestra di Stato di Budapest diretti da Janos Ferencsik
Maestro del Coro Istvan Kis

17.10 Congedo

Claude Debussy
Marche écossaise, per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi
Arthur Honegger
Danse de la chèvre, per flauto solo
Flautista Severino Gazzelloni
Darius Milhaud
Due Danze brasiliane, per violino e pianoforte
Corcovado - Sumaré
Leonid Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — Johann Pachelbel

Canzona e giga
Orchestra della Radio Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt

19.15 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 6 per archi
Allegretto - Fantasia (Adagio) - Minuetto - Allegro spiritoso (Finale)
«Quartetto» - Budapest - Joseph Ro'sman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

Franz Schubert (1797-1828): Variazioni su «Trock'ne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte
Karl Bobzien, flauto; Hans Altmann, pianoforte
Ottorino Respighi (1879-1936): Quartetto d'orchestra in re maggiore per archi
Energico - Allegro moderato - Moderato - Moderato energico
«Quartetto Beethoven»

Otto Boryll, Walter Strasser, violini; Rudolf Strenz, violi; Rihard Krotshak, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivaldi

Concerto in do maggiore (per la solennità di S. Lorenzo)

Largo, allegro - Largo cantabile - Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Baldassare Galuppi

Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia

Allegro assai - Andantino - Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Ludwig van Beethoven

Cristo al Monte degli Ulivi, Oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra

Bruna Rizzoli, soprano; Giuseppe Baratti, tenore; Ugo Trama, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo

Maestro del Coro Ruggero Maghini

22.15 L'altra campana

Racconto di Libero Bigaretti
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Wojciech Kilar

Riff 62, per orchestra
Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Karol Stryja

Tohru Takemitsu

Kan-Sho

Orchestra Filarmonica giapponese diretta da Akeo Watanabe

(Opere presentate dalle Radio Polacca e Giapponese alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1963» indetta dall'Unesco)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

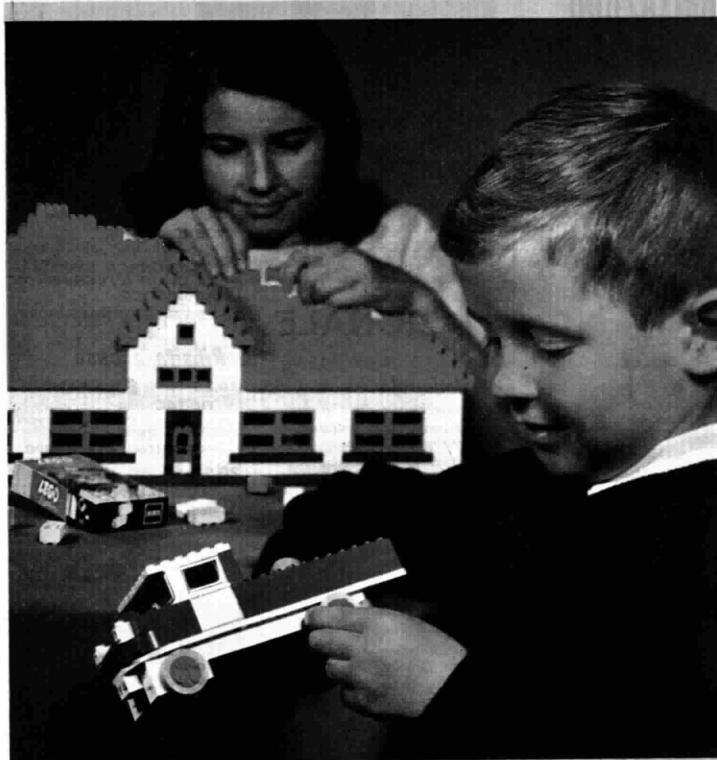
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,36 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marechiaro - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - Pagine della letteratura religiosa italiana: «Saffa al Tabor», di Cesare Angelini a cura di Mons. Giovanni Fallani - Pensiero della sera. 20,15 Le Concile pour tous les peuples. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



A ogni età si gioca con LEGO

Tutto si può costruire con LEGO: case, ponti, auto, treni, aerei, navi...

Regalare gli elementi di costruzione LEGO è come fare non uno, ma molti regali, perché LEGO è un passatempo ogni giorno diverso, sempre nuovo e avvincente.

Ed è un piacere per i genitori vedere i figlioli che, divertendosi, hanno modo di sviluppare la loro fantasia e il loro spirito creativo...

Regalate LEGO



LEGO è in vendita in tutti i migliori negozi di giocattoli, in scatole da regalo, da L. 700 a L. 4000 e in economiche scatole di complemento.



LEGO S.p.A. - Viale Certosa 125 - MILANO

IRRITAZIONI BOLLE ERUZIONI



si possono guarire



Bastano pochi giorni per riavere una pelle sana e liscia con Valcrema, la speciale Crema antisettica. Valcrema ha una duplice azione. Prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Tenete sempre in casa un tubo di Valcrema: è preziosa per tutta la famiglia. Nelle farmacie e profumerie, L. 280 (il tubo grande L. 400).

VALCREMA
crema antisettica
ad azione rapida

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450
mensili
RICHIESTE DEL RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124



prima
radersi
e poi...



Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

TV

MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 9,20-9,45 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,11-11,25 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 11,50-12,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
- 12,40-13,05 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 10,35-11 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11,25-11,50 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 12,15-12,40 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

16.45-17.30 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Storia: Componenti della civiltà umana nel suo divenire come contenuto dello studio della Storia
Partecipano i Professori Onorato Avalor, Maria Bonzano Strona, Fausto Bidone, Wanda Traverso
Moderatore Preside Mario Bettini

La TV dei ragazzi

- 18 — a) Il Teatro dei Burattini diretto da Mietto Surdi presenta
— Puccettino e l'orco
— Il calzolaio
— Pasquallino, lo spazzacamino
Fiabe di Mario Pompei
Regia di Luigi Di Gianni

Articolo alla pagina 60

- b) I VIAGGI DI JOHN GUN-
THER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

La grande barriera corallina
Realizzazione di Karl Hittleman

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Vicks Vaporub - Spic & Span)

- 19.15 **CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

- 20.15 **TELEGIORNALE SPORT**

Ribalta accesa

- 20.25 **SEGNALE ORARIO**
TIC-TAC
(Muplen - Prodotti Marga - GIRM - Bertelli)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

- 20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Lectric Shave Williams - Confezioni Forest - Società del Plasmon - Gran Senior Fabbrini - Lux - Sugoro Althes)



Liana Orfei, che vedremo questa sera in « Leggerissimo »

- 20.55 **CAROSELLO**
(1) Perugina - (2) Chlorodont - (3) Formaggi Galbani - (4) Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) General Film - 3) Recta Film - 4) Ondatelema

- 21.05
DOTTOR KILDARE
Un vero amico
Racconto sceneggiato - Regia di Buzz Kulik
Distr.: N.B.C.
Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey

- 21.55 **Kramer, Gino Bramieri e Liana Orfei**
presentano
LEggerissimo
Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Luca Crippa
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena
(Replica dal Secondo Programma)

- 23 —
TELEGIORNALE
della notte

Per la serie del "Dottor Kildare"

Un vero amico

nazionale: ore 21,05

La medicina non è fatta solo di diagnosi, di prognosi, di cure e di medicamenti. Lo impara a sue spese e con una certa fatica il giovane dottor Kildare nella sua quotidiana esperienza di modesto praticante al Blair Hospital, convincendosi sempre di più che l'approccio sul piano umano è qualche volta molto più importante di quello sul piano scientifico e che un po' di psicologia in certi casi è più preziosa di un'iniezione.

C'è per esempio la piccola Cathy Ashmond, una bambina ricoverata perché soggetta ad attacchi di asma. Kildare scopre che il male di Cathy è in gran parte dovuto a ragioni emotive, che hanno la loro radice nell'ambiente familiare in cui essa vive; perciò cerca di affrontare la malattia da questo lato; ma il dottor Hardy, il medico principale che ha in cura la piccola, non la pensa così e Kildare viene allontanato dal letto di Cathy. Poi ci si accorgerà che il giovane apprendista batteva la strada giusta.

L'episodio odierno, tuttavia, fa leva su un altro caso, anch'esso essenzialmente psicologico ed umano. Si tratta del dottor Bill Mitchell, un medico interno del Blair Hospital, il quale accusa una continua stanchezza; Kildare non manca di notarlo e da altri sintomi conclude che il collega è affetto da una forma di miastenia grave, cioè un indebolimento progressivo dei muscoli che può procurare la deformazione dei lineamenti facciali di una persona e avere un esito anche mortale quando

colpisca le vie respiratorie. Il dottor Mitchell è fidanzato con Anna Garner, una giovane ed attraente indossatrice e la conoscenza della malattia da cui è affetto, confermata da una visita del professor Gillespie, primario della clinica, lo inducono ad una decisione radicale: abbandonerà sia la carriera medica che l'idea del matrimonio. Anna, la fidanzata, è disposta a sposarlo ugualmente, ma Mitchell pensa che si tratti di pietà per le sue condizioni e invita la fidanzata a dimenticarlo per sempre.

Kildare si dimostrerà non solo un buon medico, ma anche e soprattutto un vero amico: egli infatti riuscirà a infondere nuovo coraggio nel collega: il male, anche se grave, può essere curato e Mitchell potrà ugualmente svolgere un'attività utile e proficua nel campo medico; e sarà sempre Kildare a convincere Mitchell che Anna non lo sposa per pietà, ma soltanto per amore e che sarebbe perciò ingiusto da parte di lui il respingerla.

Quest'opera del giovane praticante riscuote l'approvazione del burbero professor Gillespie, che vede piano piano maturarsi nel suo pupillo quelle qualità umane tanto necessarie ad esercitare con dignità e successo la professione del medico.

Renzo Nissim

Richard Chamberlain, ovvero il dottor Kildare, si ripresenta questa sera al settimanale appuntamento sul video



23 OTTOBRE



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

**21.15
DUE RAGAZZE
E UN MARINAIO**

Film - Regia di Richard Thorpe
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: June Allyson, Van Johnson, Gloria De Haven

23.15 INTERMEZZO
(Amaretto di Saronno - Lozione Baurum - Pastiglie Valda - Caffettiera Moka Express)

23.20 Notte sport

Un film con June Allyson e Van Johnson Due ragazze e un marinaio

secondo: ore 21,15

Due ragazze e un marinaio (*Two Girls and a Sailor*, 1944) di Richard Thorpe, interpretato da June Allyson, Van Johnson e Gloria De Haven appartiene al genere, tipicamente americano, dei film rivista, e può essere considerato uno dei prodotti più abili e gradevoli che Hollywood abbia sfornato. Betty e Gianna, due sorelle che lavorano nel varietà, decidono, durante la guerra, di invitare ogni sera nel loro appartamento soldati e marinai e di offrire loro un onesto svago. L'iniziativa ha tanto successo che ben presto la casa delle due ragazze non è più in grado di accogliere tutti gli ospiti. Un misterioso benefattore mette allora a disposizione di Betty e di Gianna un grande magazzino. Invano le due sorelle cercano di conoscere il nome dello sconosciuto ammiratore al quale viene anche attribuito l'invio giornaliero di Gianna di costose orchidee. Quando infine si viene a sapere che i fuori sono inviati dal maturo e ricchissimo industriale Johnny Brown, Betty si reca a trovarlo. La ragazza è intenzionata ad opporsi con tutte le sue forze alla relazione. Discutendo con Brown essa tuttavia comprende di essere caduta in un equivoco. L'anonimo mecenate non è il vecchio Brown ma suo nipote che porta lo stesso nome. Il giovanotto in servizio nella marina ha avuto occasione di frequentare le due ospitali sorelle e ha condotto una corte assidua a Gianna. Ad un certo momento egli si è però accorto di essere innamorato di Betty, la quale, naturalmente, lo corrisponde con trasporto. La favoletta ha un finale lieto. Betty sposerà Johnny Brown jr. e Gianna farà felice un giovane sergente che l'aveva sempre corteggiata senza speranza.

g. l.



Van Johnson, che recita al fianco di June Allyson (foto in alto) nel film di Richard Thorpe, in onda sul Secondo.

compie un completo
lavaggio dell'organismo
cura e previene
deputa e fa bene

Stagione Termale
1° Maggio - 31 Ottobre

l'acqua della salute

ANTIURICA
FIUGGI
ANTILITIACA

NON È GASSATA

esseggi roma

Insuperabile!



**LIEVITO
BERTOLINI**

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento
- 8** — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Ola)
Il nostro buongiorno
Warren: Chhattanoga choo choo; Gay: Lambeth walk; Le-cuona: Para vigo me toy
- 8.30** Fiera musicale
Lehar: Oro e argento; Suppé: Ouverture dall'opera "Da-ma di picche"; De Curtis: Non ti scorder di me; Lara: Granada; Bohm: Tarentella
- 8.50** Fogli d'album
Couperin: Le Carillon de Clithère (Clavicembalista Harich Schneider); Schubert: Improvisi in sol bemolla maggiore op. 90 n. 3 (Pianista Walter Gieseking); Ravel: Minuetto (Arpista Marcel Grandjany); Gershwin: Mazyurka in sol maggiore op. 26 (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolski, pianoforte)
- 9.10** Padre Perico: Problemi morali di vita moderna
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Pinchi-Cens: Sulla banchina del porto; Gentile-Coppola: Tutte contro di me; Cherubini-Concina: Appuntamento a Venezia; Cason-Mateichik: Le fi-nestre; D'Acquisti-Schia: Pata-sa misura; Foschiati-Rossi: Batte a martello
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
a) Canta Charles Aznavour
Aznavour: Si je n'avais plus; Aznavour-Cabrera: Esperanza; Anzolin: Deux guitares
b) Suona Peter Nero
Rodgers: Surrey with the fringe on top; Arlen: Over the rainbow; Noble: Cherokee
- 9.55** Gianni Papini: Dizionarietto per tutti
- 10** — (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica
Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Verdi: Otello, 3^a mi tema; Puccini: Tosca; « Mario, Mario »
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Il cantastorie, giornale a cura di Stefania Piona
Allestimento di Ruggero Winter
- 11** (Gradina)
Passaggiato nel tempo
- 11.15** Il concerto
Zafred: Elepa di Duno, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia - Maestro del Coro Nino Antonellini); Veress: Hommage a Paul Klee, Fantasia per due pianoforti e orchestra; a) Allegro; b) Allegro molto; c) Andante con moto; d) Allegretto piacevole; e) Allegro; f) Andante; g) Vivo - Allegretto molto vivo - Allegro-simo (Duo pianistico Mario e Lidia Conter - Orchestra d'Alessandro Scariatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu-ton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Aperitivo Aperol)
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno
Amurri-Braconi: Tre fidanzate; Testoni-Di Mauro: Vuoi che ti parli di me; Testoni-Carusio: Senza saperlo; Madeto-Viron-da: Amo solo te; Mojoli-Fi-gliuolo: Le gemelle; Bracchi-D'Anzi: Nostalgia per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 14.15** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Compagnia Generale del Disco)
Parata di successi
- 15.45** Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B
- 17.15** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.40** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da NINO BONAVO-LONTA
con la partecipazione del mezzosoprano Anna Maria Anelli e del tenore Gino Sinimberghi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)
- 18.25** Bellosguardo
Incontri e scoperti con gli scrittori: « Alba De Cespedes », a cura di Luigi Silori
- 18.40** Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.10** La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto

20.25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21.05 LA FORTUNA DEL CAMPO RUGGENTE

Radiodramma di Anna Luisa Meneghini
Da un racconto di Bret Harte
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Kentucky
Stumpy
Timpton
Cakhurst
Jack
Simmons
Boston
Ryder
Benny
Il corriere giovane
Il corriere anziano
Tuttle
Mario Ferrari
Gualtiero Rizi
Gino Maera
Corio Ratti
Pietro Buttarelli
Franco Passatore
Franco Alpiestre
Natale Peretti
Renzo Rossi
Ignio Bonazzi
Ermanno Anfosì
Gianni Mantesi
Vigilio Gottardi

Il signor Borny
La signora Borny
1^o barcalio
2^o barcalio
Adolfo Fenoglio
Ethel
Regia di Ernesto Cortese

22.15 Concerto del pianista Nikita Magaloff
Schumann: Kreisleriana op. 16: a) Animato, b) Moderato e molto espressivo, c) Con impeto, d) Molto lento, e) Molto vivace, f) Molto lento, g) Molto presto, h) Allegro scherzando (Registrazione effettuata il 9 marzo 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - programmi di domani - Buonanotte

18.50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Musica sinfonica
Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (Solisti Tamas Vasyar - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield)
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — Taccuino di Gran Premio
a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Canta il Duo Los Chilenos

21.45 (Camomilla Sogni d'oro)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
Enciclopedia del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche pianistiche

10.40 IL RITRATTO DI MANON
Opera in un atto di Giorgio Boyer

Versione ritmica italiana di Amintore Galli

Musica di Jules Massenet
Il Cavaliere Des Grieux

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Figuera

Maestro del Coro Roberto Benaglio

11.25 Esecuzioni storiche
Richard Strauss
Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40

Presentazione dei temi - Gli antagonisti dell'eroe - La compagna dell'eroe - L'eroe e la sua compagna - Ora d'amore - Il campo di battaglia dell'eroe - Riunione dei temi d'amore - Le opere di pace dell'eroe - Fuga dal mondo e compiuta perfezione dell'eroe

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg

12.10 complessi per archi
Ludwig van Beethoven
Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5

Allegro - Minuetto - Andante cantabile - Allegro
Quartetto Vegg
Anton Bruckner

Quintetto in fa maggiore Moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio - Finale

Quartetto Koekert
Seconda viola Georg Schmid

13.30 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra

Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, Molto allegro e vivace

Solisti Rudolf Serkin
Orchestra - Philharmonia di Londra diretta da Eugene Ormandy

SECONDO

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Ola)
* Canta Umberto Bindi

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
GENTILI SIGNORE...
Un programma di Renato Tagliani
Regia di Manfredo Matteoli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Pinchi-Bassi: Maggiormente; Nis-Ravassini: A banda americana; Maccarone: Piccerè; Albertelli-Riccardi: Vorrei; Danza-Vignali: Palombetta; De Angelis: Sottovoce; Boselli-Lombardi: Nun te ferma

11 — (Vero Franch)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio

12-12.20 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Tessuti Italian Style)
La Signorina delle 13 presenta:

La vita in rosa
Celli-Lavranos-Azzam: La tua gioventù; Morandi: Sono contento; Calabrese-De Olive-Jobim: Dindin; Beretta-Casadei: Un mandolino per Rosemarie; Specchia-Leuzzi: Tu lo sai

15 (G. B. Pezziol)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Ola)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso
Tiberge Tommaso Spataro
Gianni Tamara del Reno
Aurora

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Carlo Maria Giulini
Schumann: Manfredi; Ouverture op. 115; Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo
Orchestra Philharmonia di Londra

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Divertimento per orchestra

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosole

E... CON ELSA MERLINI
Un programma di Enrico Valme
Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Aurelio Rancaglia: Il romanzo cavalleresco, Alessandro, personaggio romanzenco dall'antichità al medioevo

Sinfonia n. 3 in la minore
op. 56 « Scozzese »
Andante con moto, Allegro
un po' agitato - Vivace non
troppo (Scherzo) - Adagio
Allegro vivacissimo, Allegro
maestoso assai
Orchestra Filarmonica d'Israele
diretta da Paul Kletzki

14.30 Concerto sinfonico: Solista Zara Nelsova

Ernest Bloch
Schelomo, rapsodia ebraica
per violoncello e orchestra
Orchestra Filarmonica di Londra
diretta da Ernest Ansermet

Anton Dvorak
Concerto in si minore op.
104 per violoncello e orchestra

Allegro - Adagio ma non troppo - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Herbert Albert

15.30 Alessandro Scarlatti

Sedecia, Re di Gerusalemme, oratorio in due parti
Anna Angelica Tuccari
Ismaele Albertina Valentini
Sedecia Corinna Vozza
Nadabbe Vito Valsani
Nabucco Robert El Hage
Complesso del « Centro dell'Oratorio Musicale » diretto
da Lino Bianchi

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Jerome Bruner: *Le strutture concettuali*, oggi

17.40 Alfredo Casella

Sei studi op. 70
Pianista Lya De Barberis
Barcarola e scherzo per
flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, flauto;
Armando Renzi, pianoforte

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Gli ebrei nell'Unione Sovietica

a cura di Aldo Garosci

19 — Max Reger

Introduzione e Passacaglia in re minore
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini
Valzer
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

19.15 La Rassegna

Problemi della scuola
a cura di Luigi Pedrazzi
Preparazione, aggiornamento
culturale e didattico degli insegnanti

19.30 * Concerto di ogni sera

Edward Elgar (1857-1934):
Froissart - Ouverture op. 19
Orchestra Sinfonica di Radio
Lipsia, diretta da Gerhard
Pflueger

Jan Sibelius (1865-1957):
Concerto in re minore op. 47
per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio
molto - Allegro

Solista David Oistrakh
Orchestra del Festival di Stoccolma
diretta da Sixten Ehrlich
Zoltan Kodaly (1880-1966): *Danze
di Marosszek*
Orchestra Filarmonica Ungherese
diretta da Janos Ferencsik

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Stravinski

Concerto in re per archi
Vivace - Andante - Rondò
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta dall'Autore
Ragtime per 11 strumenti
Complesso da camera dell'Accademia
di Vienna

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati
da Antonino Pagliaro

21.30 Antonio Lotti

(revis. Raffaele Cumar)
Laudate Dominum, salmo
per coro e orchestra
Sinfonia in re maggiore
Allegro - Adagio, Andante -
Allegro

Laudate pueri, salmo per soli,
coro e orchestra
Solisti Maria Aghilar, soprano;
Marisa Casula, mezzosoprano;
Tatiana Chavara, basso
Orchestra Internazionale delle
Vacanze Musicali e Coro
Polifonico di Roma diretti da
Niklaus Wies

Maestro del Coro Nino Antonellini
(Registrazione effettuata il 23
agosto dal Chostro del
Chiosso all'Isola di San Giorgio
in Venezia in occasione
della « Vacanze Musicali '63 »)

22.15 Saba prosatore

a cura di Aldo Marcovecchio
II - Le « Operette morali »

Articolo alla pagina 22

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Philipp Boesmans
Cassation, per flauto, violino,
violoncello, marimba e
pianoforte

Tom Costanten

Tre pezzi per due pianoforti
Pianisti: Francette e Pierre
Bartholomé

« Ensemble Instrumental
Musiques Nouvelles » di Bruxelles
diretto da Henri Pousseur
(Registrazione effettuata dal
« Hessischer Rundfunk » di
Francoforte in occasione del
« Tage für Neue Musik » di
Darmstadt 1963 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici
preceduti da un asterisco (*)
sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comunicazioni
commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi
musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta
O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45
Concerto di mezzanotte - 0.36
Notturno orchestrale - 1.06
Reminiscenze musicali - 1.36
Cantare è un poco sognare - 2.06
Intermezzi e cori da opere -
2.36 Gli assi della canzone -
3.06 Musiche dallo schermo -
3.36 Le grandi orchestre da ballo
- 4.06 Musica distensiva -
4.36 Motivi del nostro tempo -
5.06 Mosaico - 5.36 Musiche
pianistiche - 6.06 Alba melodiosa.
Tra un programma e l'altro
venono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15
Trasmissioni estere. 19.15 Papal
Teaching on Modern Problems.
19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario
- « Oggi al Conclio » nota
di Benvenuto Matteucci
- « Università d'Europa » a cura
di Pietro Borroaro: « Cambridge »
a cura di Sebastiano Bullough
- Pensiero della sera. 20.15
Chaque du Conclio. 20.45 Sie
Fragen wir antworten. 21.15
Rosario. 21.45 Trasmissioni estere.
21.45 Entrevistas y charlas
conciliares. 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci.
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve,
silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso
per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia
di una rasatura pulita e perfetta,
qualunque sia la durezza della vostra barba
e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra,
Gillette Blu-Extra - 5 lame: 175 lire.

Gillette

MARCHIO REGISTRATO

BLU-EXTRA

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 9-9-1963
Sorteo n. 34 del 13-9-1963
Soluzione del quiz: Maga Zuril.
Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « OMO » per sei mesi la signora **Helma Fiorelli** - Via Carducci, 16 - Firenze.

Vincano una fornitura di « OMO » per sei mesi le signore **Donatella Passeri**, Via Molinari, 1 - Brescia e **Gaetana Peluso**, Via Pertale, 4 - Mondragone (Caserta).

Trasmissione del 15-9-1963
Sorteo n. 35 del 20-9-1963
Soluzione del quiz: Greta Garbo.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « OMO » per sei mesi la signora **Dejanira Parodi**, viale Somalla, 133 - Roma.

Vincano una fornitura di « OMO » per sei mesi le signore **Lida Lorini**, via Fulcra, 8 - Sorresina (Cremona) e **Laura Negri**, via Cavour, 90 - Mantova.

Trasmissione del 22-9-1963
Sorteo n. 36 del 27-9-1963
Soluzione del quiz: Gna Lollobrigida.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « OMO » per sei mesi la signora **Wanda Bellio**, via Cendon, 15 - Silca (Treviso).

Vincano una fornitura di « OMO » per sei mesi le signore **Lucia Cavallini** in Sgro, viale Risorgimento, 1 - Reggio Emilia, e **Bianca Picchio**, via Nazario Sauro, 8/6 - Genova.

Trasmissione del 29-9-1963
Sorteo n. 37 del 4-10-1963
Soluzione del quiz: Il generale De Gaulle.

Vince un apparecchio Radio MF e una fornitura di « OMO » per

sei mesi la signora **Piera Donzelli**, Via Libertà, 83 - Cinisello Balsamo (Milano).

Vincano una fornitura di « OMO » per sei mesi le signore **Pina Cerri Ribb**, Corso De Stefanis, 5/3 - Genova e **Flora Palma**, Via A. Volta, 8 - Foggia.

Trasmissione del 6-10-1963
Sorteo n. 38 dell'11-10-1963

Soluzione del quiz:
Vince un apparecchio radio MF e una fornitura di « OMO » per sei mesi la signora **Luciana Romani**, piazza Cittadella 15 - Verona.

Vincano una fornitura di « OMO » per sei mesi le signore **Maria Franca Giordano**, via S. Lorenzo, 10 A/5 - Genova e **Anna Maria Paterno**, viale Oietti, 33 - Firenze.

« Radio ANIE 1963 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE.

Sorteo n. 6 del 2-10-1963
Aldina Berdini - Piane di Chienti, 46 - Montecosaro Scalo (MC) alla quale verrà assegnata una autovettura FIAT 500 giardiniera con autoradio, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Lino Canazza, Piazza S. Vittore, 2 - Varese; **Giovanni Maletti**, Via Torino, 23 - Vigone (Torino); **Maurio Panichi**, Via Alfieri, 10 - Firenze; **Guerrino Pulga**, Via Martiri, 120 - Castelfranco E. (Modena); **Alessandro Zingaro**, Via della Repubblica, 1 - S. Croce di Magliano (CB) ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Sorteo n. 7 del 9-10-1963
Flavio Ottomelli, piazza M. Conli, 2/5 - Genova-Cornigliano al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Antonio Odorico, via Soltaria - S. Vito al Tagliamento (Udine); **Foresto Pierallini**, via della Fagiolina, 63 - Firenze; **Mario Cicchi**, via S. Filippo, 15 - Servigliano (Ascoli Piceno); **M. Erisia Erbi**, via Cagliari - Villasar (Cagliari); **Fausto Brambini**, via Venezia, 7 - Moscazone (Cremona), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

« Rivenditori 1963 »

Fra tutti i rivenditori di apparecchi radiorecipienti ammessi, a norma dell'art. 2 del regolamento, al sorteggio.

Sorteo del 27-9-1963
Vincano 6 autovetture Fiat 500 giardiniera con autoradio i seguenti radiorivenditori:

Ditta Timoteo Cleri - Città S. Angelo (Pescara), corso Vittorio Emanuele, 4.

Ditta Giancarlo Toccacchini - Bologna, viale Orzani, 35/37.

Ditta Orlando Di Gioacchino - Picciano (Pescara), via Vittorio Emanuele.

Ditta Vitale Deplano - Arzana (Nuoro), via Vittorio Emanuele, 88.

Ditta Eugenio Torre - Messina, via Garibaldi, 142.

Ditta Augusto Velli - Ardena (Roma), via F. Prosperi, 24.

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivalda Vollaro

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperis

11,50-12,15 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

12,40-13,05 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Templini

Terza classe:

8,30-9,35 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,15-12 Latino

Prof. Gino Zennaro

12,15-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Educazione Fisica

femminile e Maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

17-17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

18 — LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Terza puntata

Giovanna e il naso di Cyrano

Personaggi ed interpreti:

Giovanna Anna Campori

Il nostromo Nicolino

Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista

Giulio Marchetti

D'Artagnan Mario Bardella

Marchialy Giuseppe Caldani

Il botoliere Alberto Marché

Cyrano Ettore Conti

La nonna di Cyrano

Vittoria Di Silverio

Il capitano Francesco

Paolo Bonacelli

Il pedante Mauro Barbagli

Complesso diretto da Gaetano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Ovomattina - Lavatrice Atlantic)

19.15 SEGNALE

Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuissi

a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accessa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Stock 44 - Sunbeam Italiana - Superiride - Chiodorot)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(...ecco - Brodo Nova - Confezioni Lubian - Olio Dante - Biscotti Wamar - Monsavon)

20.55 CAROSELLO

(1) Candy - (2) Dop - (3) Confetto Falqui - (4) Casa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) T.C.A. - 2) Fotografia - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli

21.05

GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

I Girone

Quinto incontro

Lazio — Umbria-Marche

Si esibiranno per:

LAZIO

Elpidio Albanese (con Mario Ventiditi), Daniela Casa, Vittorio Frattini, Gianni Socci, Complesso «I Freddie»

Presenta Marisa Merlini

UMBRIA-MARCHE

Giuseppina Apolloni, Violetta Chiarini, Rosanna Chiochcia, Elvidio Ferracuti, Aurelia Lancioni, Ezio Ranaldi, Compagnia del Piccolo Teatro de «La Fonte Maggiore» di Perugia

Presenta Ave Ninchi

Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde

Scene di Zitkovsky e Manfredi Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti

Consulenti alle Coreografie Rosanne Sofia-Morette e Dino Solari

Orchestra di Musica Leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento

Regia di Romolo Siena e Piero Turchetti

Articolo alla pag. 12

22.35 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

23.15

TELEGIORNALE

della notte

Nella puntata di Inchiesta

nazionale: ore 22,25

Nel numero di questa settimana « Cinema d'oggi », la rubrica curata da Pietro Pintus, ospita un'inchiesta sui giovani registi italiani. Quest'anno, gli esordienti alla regia sono particolarmente numerosi. Al di là del valore, delle loro prove, ora interessanti e ora deludenti, c'è comunque un altro indizio della seconda stagione del nostro cinema. Appena dieci anni fa, i film italiani occupavano gli ultimi posti nella graduatoria degli incassi. Qualche parziale successo non mutava la situazione di fondo. Sembrava che il pubblico desiderasse assistere, soltanto, alle opere « Made in USA ». In seguito, le cose sono cambiate. Il merito del « fenomeno » è dovuto, in minima parte, agli attori, le colonne di Hollywood negli anni d'oro. Oggi sono i registi, un tempo noti unicamente agli amministratori delle case cinematografiche e ai critici delle riviste culturali, a richiamare il pubblico nelle sale da spettacolo.

Lasciando da parte le grosse personalità, come Fellini, Visconti, De Sica, Antonioni, anche autori di minore rilievo hanno una certa quotazione nella « borsa » degli spettatori. Gli autori di richiamo appartengono, ancora, alla generazione di mezzo, quella che prese ad interessarsi di cinema nel primo dopoguerra. Dietro di essi, cominciano ad incalzare i « giovani » (a volte tali non per l'anagrafe, ma per cortese convenzione del dizionario culturale). Le varie « operazioni primaverili », che si sono susseguite da noi nelle ultime stagioni, non hanno sempre portato i frutti copiosi della francese « nouvelle vague ». Ma, tra tanti velleitari, non mancano alcuni nomi da tenere d'occhio: da Ermanno Olmi, il fine poeta del posto e i fidanzati a Va-

Anouk Aimée e Gian Maria Volonté in una scena de « Il terrorista », il film diretto da Gianfranco de Bosio, presentato tra le opere prime alla recente Mostra di Venezia



IL CONSIGLIO DI STATO

La Casa editrice ITALEDI, che da tempo pubblica la nota Rassegna di giurisprudenza e dottrina « Il Consiglio di Stato », ha iniziato dal 1° gennaio 1962, e puntualmente continua, la pubblicazione del nuovo periodico « La Settimana giuridica », il quale divulga settimanalmente, con assoluta precisione e tempestività, le massime di tutte le decisioni del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale e di tutte le sentenze della Cassazione civile e penale di cui è possibile la massimazione. Il periodico, inoltre, in oltre 100 rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sano Tatti.

La predetta Casa editrice invierà gratuitamente un numero di saggio de « La Settimana giuridica » ai lettori del nostro giornale che ne faranno richiesta e, inoltre, invierà in omaggio l'intera annata 1962 ai primi 500 nuovi abbonati dal 1° luglio al 30 novembre 1963.

Le richieste vanno indirizzate direttamente a: Edizioni ITALEDI, Piazza Cavour, 19 - Roma.

24 OTTOBRE

questa sera di «Cinema d'oggi»

sui giovani registi



Ermanno Olmi il regista de «Il posto» e «I fidanzati»

lentino Orsini, Paolo e Vittorio Taviani che, dopo una realistica storia siciliana, sono passati a *I fuorilegge del matrimonio*; da Gianfranco de Bosio, impegnato coi temi resistenziali de *Il terrorista*, al «televisivo» Ugo Gregoretti, che svolge una sua ironica inchiesta sul costume; dal sarcastico Mario Ferreri, stimolato dal grottesco, a Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa, che sembrano suggestionati dalle atmosfere «all'Antonioni»; da Brunello Rondi, che si è buttato sulle piste de *Il demonio*, a Mario Bava, che rimane quieto tra i mostri della fantascienza. Quest'ultimo in Francia, è considerato un «maestro» nelle pellicole dell'orrore, ossia un genere raramente praticato in Italia. Anche questo se si vuole, conferma la «fortuna» del nostro attuale cinema.

f. bol.



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

ANNI D'EUROPA

Nazioni, problemi, ore, momenti, personaggi e testimoni della storia europea dal 1900 ad oggi

La Francia della «Belle Époque»

a cura di Amleto Fattori
Testo di Andrea Barbato

Articolo alla pagina 14

22.15 INTERMEZZO

(Canomilla «Sogni d'oro» -
Givienne - Motta - Atax)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale-Notte sport

Riprese dirette e attualità di «Giovedì sport»

Una scatola a sorpresa

secondo: ore 22,20

«Giovedì sport» è una scatola a sorpresa che la TV offre settimanalmente al suo pubblico. Non ci sono praticamente confini per la presentazione degli avvenimenti, che possono variare su una gamma molto vasta; dagli sport diffusi, come calcio, ciclismo, pugilato, ai meno praticati e meno conosciuti: vedi la pallavolo, che è stata ripresa recentemente, e che comincia a diventare uno sport importante, dal momento che l'hanno inclusa nel programma delle Olimpiadi di Tokio. Presentare in anticipo gli avvenimenti di questa rubrica è una impresa difficile, dato che certi programmi vengono sconvolti poche ore prima della trasmissione. Ma questa circostanza crea nuovo interesse verso l'avvenimento che non si conosce, e suscita propositi verso discipline agonistiche non eccessivamente diffuse.

Con le sue inchieste filmate, «Giovedì sport» risolve un altro problema: quello di dare risalto ad alcuni sport che fatalmente, per difficoltà di carattere tecnico o spettacolare, o per coincidenza con altri avvenimenti più importanti, difficilmente si presentano alle riprese televisive, che non siano i brevi inserti del Telegiornale. Con il suo ampio spazio, «Giovedì sport» consente di esaminare problemi che diversamente non avrebbero la possibilità di essere trattati; o presenta aspetti inediti di sport molto conosciuti, in una chiave di linguaggio televisivo piuttosto inconsueta, come è avvenuto quest'anno per i servizi di presentazione della Milano-Sanre-

mo e dei Campionati del Mondo di ciclismo.

Questa rubrica si propone di avvicinare ai valori dello sport masse di nuovi appassionati e di virtuali praticanti; ha anche un significato tecnico, poiché certe riprese in amplex o filmate consentono di ristudiare, nei minimi particolari, già previsti, fasi agonistiche già vissute attraverso la visione diretta dalle gradinate degli stadi o di cui si è letta la descrizione sulle pagine dei giornali. Tali riprese possono avere, trasportate nel campo dello sport, lo stesso valore documentario ricercato attraverso la visione ripetuta di un film o di una commedia. È innegabile che la TV abbia creato in questi anni, come per il cinema e il teatro, anche per lo sport, un nuovo tipo di spettacolo a domicilio, che non esclude la visione diretta, ma che anzi la favorisce, creandole attorno nuovo interesse. E nel caso dello sport, favorisce la rivelazione di nuovi talenti agonistici, e quindi la nascita di nuovi campioni, attraverso lo stimolo e l'esempio costituito dall'assistere, attraverso il video, alle migliori imprese degli atleti più bravi. A questo punto sarete curiosi di sapere quale sarà l'avvenimento sportivo presentato questa sera in «Giovedì sport». Non siamo in grado di dirvelo, poiché, fino ai giorni scorsi, non lo conoscevano neppure i realizzatori della trasmissione. Restava da risolvere il dilemma tra un servizio filmato e una ripresa in amplex, entrambe di grande interesse, per due avvenimenti ad alto livello. Stasera lo risolveremo insieme. i. g.

S. & F. Capellari

cera

liu

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER - IRIDE PRATO

dura tre mesi
più si lava
e più risplende
profuma la casa

un accento
sulla vostra
prestanza



LA MANNA PUBBLICITÀ, 1982

Una delicata
nota di freschezza
sottolinea ed esalta
la vostra prestanza:
è la fragranza che emana
dall'Acqua di Colonia
Jean Marie Farina



Quando uscite dal bagno, quando
rinnovate la biancheria, o mutate
d'abito, quando vi preparate a qual-
cosa di importante, il delicato aroma
dell'Acqua di Colonia Jean Marie
Farina crea intorno a voi quella de-
licata sensazione di freschezza che
tanto vi piace e tanto piace agli altri



RADIO GIOVEDÌ

NAZIONALE SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

Schubert: Allegretto grazioso (Violoncellista Ludwig Hoelscher); Albeniz: Granada (Chitarrista Luisa Walker); Rossini: Un récret - Un espoir (Pianista Marcelle Meyer); Kreisler: La gitana (Alfredo Campoli, violino; Eric Gritton, pianoforte)

9.10 Il consiglio del medico Ennio Zanetti: La terapia fisica

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Moda a buon prezzo

10 — (Cori Confezioni)
* Antologia operistica

Verdi: La Traviata: «Noi siamo zingarelli»; Puccini: Turandot: «Perché tanta la luna?»; Rossini: Mosè: «Dal tuo stellato soglio»; Wagner: I Maestri cantori di Norimberga: «Danza degli apprendisti»

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Vivaldi: Trio per strumenti a fiato: a) Allegro ma cantabile; b) Largo; c) Allegro non molto (Dean Miller, flauto; Jay Light, oboe; William Winstead, fagotto); Schubert: Gesang des Harfners, op. 12, per baritono; Schumann: Variations (Charles Libove, violino; Nina Lugovoy, pianoforte); Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio molto espressivo, c) Allegretto (Charles Libove, violino; Nina Lugovoy, pianoforte) (Registrazioni effettuate il 21, 22 e 29 giugno 1982 dal Teatro Carlo Melisso in Spoleto in occasione del «Sesto Festival dei Due Mondi»)

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Rhodiatoce)
AVVENTURE IN RITMO

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna - Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

La luce più grande

Radioscena di Stelio Tanzi

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Celebrazioni verdiane

Conversazioni di Carlo Gatti Seconda trasmissione

Giuseppina Strepponi nell'arte e nella vita di Verdi (I)

18 — Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 Problemi, progressi, prospettive della chimica moderna

Ultima trasmissione

La ricerca, base del progresso

Interviste a cura di Carlo Verde

18.30 Concerto del violinista Uto Ughi e della pianista

Giuliana Bordini Brengola

Mozart: Sonata in do maggiore K. 454; a) Largo - Allegro, b) Andante, c) Allegretto; Sarasate: Romanza andalusa; Bartók: Danze popolari rumene

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Lettere ritrovate

Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

Regia di Carlo Di Stefano

21 — L'INCORNATA

Un prologo, due atti, un epilogo di Antonio Sastre

Traduzione di Maria Luisa Aguirre

Dott. Sanchez Aldo Silvani

Jimenez Gastone Moschin

Marcos José Roldano Lupi

Jose Alba Sergio Fantoni

Gabriela Lucia Catullo

Alicia Maria Teresa Rovere

Regia di Marco Lami

22.45 Suonano Santo e Johnny

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Milva

8.55 (Cetra Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
SETTE PICCOLE STREGHE

Divagazioni musicali con il Quartetto Cetra

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Frank)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Liquore Strega)
La Signorina delle 13 presentazioni

Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Ola)
Fonolampio: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — Album di canzoni dell'anno

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna cantanti lirici: Soprano Adalina Grigolato Perini

Puccini: Gianni Schicchi: «O mio babbino caro»; Verdi: La forza del destino: «Pace, mio Dio»; Chaperlontier: Luisa: «Da quel giorno»; (Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Armando Gatto)

16 — (Dizan)
Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Dischi dell'ultim'ora

17 — Cavalcata della canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosolotto

Le piace George Gershwin?

a cura di Ada Vinti

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Carlo Ghisalberti - Storia delle Costituzioni europee. La formazione del costituzionalismo medievale

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodora

19.50 Il mondo dell'operetta

Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine:

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Una scuola per i paesi sottosviluppati

Documentario di Andrea Boscione

21 — Pagine di musica

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60; Overture, Minuetto, Il maestro di camera, Entrata e Danza dei sarti, Minuetto alla Lully, Intermezzo, Scena del pranzo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella fiera

22.10 L'angolo del jazz

Alle frontiere del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche per organo

Johann Sebastian Bach Corale «Herr Gott, dich loben wir» (Te Deum)

Organista Ferruccio Vignanelli

César Franck Fantasia in do minore

Organista Marcel Dupré

9.55 Sonate del Sei-Settecento

Attilio Ariosti (Rielaborazione Desderi-Mazzacurati)

Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte

Cantabile - Vivace - Adagio - Minuetto

Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte

Adagio, Allegro - Andante cantabile (Tema con variazioni)

Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
 Giambattista Cirri
 (Elaboraz. E. Bonelli - Revis. L. Malusi)

Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte
 Allegro - Largo cantabile - Minuetto con variazioni
 Renzo Brancaloneo, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

10.40 Prologhi e Finali da opere

Arrigo Boito
 Mefistofele: Prologo
 Basso Nicola Moscona
 Orchestra Sinfonica e Coro della NBC diretti da Arturo Toscanini - Maestro del Coro Herbert Hoffman
 Giacomo Puccini
 La Bohème: «Addio, dolce svegliaro»

Maria Callas e Anna Moffo, soprani; Giuseppe Di Stefano, tenore; Rolando Panerai, baritone
 Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto

Umberto Giordano
 Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta»

Lina Bruna Rasa, soprano; Luigi Marini, tenore; Aristide Baracchi, baritone; Natale Villa, basso
 Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli

11.40 Suites e Divertimenti

Johann Sebastian Bach
 Suite francese n. 5 in sol maggiore per clavicembalo
 Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourrée - Loure - Giga
 Clavicembalista Sylvia Marlowe

Giovanni Bononcini
 Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo
 Lento - Con spirito - Largo - Vivace
 Jean Pierre Rampal, flauto; Ruggiero Gerlin, basso continuo

Wolfgang Amadeus Mozart
 Divertimento in re maggiore K. 136

Allegro - Andante - Presto
 Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barchal

12.25 Complessi strumentali da camera

Johannes Brahms
 Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello

Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale
 Trio di Trieste

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello

Anton Dvorak
 Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi

Allegro ma non tanto - Dumka (Andante con moto) - Scherzo - Furlant (Finale)
 Quintetto Chigliano

13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto n. 10 in sol maggiore per violino e archi da «La Cetra» op. 9

Allegro molto - Largo cantabile - Allegro
 Solista Reinhold Barchet
 Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

Concerto in do maggiore per ottavino, archi e cembalo (Tomo 110)

Allegro non molto - Largo - Allegro molto

Solista Alfredo Pucello
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kleckl

«Laudate Pueri», dal Salmo 112, per soprano e orchestra (a cura di Angelo Ephrikan)

Solista Rena Gary Falaki
 Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Concerto grosso n. 8 in la minore da «L'Estro armonico» op. 3

Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro

David e Igor Oistrakh, violini
 Orchestra d'archi del Gewandhaus di Lipsia diretta da Franz Konwitschny

14.30 Concerto sinfonico: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

William Boyce

Ouverture in re maggiore «Ode per l'anniversario della nascita di Sua Maestà»

Allegro - Larghetto - Allegro
 Direttore Anthony Lewis

Ludwig van Beethoven
 Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»

Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto

Direttore Igor Markevitch
 Jules Massenet
 Scènes pittoresques, suite

Marche - Air de ballet - Angélus - Fête Bohème
 Direttore Jean Fournet

Albert Roussel
 Le Festin de l'Araignée, balletto-pantomima
 Direttore Jean Martinon

16 — Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni

16.55 Musiche concertanti

17.30 Corriere dall'America
 Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 L'alimentazione dell'uomo
 a cura di Domenico Scavo
 I - Le basi fisiologiche

19 — Felice Giardini
 Sonata in re maggiore per flauto e cembalo

Sonata in sol maggiore per flauto e cembalo
 Pasquale Rispoli, flauto; Riccardo Castagnone, cembalo

19.15 La Rassegna
 Cultura spagnola
 a cura di Carmelo Samonà

19.30 Claude Debussy
 Quartetto in sol minore per archi

«Quartetto Italiano»
 Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

20 — Nella Giornata delle Nazioni Unite
 CONCERTO OFFERTO DALL'ONU IN COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE

Prima parte:

Da Katowice (Polonia)
 Antoni Szalowski
 Ouverture

Frédéric Chopin
 Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra

Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
 Solista Barbara Hesse - Bukowska

Orchestra Sinfonica della Repubblica Polacca diretta da Jan Krenz

Seconda parte:

Da Ginevra (Svizzera)
 Felix Mendelssohn Bartholdy

Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»

Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Gianfranco Riboldi

Terza parte:
 Dalla Cattedrale di York (Inghilterra)

Ralph Vaughan Williams
 Cantata «Dona nobis pacem», per soli, coro e orchestra

Honor Sheppard, soprano; John Noble, baritone
 Orchestra della British Broadcasting Corporation Cori Filarmonici di Leeds diretti da George Heast

Articolo alla pagina 21

21.50 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

22.05 La questione dello sperimentalismo

a cura di Gianni Scalia
 IV - La «nuova letteratura» europea e americana - I rapporti tra avanguardia novecentesca e neo-avanguardia

22.45 Franz Joseph Haydn

Divertimento in si bemolle maggiore, per quintetto a fiati

Charles Lefebvre
 Suite op. 57 per quintetto a fiati

«Woodwind Quintet»
 Dean Miller, flauto; Jan Light, oboe; Loren Kitt, clarinetto; William Winstead, fagotto; David Gray, corno

(Registrazioni effettuate il 26 giugno e il 13 luglio 1963 dal Teatro Carlo Melliso in Spoleto in occasione del «Sesto Festival dei Due Mondi»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista
 22.55 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche d'ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Musica senza pensieri - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Schelomo, rapso- dia ebraica di E. Bloch col solista L. Rose - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da E. Ormandy. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi i Padri», a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20.15 Vie interieure du Concilio. 20.45 «Atkanische Pressenachricht» 21. Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura catolica eu el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Schelomo, rapso- dia ebraica di E. Bloch col solista L. Rose - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da E. Ormandy. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi i Padri», a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20.15 Vie interieure du Concilio. 20.45 «Atkanische Pressenachricht» 21. Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura catolica eu el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Schelomo, rapso- dia ebraica di E. Bloch col solista L. Rose - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da E. Ormandy. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi i Padri», a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20.15 Vie interieure du Concilio. 20.45 «Atkanische Pressenachricht» 21. Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura catolica eu el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Schelomo, rapso- dia ebraica di E. Bloch col solista L. Rose - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da E. Ormandy. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi i Padri», a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20.15 Vie interieure du Concilio. 20.45 «Atkanische Pressenachricht» 21. Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura catolica eu el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Schelomo, rapso- dia ebraica di E. Bloch col solista L. Rose - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da E. Ormandy. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi i Padri», a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20.15 Vie interieure du Concilio. 20.45 «Atkanische Pressenachricht» 21. Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura catolica eu el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Schelomo, rapso- dia ebraica di E. Bloch col solista L. Rose - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da E. Ormandy. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi i Padri», a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20.15 Vie interieure du Concilio. 20.45 «Atkanische Pressenachricht» 21. Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura catolica eu el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ALPESTRE

il liquore dei giovani,
 secco, forte, fragrante



dopo una giornata di lavoro
 un gusto nuovo
 per il vostro benessere
ALPESTRE
 puro o in acqua calda zuccherata

gratis!



1800 articoli per la casa lo sport l'abbigliamento

Gratis e senza impegno riceverete il catalogo la Base richiedendolo su cartolina postale. 120 pagine illustrate a colori: un servizio moderno e di fiducia!



PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva * Cure armoniche

G.E.M. (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti - Massaggi estetici

Couperose

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959

Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703

Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729

Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965

Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868

Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838

Roma, Via Salaria, 149 - Tel. 465.008

Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-

SAVONA - A. P. 3/3879/S

Dott. ANNOVATI

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINO-VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. RINO-VA si usa come una qualsiasi brillantina con un risultato garantito e meraviglioso. RINO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovate nelle profumerie e farmacie, oppure inviate vaglia postale di L. 450 ai «Laboratori Vaj» - Piacenza.

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Domani sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE



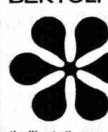
LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITÀ

L.11.800 chiedere prospetto



date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI



tinelli - studi - camere

fraber MOBILI

OMEGA 1 (Novara) tel. 61253

TV VENERDI



b) IL MAGNIFICO KING

Primo premio
Telefilm - Regia di Harry Keller
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James McCallion, Arthur Space

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Kop - Kaloderma)

19.15 CONCERTO SINFONICO

Aram Khachatryan: *Adagio dal balletto «Spartaco»*
Direttore Aram Khachatryan
Ripresa televisiva di Enrico Romero
Ottorino Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una catacomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della via Appia
Direttore Lorin Maazel
Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

19.55 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Telerie Bassetti - Helene Curtis - Lavatrici Indesit - Gradina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Vini Folonari - Prodotti per l'infanzia «Lines» - Confezioni Monti - Coricidin - Motta - Trousse Paglieri)

20.55 CAROSELLO

(1) Digestivo Antonetto - (2) Vetri - (3) Liqueure Strega - (4) Omsa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Cine - 2) Roberto Gavioli - 3) Massimo Saraceni - 4) Unionfilm

21.05

LA DONNA DEL MARE

di Enrico Ibsen
Traduzione di Anita Rho
Personaggi ed interpreti:
Il dottor Wangel Massimo Girotti

Elida Anna Proclemer
Bolette Adriana Vianello
Hilde Paola Quattrini
Il prof. Harnholm Giulio Bosetti

Ljngstrand Davide Montemurri
Ballested Giulio Girola
Lo straniero Giorgio Albertazzi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Mario Landi
(Replica dal Secondo Programma)

23.05

TELEGIORNALE della notte

La «Fiera dei sogni»

Le gioie della popolarità

secondo: ore 21,15

Dopo il suo debutto alla TV, Eleonora Forni era andata a vedersi in un bar della Galleria, e lì s'è dolorosamente resa conto che il cappellino non le donava, e che il sorriso restava un poco compromesso. S'è trovata orribile, confessa, eppure, il pubblico del bar che l'aveva riconosciuta subito, le si è fatto intorno e le ha fatto festa. Alla sua seconda apparizione, la sensibile aspirante giornalista ha fatto tesoro di alcuni consigli datile all'unanimità da conoscenti, amici e sconosciuti, è andata da uno dei migliori parrucchieri di Genova (dove non l'hanno riconosciuta, annota), ha scelto nel suo armadio un abito di raso verde-acqua ricoperto di tulle, e per renderlo più gaio ha acquistato una collana di cristalli ed un paio di occhiali con la montatura blu. Nel frattempo ha cominciato a conoscere le gioie della popolarità: gente che la fermava per strada, che voleva l'autografo. «Che effetto le fa?», «Mah, mi ci sono subito abituata». «Non le dà fastidio non poter più salire su un tram, entrare in negozio, senza esser riconosciuta?». «Al contrario, è piuttosto piacevole». Mentre le faccio queste domande, il pubblico del Teatro alla Fiera si fa avanti, per avere la sua firma. Eleonora Forni accon-



Lorenzo Ferrero che cura la ripresa televisiva del Concerto di musica sinfonica diretto da Aram Khachatryan e Lorin Maazel, in onda alle ore 19,15 sul Nazionale

La TV dei ragazzi

18 — a) IL TESORO DI GIUFFA

Atto unico di Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:

Giuffa Enzo Garinei
Rosalia Mancina, sua madre Wanda Nardi
Paolina Gabriella Pini
Lustrino Claudio Dani
Lupino Mariano Rigillo
Sganciato Toni D'Amico
Fuggiolio Arturo Criscuolo
Scene di Pino Valente
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Enzo De Pasquale



Victor De Sanctis, nuovo personaggio della « Fiera dei sogni ». Ingegnere, giornalista, è un appassionato subacqueo

tenta tutti con disinvoltura e sveltezza, come se ci fosse abituato di molti anni: mette con garbo il suo nome e cognome, e sotto aggiunge la data. A questo punto mi viene spontaneo chiederle: « Se le proponessero di recitare, accetterebbe? ». Si schermisce appena: « Non in questo momento ». « Perché? ». « Non mi sento in forma, per per questioni famigliari e personali ». Comunque, se si sentisse più in forma, si capisce che l'idea non le dispiacerebbe. Intanto continua a sognare di far l'invitato speciale, e attende faticosa che qualche giornale le dia l'incarico. Uno dei due debuttanti è l'ingegner Victor Aldo De Sanctis di Torino, un uomo che molti conoscono come scrittore, giornalista (anche lui) inventore di apparecchi ma soprattutto come appassionato subacqueo. Mike Bongiorno ha ricordato che sue sono le riprese subacquee di film come « I sette dell'Orsa Maggiore » e « Siluri umani », e la cosa meravigliosa è che furono girate con macchine e strumenti rudimentali, inventati per l'occasione; e alcuni di que-

sti apparecchi ora si trovano al museo del cinema di Torino. De Sanctis ha presentato delle barchette per subacqueo, che s'infilano negli abissi come un sottomarino, ma ad una velocità di solo 4 km orari; sono di grande aiuto per l'esplorazione degli abissi e purtroppo per ora sono diffuse soltanto oltre mare. Il sogno di questo nuovo concorrente deriva dalla sua passione per i fondali; vorrebbe far erigere un monumento al « pioniere subacqueo », e questo monumento dovrebbe venir calato in un fondale di fronte a Nervi, di modo da costituire un'attrazione per turisti e subacquei. Una nota di esotismo ha portato la signora spagnola Maria Algar, di Malaga. Nonostante da vent'anni non viva più in Andalusia, non ha perso il caldo accento della sua terra. Il suo sogno è quello di portar laggiù il figlio di sedici anni, per fargli vedere dal vero una corrida. Per ora ha risposto a tutte le domande, e così la rivedremo questa sera con gli altri concorrenti.

e. l. k.

«Popoli e paesi» Le Nuove Ebridi

secondo: ore 22,35

C'è qualcuno che immagina ancora le isole dei mari del sud, con le spiagge di sabbia bianca, le lagune blu e le palme di cocco, come l'ultimo paradiso, secondo l'immagine che di quei luoghi ci hanno fornito artisti come Gauguin, Steenson. In realtà, con l'ultima guerra, molti riti e usanze primitivi sono scomparsi. Anche se la civiltà occidentale ha mutato per sempre il volto delle « isole fortunate », è però ancora possibile, in alcune località più appartate, trovare traccia delle antiche abitudini di vita. L'episodio di Popoli e paesi di questa sera è dedicato a uno dei più incredibili e impressionanti riti delle Nuove Ebridi. Dopo aver assistito, nell'isola di Tonga, alla cerimonia con cui la regina Vaya concedeva l'investitura ad alcuni nobili del

Il salto della morte

villaggio, la spedizione diretta dall'esploratore David Attenborough, raggiunge l'isola di Pentecoste. Già da due settimane gli abitanti erano al lavoro per la preparazione del rito. Nell'isola, a circa un chilometro dalla spiaggia, veniva innalzata, su un tratto di terreno disboscato, una grande torre di legno alta circa 30 metri. Il rito vuole che ogni uomo si tuffi da questa torre con le caviglie legate a liane la cui lunghezza è calcolata in modo di arrestare la caduta a pochi centimetri dal suolo. Le liane devono essere tagliate solo il giorno prima della prova, altrimenti si seccano e induriscono, perdendo la loro naturale forza ed elasticità e rischiando di rompersi al momento dello strappo. Per ogni evenienza, comunque, la terra alla base della torre viene rimossa e resa più soffice.

La festa comincia all'alba. Si balla sul terreno preparato davanti alla torre, e quasi subito il primo officiante, un ragazzo, si arrampica in alto per la sua prova di coraggio. Salterà da una delle piattaforme più basse, da circa 12 metri. Dopo questo salto, un secondo giovane lascia la fila dei danzatori, seguito da un altro e da un altro ancora. I tuffi si susseguono da piattaforma sempre più alte. A mezzogiorno si sono già raggiunti i 20 metri di altezza. Il pericolo di una rottura delle liane diventa sempre più probabile. L'importanza del rito è tale che se un giovane che si è impegnato nel salto, all'ultimo momento rifiuta di farlo, è condannato, con tutta la sua famiglia, ad una vergogna eterna. Sarà allontanato dal paese e costretto a passare il resto della vita in esilio.

g. l.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15 LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Gianni Serra

22.30 INTERMEZZO

(Remington Roll. A. Matic - Esso - Camay - Vecchia Romagna Buton)

22.35 POPOLI E PAESI

Realizzazione di V. Fae Thomas
I tuffi della morte nelle Nuove Ebridi

23 — Notte sport



La signora Maria Algar, di Malaga, è tra i nuovi concorrenti alla « Fiera dei sogni »

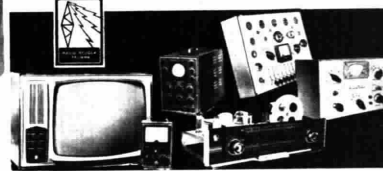
RADIO SCUOLA ITALIANA LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA MINORI COSTI PIU' MATERIALI STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE



LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA. Riceverete i MATERIALI GRATIS e, lezione per lezione, costruirete: ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare: VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ed un modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2 canale. TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccoglitori. Un metodo RAZIONALE che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA. MIGLIOR REFERENZA nella ricerca di UN IMPIEGO. SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.



Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS e SENZA IMPEGNO a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12 D - TORINO

PILLOLE S. FOSCA

*Pillole purgative di S. Fosca
o del Piovano: efficacissime! regolatrici insuperabili dell'intestino. Si trovano in tutte le farmacie. Pillole purgative di S. Fosca o del Piovano.*

214 Decr. Min. Sanità n. 1310 in data 12 aprile 1962 - Reg. 2951

questa sera in carosello ...

LIQUORE
STREGA

Un nuovo corso d'inglese della BBC di Londra

BBC
LONDON

LE LINGUE DEL MONDO
UNICA RIVISTA ITALIANA DI CULTURA LINGUISTICA

da 28 anni guida e assiste chi studia le principali lingue moderne; essa dà articoli, lezioni, rubriche di linguisti italiani e stranieri tra i più noti. Esce ogni mese (con in più il numero natalizio) in fascicoli di 48 o 56 pagine illustrate nel testo.

Dal fascicolo del 1° ottobre 1963 « Le Lingue del Mondo » pubblicano un nuovo corso di lingua inglese della famosa BBC di Londra

KEEP UP YOUR ENGLISH

di W. Stannard Allen. È il corso per tutti, ed eminentemente pratico, che da ottobre verrà trasmesso due volte la settimana dai microfoni della BBC, e solo « Le Lingue del Mondo » ne pubblicano il testo necessario per seguire l'ascolto, e per di più con un ampio adattamento italiano e spiegazioni di Giuliano Pellegrini. Ordinario di lingua e letteratura inglese all'Università di Pisa. Inoltre soltanto gli abbonati a « Le Lingue del Mondo » potranno acquistare i dischi registrati e incisi a Londra dalla BBC stessa, e acquistarli a prezzo di assoluto favore, sia per ripassare comodamente le lezioni, sia per studiarle a fondo in ogni momento: da soli, con i familiari, con gli amici. E dal 1° gennaio 1964 « Le Lingue del Mondo » pubblicheranno anche un corso completo di lingua russa. Abbonatevi subito inviando lire 3.000 per il periodo ottobre 1963-dicembre 1964. Saggio del fascicolo di ottobre, inviando lire 250 (anche in francobolli) a

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

Via Capodimondo, 66 - Conto Corrente Postale N. 5-12280

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Un pizzico di fortuna
leri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 Fogli d'albun
F. Couperin: Dodo, ou l'amour au berceau (Clavier); Wanda Landowska; Sarasate: Romanza andalus (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gazelle, pianoforte; Liszt: Studio trascendente n. 4 in re minore «Mazeppa» (Pianista Alexander Brailowski)

9.10 Carlo Verde: Donne professioniste nel mondo d'oggi

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Mario Tedeschi: Casa amica (Luce e lampade)

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica
Rossini: La Cenerentola; «Nacqui all'affanno»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Una furtiva lagrima»; Botto: Mefistofele; «Ave Signor»; Verdi: Trovatore; «D'amor sul pali rose»; Mascagni: L'amico Fritz; Intermittenza; De Falla: La vida breve; Danza spagnola

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti
Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzzi
Poesie dell'autunno, a cura di Stefania Flona
Canti del XII Concorso Nazionale di canto corale
Allestimento di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passaggiato per il tempo

11.15 Il concerto
12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Alrechin
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Pasticcina Mental)
MICROFONO PER DUE

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi

Un tesoro in soffitta
Romanzo di Renata Paccarié
Primo episodio
Regia di Massimo Scaglione

Articolo alla pagina 60

16.30 Amedeo Escobar: Quartetto boemo

a) Poco sostenuto (quasi allegro ma non troppo); b) Canzonetta (allegretto con moto); c) Allegro vivace (ma non troppo) «Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana - Ercole Giacomone, Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, violoncello; Giuseppe Ferrari, violoncello»

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'Opéra Comique
a cura di Claudio Casini
III - Tradizione e rinnovamento durante la Rivoluzione e l'Impero

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 * Concerto di musica leggera

con le orchestre di Edmund Ros e Henry René; i cantanti Antonio Prieto, Elvis Presley, Chris Connor e Edith Piaf; i solisti Charly Byrd, Cannonball Adderly, Ernie Enoch e Cal Tjader

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in glostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetta)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL ROMANZO DEL GIOCATORE

Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

da «Il giocatore» di Fiódor Micháilovic Dostoevskij e dalle «Memorie» di sua moglie Anna Grigorievna

Quarta ed ultima puntata
Personaggi della realtà:
F. M. Dostoevskij, Gino Maera

Anna Grigorievna
Angiolina Quaternio
Un impiegato Ignio Bonazzi
La madre di Anna Grigorievna
Mariangela Ravaglia

Personaggi del romanzo:
Alessio Ivanovich
Gianni Santuccio
Il generale Vignio Gottardi
Paolina Alexandrovna

Il croupier
Anna Caravaggi
Secondo croupier
Gastone Ciapini

Mister Asley
Renzo Lori
Mademoiselle Blanche
Giovanna Caverzagli

Voci
Paolo Faggi
Luigi Lampugnani
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ERNEST BOUR

Turchi: Piccolo concerto notturno; Hindemith: Der Schwanendreher, concerto per viola

e piccola orchestra: a) Zwischen Berg und tiefem Tal, b) Nun laube, Lindlein laube!, c) Variationen «Seid ihr nicht der Schwanendreher» (Solista Bruno Giuranna); Stravinski: Sinfonia per fiati in memoria di Debussy; Debussy: La Damoiselle élue, poema lirico da Dante Gabriele Rossetti, per due voci femminili, coro femminile e orchestra (traduzione francese di Gabriel Sarrazin (Solista: Jeanine Micheau, Jeanine Collard, soprano); Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola

7.35 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Nicola Arigliano

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lababiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
MAMA, NON M'AMA

Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
* Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falqui)
La Signorina delle 13 presenta:

Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Ola)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

Nell'intervallo:
(ore 21,40 circa)

I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22.35 * Musica per archi

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura:
Interpreti di ieri e di oggi:
Otto di Vienna

Schubert: dall'Ottetto in fa maggiore op. 166: a) Andante con variazioni, b) Minuetto e trio, c) Andante molto, Allegro, Allegro molto (Willi Boskowsky, Philip Matheis, violini; Gunther Breitenbach, viola; Nikolaus Hubner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Rudolf Hansl, fagotto; Josef Veleba, corni)

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Album di canzoni dell'anno

16.50 Antologia leggera

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radisallofite

I 37 SOLDI DI TEOFILO

Radisallofite da «I 37 soldi del Signor Montaudouin» di Eugenio Labiche

Traduzione e adattamento di Aurelio Misereandino
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Teofilo Montaudouin
Vigilio Gottardi

Ernesto Panuri Gualtieri Rizzi
Nida Montaudouin

Missa Mordaglia Mari
Fernanda Montaudouin

Olga Fagnano
Egidio Tommellini

Lemartosi
Fernando Cajati

Giuseppina
Enza Giovinè

Il commissario Armando Furlai
Regia di Giacomo Colli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. La canzone d'Orlando e la materia di Francia

18.50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radisloera

19.50 (Lever Gibbs)
* Tema in microscopio

Ricordo di una grande interprete: Edith Piaf

Articolo alla pagina 15

Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Canzoni in costume

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Dal Palazzo dei Congressi di Zurigo
VII Festival della canzone italiana in Svizzera

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9.30 Antiche musiche strumentali

Giovanni Gabrieli
Quattro Canzoni per ottone e organo

Organista Edward Power Biggs
Boston Brass Ensemble diretto da Richard Burgin

Tarquino Mèrula
Sonata cromatica per organo

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

Floriano Canale
(Revis. Winter)

La Revilacqua, canzone a otto voci in due cori, con ottone

Gruppo di ottone del Mozarteum di Salisburgo diretto da Josef Dorfner

Evaristo Dall'Abaco
Concerto da chiesa in la minore op. 2 n. 4

Allegro - Largo - Presto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini

10.10 Musiche romantiche

Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. post. per pianoforte

Allegro - Andantino - Scherzo - Rondò

Pianista Pietro Scarpini
Robert Schumann

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte, violino, viola e violoncello

Sostenuto assai, Allegro non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace)

Sergio Lorenzini, pianoforte; Riccardo Brengola, violino; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

11.10 Cantate profane

Alessandro Scarlatti
Clori e Lisce

Jennifer Vyssan e Elsie Morrison, soprani; Thurston Dart, cembalo continuo; D. Dupré, viola da gamba

Johann Sebastian Bach
Cantata n. 212 «Viva il nuovo Eorgomastor», per soli, piccolo coro e orchestra

Bruna Rizzoli, soprano; Marcello Cortis, baritono

Orchestra e Coro «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gili - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

11.55 Compositori italiani

Carlo Cammarota
Preludio, Adagio e Toccata per due pianoforti

Pianisti Umberto De Margheriti e Bruno Nicolai

Vincenzo Davico
Liriche giapponesi

Luna d'estate - Pioggia - Gioia umana - Quando - Sogno

Myriam Funari, soprano; al pianoforte l'Autore

Cesare Brero

Concertino per violoncello e orchestra

Allegro vivace - Andante (a canzone) - Vivace con molto ritmo

Solista Giuseppe Selmi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

12.25 Musiche di scena

Franz Schubert

Dalle Musiche di scena per «Rosamunda» op. 26: Intermezzo primo

Orchestra del Berliner Philharmoniker diretta da Fritz Lehmann

Léo Delibes

Le Roi s'amuse, sei arie di danza nello stile antico per la scena del ballo

Gaillarde - Pavane - Scène du bouquet - Lasquerarde - Madrigal - Passepied - Gaillarde (Finale)

Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham

Edvard Grieg

Peer Gynt, suite n. 2 op. 55, dalle Musiche di scena per il dramma di Ibsen

Lamento di Ingrid - Danza araba - Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig

Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Joseph Keilberth

Dimitri Kabalevski

I Commedianti, suite op. 26

Orchestra RCA Victor Symphony diretta da Kirill Kondrashin

13.30 Un'ora con Peter I. Ciaikovski

14.25 GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Joly e Bis

Musica di Gioacchino Rossini

Guglielmo Tell

Dietrich Fischer-Dieskau
Arnoldo Gianni Jala
Gualtiero Farst

Giuseppe Modesti
Melchthal Ivan Sardi
Jemmy Jolanda Mancini

Edwige Giannella Borelli
Un pescatore Antonio Pirino

Leutoldo Servio Nicolai
Gessler Enrico Campi
Matilde Anita Cerquetti

Rodolfo Tonasso Soley
Un cacciatore Sergio Liliani
(Cristiano Delamangas)

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Edizione Ricordi

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Un secolo di calcio

17.45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — Boris Porena

Vor einer Kerze, cantata per contralto e orchestra da camera

Solista Sophia van Sante
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Musica n. 1 per archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805): Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4

Allegro assai - Andantino - Allegro vivace - Minuetto - Allegro vivace

Orchestra da camera Italiana diretta da Newell Jenkins

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro assai

Solista Annie Fischer
Orchestra Philharmonia diretta da Adrian Boult

Paul Hindemith (1895): Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Divertimento per due clarinetti e due corni

Emo Marani e Peppino Mariani, clarinetti; Alfio Goti e Tino Amadori, corni

La tempesta per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 AMARSI MALE

Tre atti di François Mauriac
Versione italiana di Cesare Vico Lodovici

De Virelade Gianni Santuccio
Alain Achille Milo
Elisabetta De Virelade

Valentina Fortunato
Marianna De Virelade
Elena Cotta
Rosa Liliana Garuti

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

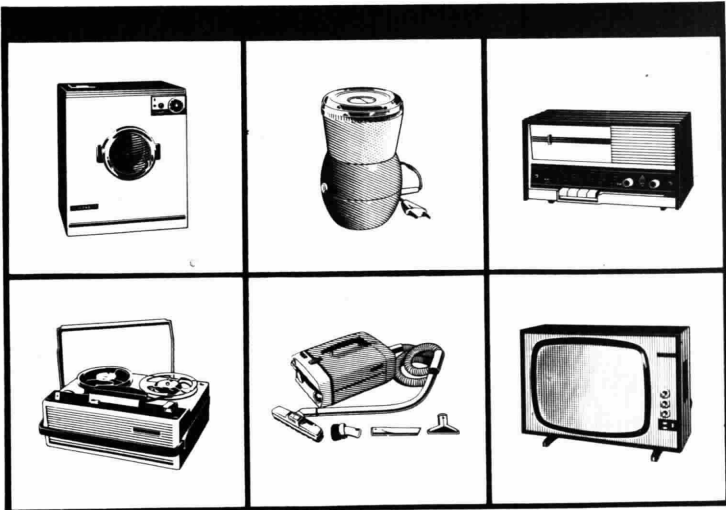
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incantesimo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Sacred Heart Programme. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Spiritualità dell'uomo moderno» a cura di Mario Capodiccasia - Pensiero della sera. 20.15 Editorial: où en est le Concile? 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Avete deciso: oggi comperate la lavatrice. Quale scegliere allora? Certo la più nuova, la più moderna. E che sia bella di linea e di giusto prezzo. Ecco perché sarete tra i primi a chiedere **Siera**. Una lavatrice **Siera**, un televisore **Siera**. O il frigorifero, gli elettrodomestici di pulizia, la radio, il giradischi. O un magnetofono, come si usa oggi. **Siera** la gran marca europea, è oggi in Italia con una linea completa di nuovi bellissimi apparecchi Radio-TV-Elettrodomestici.

siete
voi
la prima?



SIERA

Il più nuovo in Italia nel campo Radio-TV-Elettrodomestici
un'esperienza europea



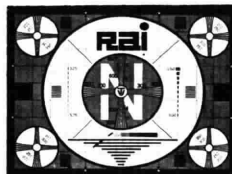
caffè BOUR BON

primo

LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ DEL MONDO LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ DEL MONDO



s.c. mercantile 15-63



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
10,35-11 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
11,25-11,50 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,15-12,40 *Educazione Fisica*
Femminile e Maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

La TV dei ragazzi

18 — a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 4
Autostrade elettroniche e automobili a guida automatica
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Regia di Alvise Sapori

Articolo alla pag. 60

b) TELETRIS

Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

TV

SA

GONG

(Pastiglie Valda - Crackers soda Pavese)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Lanificio di Somma - Vivini - Tide - Monda Knorr)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Manifatture Falco - Locatelli - Dixan - Cottonificio Valle Susa - Signal - Margarina « Foglia d'oro »)

20.55 CAROSELLO

(1) Gancia - (2) Permaflex - (3) Salumificio Negroni - (4) Prodotti Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Arces Film - 4) General Film

21.05

P.E.P. - PICCOLA ENCICLOPEDIA PANELLI

compilata da Daniele D'Anza, Fabio Mauri, Francesco Milizia e Paolo Panelli
illustrata da Paolo Panelli con Magali Noël

Renzo Palmer, Carlo Giuffrè, Gianni Bonagura e

Bice Valori commentata da Luisella Boni

Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi

Scenari di Lucio Lucentini
Movimenti coreografici di Dino Cavallo

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Daniele D'Anza

22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — IL VANGELO E LA VITA

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

Ventesima domenica dopo Pentecoste: Rimetti i nostri debiti

23.15

TELEGIORNALE
della notte



L'attrice Magali Noël con Daniele D'Anza, regista della « Piccola Enciclopedia Panelli »

Jacques ospite di

nazionale: ore 21,05

Dopo la forzata sospensione della settimana scorsa, dovuta, com'è noto, al collegamento con Napoli per il Festival della Canzone Napoletana, si riprende questa sera a sfogliare la *Piccola Enciclopedia Panelli*, giunta ormai al suo quinto « volume ».

L'odierna trasmissione (la penultima, per l'esattezza), comprende le lettere Q-R-S-T che vengono impiegate, secondo una precisa formula di spettacolo, come pretesto per un genere di varietà che lo stesso regista Daniele D'Anza ha definito « teatrino da camera televisivo ».

Alla lettera « erre », per esempio, troveremo le voci « Rischio », che offrirà lo spunto per una specie di zibaldone umoristico, « Rumore », sulla quale si baserà la consueta intervista allo strumento (a percussione, questa volta) e, infine, « Recitazione », che porgerà a Paolo Panelli il destro per una serie di sketch satirici sulla professione di attore. E alla voce « Successo », Luisella Boni condurrà una scherzosa inchiesta di cui faranno le spese gli attori « arrivati » e quelli che si trovano ancora allo stadio di aspiranti-divi. Come di consueto, la trasmissione sarà arricchita da vari « siparietti » e rubriche: l'« Errore di stampa », il numero di Magali Noël, la telefonata a Bice Valori e la scenetta con l'arullo facchino in pensione, il Sor Cesare, un personaggio che si è conquistata una certa popolarità tra i telespettatori. Quanto alla parte musicale, oltre al complesso « I 4 M », sarà ospite della puntata Jacques Brel.

Il noto cantautore belga interpreterà sui teleschermi due tra le sue più note composizioni dal titolo *Les bourgeois* e *Bru-*



cola Enciclopedia Panelli» in onda questa sera sul Nazionale

Brel Panelli

zelles, la canzone dedicata alla città ove Brel nacque l'8 aprile del 1929.

Brel, che è figlio di un ricco industriale del cartone, esordì a 23 anni al Teatro dei «Trois Baudets» di Parigi e in seguito fu al fianco di Zizi Jeanmaire, Sidney Bechet e Mouloudji. Tra le sue canzoni di maggior successo sono: Valse à mille temps, Ne me quitte pas, Madeleine, Les flamandes e Le plat pays. Per la cronaca, Jacques Brel ha recentemente dichiarato che tra le sue più vive aspirazioni è quella di poter scrivere un romanzo: «una esperienza — ha detto — che mi permetterà di esprimermi meglio di quanto non riesca a fare nei tre minuti di tempo che mi sono concessi in una canzone».

g. t.

I telefilm di Hitchcock

secondo: ore 21,15

Jim e Linda Mallory hanno, oltre ad una loro bambina, anche una figlia adottiva. La ragazza, che si chiama Anne, ha perso i suoi genitori in circostanze drammatiche. Suo padre, infatti, uomo violento e psichicamente malato, ha ucciso la moglie e si è poi tolta la vita. Anne, che quando è avvenuta la tragedia aveva soltanto tre anni, ignora completamente il suo triste passato e vive felice nella casa dei Mallory che essa ama con tutto il trasporto di una buona figlia. La tranquilla esistenza della famiglia Mallory è improvvisamente turbata dalla visita di un ricattatore, un certo Locke, che si è presentato in casa

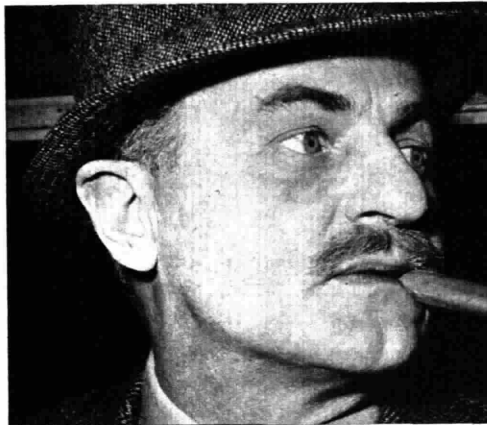
Un profilo di Darryl F. Zanuck

Il grande produttore

secondo: ore 22,55

Il grande produttore, un programma curato da Fernaldo Di Giammatteo, traccia un profilo di uno dei maggiori «capitani» dell'industria cinematografica americana. Lo scrittore Francis Scott Fitzgerald lo avrebbe, senz'altro, definito: «the last tycoon», l'ultimo magnate. Ché Darryl F. Zanuck appartiene con pieno diritto alla vecchia guardia di Hollywood, quella che portò al successo il cinema d'America. Qualche anno fa, Zanuck sembrava un sopravvissuto. Viveva in Europa, tra Parigi e la Costa azzurra. Di tanto in tanto, produceva qualche film. Ma, per primo, egli non credeva in essi. E' bastata una telefonata da New York, dalla centrale che controlla le case hollywoodiane, per restituirgli l'entusiasmo d'una volta. Dopo anni d'assenza, Zanuck ha di nuovo preso possesso del suo sterminato ufficio direttoriale con le pareti coperte da teste d'antilopi, da pelli di tigri e di leoni, da proboscidi d'elefanti. Ha subito cominciato a dettare, alle tre stenografe pronte ai suoi ordini, i «consigli» per gli sceneggiatori e per i registi. Stavolta, pare ne avesse bisogno. Proprio la lavorazione di Cleopatra, un film che ha creato serie difficoltà alla 20th Century Fox, è all'origine del ritorno al cinema del «grande» produttore.

A sessantuno anni d'età, Zanuck conserva una notevole capacità di lavoro. Col grosso corpo, irrobustito dal polo e dalla caccia grossa, col viso dagli occhi celesti, i baffi a virgola, il sigaro in bocca, può dire di sé: «Sono un uomo senza ulcere gastriche, malattia tipica degli uomini importanti». Eppure, egli ha litigato con decine d'attori e di registi. Zanuck entrò nel mondo del cinema dopo la prima guerra mondiale. Scriveva soggetti per i film di second'ordine. Il primo diop, al quale dedicò la propria inventiva, fu il cane poliziotto Rin-Tin-Tin che, con le sue avventure, richiamava nei cinematografi più pubblico di acclamati attori. Quando la Warner, la casa che aveva sotto contratto il giovanotto, com-



Il famoso produttore americano Darryl F. Zanuck

però il brevetto del sonoro, Zanuck diede il via a una serie di variopinti spettacoli musicali. Ma, ad essi, affiancò i film sociali, direttamente ispirati alla cronaca, come Piccolo Cesare del 1931. Allontanatosi dagli studi dei fratelli Warner, Zanuck fondò la 20th Century che, nel '34, si fuse con la Fox. Sotto la sua direzione, la nuova casa diventò una delle più fortunate di Hollywood. Le storie sentimentali di Tyrone Power, il film rivista di Betty Grable, le commedie di Loretta Young e di Sonia Henie incassarono, sempre, moltissimo. Il «grande» produttore non è uomo di eccessive letture. Parlando di una riduzione de «I miserabili», da lui finanziata, Zanuck spiegò il tema del film con queste parole: «E' una specie di Io sono un evaso in costume». Ma, se non brillava per erudizione, egli possedeva in cambio un finissimo fiuto. Sapeva capire le esigenze dei registi di valore, che non si accontentavano delle consuete banalità. Permise, a molti di loro, di affrontare prove impe-

gnative. Durante la gestione Zanuck, la 20th Century Fox produsse Furore ('40), Boomerang ('47), La fossa dei serpenti ('49), Pinky ('49), Eva contro Eva ('50), Viva Zapata ('52), ossia film dai molti pregi.

f. bol.

Due ninne-nanne di Gaber a «Canzoniere minimo»

secondo: ore 22,10

Nessun particolare ambiente caratterizza questa quarta puntata di Canzoniere minimo: niente osterie all'aperto, cogli avventori in maniche di camicia; niente cortili di case popolari. Ma un unico tema: la notte. La notte delle grandi città, quando il lavoro nelle fabbriche e negli uffici è già terminato e la gente ha fatto ritorno a casa. La notte dei viveurs per i quali ora comincia la vita: escono per andare nei night, dove berranno raffinati cocktails, gin e whiskey in abbondanza; la notte delle ricche signore ingioiellate che splendono nei foyers dei teatri; la notte, anche, dei ladri che, adesso, si dedicano al lavoro, preparano i grimaldelli, le chiavi false, mettono tutto nella borsa e, via, protetti dall'oscurità. Ma la notte non riguarda solo i grandi. Anche i bambini hanno quella loro: sonni che tardano a venire, mamme e papà che non rincascano, cantilene per conciliare il riposo.

La trasmissione si apre con due ninne-nanne di Gaber, dal titolo: «Ninna-nanna al figlio del ladro» e «Ninna-nanna al figlio del viveur». Due stravaganti canzoni che si prestano bene al tono di Canzoniere minimo il quale ha per scopo di presentare composizioni o nuove e dimenticate, o nuove e



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Alfred Hitchcock presenta

LA NOTTE DELL'INCENDIO

Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland jr.

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Brian Keith, Patricia Brelin, Claudia Gravy

22.05 INTERMEZZO

(Terme S. Pellegrino - Lavatrici Castor - Simmenthal - Brylcreem)

22.10 CANZONIERE MINIMO

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber

Complesso diretto da Vittorio Faltrineri

Coreografia di Rosanne Sofia Moretti

Regia di Carla Ragionieri

22.55 IL GRANDE PRODUTTORE

Un programma a cura di Fernaldo Di Giammatteo

23.30 Notte sport

originali per contenuto. Sentite una strofa: «Chiudi gli occhietti, sul materasso - mentre il tuo babbo fa il furto con scasso - un suo collega gli fa da palcoscenico - se il colpo riesce ti porta un regalo». O la ninna-nanna del viveur: «Dormi, piccino, fai la nannina - mentre il tuo babbo trascura mamma - e se la spassa con tutta allegria - con una dolce fatal compagnia». Maria Monti presenterà «Scugnizza del marciapiede», una delicata canzone della quale è protagonista un umile ragazzo che incontra belle ed eleganti donne che non gli badano; infine trova compagnia in un bambino a che gli sorride da una vetrina.

Margot interpreterà «Cantata della donna nubile» e «La pigra», mentre Luciano Rondinella ci farà ascoltare un vecchio ma famosissimo motivo: «A rucchiella». «Stompo nel 1892 da Gabriele D'Annunzio e musicato dal Tosti. Otello Profazio canterà una filastrocca «O ciuccio», accompagnato da Lauzi e da Giorgio Gaber. Quest'ultimo sarà anche l'interprete di «Strada di notte» mentre Lina Volonghi, ospite della trasmissione, presenterà «Povero caro». Concluderà il programma un veloce motivo «Noi siamo i quattro ladroni». Esecutori: Lauzi, Gaber, Costello e Maria Monti.

c. n.

La notte dell'incendio

travestito da sacerdote. Il gangster conosce la vera storia dei genitori di Anne e minaccia di rivelarla alla ragazza se non gli verranno consegnati 6000 dollari. Suo complice, nel ricatto, è un tale Parker che attende in un luogo sicuro l'esito del colloquio e che è pronto, qualora Jim Mallory avvisasse la polizia, a vendicarsi di Anne. Jim che ama immensamente Anne, e che la sa fin troppo sensibile, vuole assolutamente evitarle lo choc di una brutale rivelazione e promette a Locke di dargli i denari richiesti. La moglie Linda lo convince tuttavia ad interessare al caso la polizia, ma il tranello preparato per arrestare il ricattatore fallisce. Locke torna alla carica

e questa volta Jim si reca da solo all'appuntamento fissato dal gangster. E' avvenuto intanto che Parker, temendo di essere imbrogliato nella divisione della somma del ricatto, ha ucciso in un impeto di rabbia Locke. La polizia, rinvenuto il cadavere di Locke, sospetta invece che possa essere stato Jim a commettere il delitto e lo tiene d'occhio. Quando Parker si fa vivo con Jim per riscuotere i 6000 dollari, questi lo affronta e gli spara contro quando sente che il bandito ha brutalmente rivelato ogni cosa ad Anne presente alla scena. Il finale, comunque, sarà tinto di rosa, e non converrà rivelarlo.

g. l.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - "Musiche del mattino"

7.40 (Motta)
Un pizzico di fortuna
leri al Parlamento
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album
D. Scarlatti: Sonata in do maggiore (Clavicembalista Fernando Valentini); Paganini: Capriccio in la minore op. 1 n. 24 (Violinista Michael Rabin); Chopin: Mazurka in si maggiore op. 56 n. 1 (Pianista Henryk Szostak); Tarrega: Recuerdos de la Alhambra (Chitarrista Luis Walker)

9.10 Domenica, fine e principio

Intervista con Riccardo Bacchelli

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Vera Squariciapoli: Parliamo delle fisioterapie

10 — (Cori Confezioni)
* Antologia operistica

Verdi: Giovanna D'Arco, Sinfonia; Bellini: I Puritani; « Ah per sempre io ti perdel »; Verdi: Rigoletto; « La donna è mobile »; Puccini: Turandot; « In questa reggia »; Verdi: Aida: Danze del trionfo

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

I Santi della scuola: S. Giovanni Battista de la Salle a cura di Mario Pucci

Canti del XII Concorso Nazionale di canto corale

All'estimato di Ruggero Winter

11 — (Milky)
Passaggiato nel tempo

11.15 Concerto dei Premiati al Concorso Internazionale Regina Elisabetta del Belgio 1963

Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Solista Arnold Steinhardt - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione belga diretta da Edouard van Remoortel (Registrazione effettuata il 6 giugno 1963 dalla Radio belga al « Palais des Beaux-Arts » di Bruxelles)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25-14 (Doria Biscotti)
* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna - Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani

del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio

LA CROCIATA DEGLI INNOCENTI

Poema francescano in tre scene e quattro quadri

Scenario di Gabriele D'Annunzio

Testo di Eligio Possenti

Musica di RENZO BOSSI

Novella Nicoletta Panni

Vienda Maria Manni Jottini

Galetta Maria Masseroni

La madre Maria Teresa Mandarini

Vanna la Vampa Luisa Malagrada

Odimondo Amedeo Berdini

Il pellegrino Marco Scocchi

Marco Stroppa Afro Poli

Direttore Ferruccio Scaglia

Maestro del Coro Giulio Bertola - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18.45 Orchestra in contrulce

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Quindici anni di « Premio Italia »

L'ESAME D'ARITMETICA di Jacques Perret

Adattamento radiofonico di Jean Forest

Premio Italia 1956

Opera presentata dalla Radiodiffusion Télévision Française

Traduzione di Paola Masino

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella, Alberto Bonucci, Ivo Garrani e Gianrico Tedeschi

Lo storico Ivo Garrani

Il maestro Antonio Battistella

Fernando Franco Nicotro

Zio Enrico Alberto Bonucci

Il cavallo Pirro Roberto Bertea

Il conducente Giotto Tempestini

Il maniscalco Gianrico Tedeschi

Il ciclista Renato Cominetti

Il minuto di grazia

Milto Ferdinando Solieri

Il vecchio Teco Olimo Cristina

Marinetta Maria Teresa Rovere

Il compagno di banco

Lucio De Lettis

Regia di Guglielmo Morandi

(Registrazione)

Articolo alla pagina 22

21.35 * Canzoni e melodie italiane

22 — Sedute storiche del Parlamento Italiano

a cura di Mario Bommezzadri

V - 16 novembre 1922: il discorso del « bivacco »

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* Santa Miriam Del Mare

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
UN ANNO IN 60 MINUTI

Un programma di Enzo Tortora

Articolo alla pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

12-20,15 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Gandini Profumi)
La Signorina delle 13 presenta:

Musiche per un sorriso

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Ola)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

14.45 (La Voce del Padrone)
Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — Locanda delle sette note

Un programma di Lia Ortoni con l'orchestra di Piero Umiliani

22.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microsolco

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista Gaspar Casadò

Valentini: Sonata in mi maggiore: a) Grave, b) Tempo di Gavotta, c) Largo, d) Allegro; Beethoven: Variazioni in fa maggiore su un tema de « Il flauto magico » di Mozart op. 66 (Al pianoforte Clelio Hara)

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

16.50 (Spic e Span)
Radiosalto

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - **Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 La vita è bella

Piccola guida alla serenità di Mino Cauda e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Due città, due epoche, due stili

22.10 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche del Settecento

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Carlo Maria Giulini:

Georges Bizet

Jeux d'enfants, piccola suite op. 22

Marcelle (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupée) - Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari petite femme) - Galop (Le bal)

Orchestra Philharmonia di Londra

Soprano Kirsten Flagstad:

Christoph Willibald Gluck

Alceste: « Ah, per questo già stanco cuore »

Orchestra Jeralnt Jones e Coro diretti da Jeralnt Jones

Richard Wagner

Lohengrin: « Einsam in trüben Tagen »

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:

Florent Schmitt

Tre Rapsodie op. 53:

Françoise - Polonaise - Vienne - « che in casa »

Tenore Mario Filippeschi:

Giuseppe Verdi

La Forza del destino: « O tu che in seno agli angeli »

Giacomo Meyerbeer

Gli Ugonotti: « Bianca al par di neve alpina »

(Viola solista Rinaldo Tosatti)

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Argeo Quadri

Direttore Pierre Dervaux:

Modesto Musorgski

Una notte sul Monte Calvo

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Mezzosoprano Fedora Barbieri:

Domenico Cimarosa

Il Matrimonio segreto: « E' vero che in casa »

Gioacchino Rossini

L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria »

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Gaetano Donizetti

La Favorita: « O mio Fernando »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Zino

Quartetto Borodin:

Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 « Delle allodole »

Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto (Allegretto) - Vivace

Baritono Paolo Silveri:

Amilcare Ponchielli

La Gioconda: « O monumento »

Gaetano Donizetti

Don Sebastiano: « O Lisbona, affini ti miro »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo

Arpista Nicanor Zabaleta:

Camille Saint-Saëns

Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

Soprano Toti Dal Monte:

Ambroise Thomas

Mignon: « Io son Titania »

Pietro Mascagni

Lodoletta: « Flammen, perdona mi »

In re maggiore

In mi bemolle maggiore

Planista Pieralberto Biondi
Due Sonate in fa maggiore
per corno e piccola orchestra

Solista Domenico Ceccarossi
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Arturo Basile

Il Crescendo: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Mario Rossi

14.25 Recital del tenore
Petre Munteanu con la collaborazione
del pianista Antonio Beltrami

Franz Schubert
Die schöne Müllerin, ciclo
di Lieder op. 25 su testi di
Wilhelm Müller

Das Wandern - Wohin? - Halt!
Am Feierabend - Der Neugierige -
Ungeduld - Morgengruss - Des
Müllers Blumen - Thänenregen -
Meln! - Pause - Mit dem grünen
Lautenbände - Der Jäger - Eifersucht
und Stolz - Die liebe Farbe - Die
böse Farbe - Trockne Blumen -
Der Müller und der Bach - Des
Baches Wiesenlied

15.35 Dalla Radio Sovietica

Nikolaj Rimsky-Korsakov
Sinfonia n. 3 in do minore
op. 32

Dimitri Sciostakovic
Concerto in do maggiore
op. 35 per pianoforte e orchestra

Solista Maria Grinberg
Orchestra Sinfonica della
Radiotelevisione Sovietica
diretta da Gennadij Rozhdestvenski

16.30 Musiche per archi

17.30 Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da Roma)

Max Magistretti: Nucleosidi
e nucleotidi: molecole della
vita

17.40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive
economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Carl Orff

Nänie und Dithyrambe, per
coro e strumenti
Orchestra e Coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretti da Rudolf Albert

Maestro del Coro Ruggero
Maghini

19.15 La Rassegna

Filosofia
a cura di Tullio Gregory
La filosofia prearistotelica -
Verso le celebrazioni galileiane -
Notiziario

19.30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-
1856): Quartetto in la maggiore
op. 41 n. 3 per archi

Andante espressivo - Assai
agitato - Adagio molto - Allegro
molto vivace

« Quartetto Italiano »
Paolo Borciani e Elisa Pegrefi,
violini; Piero Farulli, viola;
Franco Rossi, violoncello

Johannes Brahms (1833-
1897): Variazioni su un tema
di Paganini op. 35

Pianista Friedrich Wuehrer

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy

Trois poèmes de Mallarmé
Soupir - Placet futile - Even-
tail

Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Preludio, Sarabanda e Toccata

Planista Sergio Perticaroli

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
XIV - Francesco Leonetti

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'autunno
del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da Armando La Rosa
Parodi

con la partecipazione del
Trio d'Archi Italiano

Ferruccio Busoni
Suite n. 2 op. 34 a « Geharnischte Suite »

Vorspiel (Introduzione) -
Kriegstanz (Danza guerresca) -
Grabdenkmal (Monumento
funebre) - Ansturm (Assalto)

Giorgio Federico Ghedini

Contrappunti per archi e
orchestra

Molto moderato e marcato, Allegro
animato, Agitato con fuoco -
Andante - Allegro vivo

« Trio d'Archi Italiano »
Franco Gulli, violino; Bruno
Giuranna, viola; Giacinto Car-
ramia, violoncello

Sergej Prokofiev
Sinfonia n. 2 op. 40

Allegro ben articolato - Tema
con variazioni

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
La Rassegna

Musica
Fedele D'Amico: Il Festival
di « nuova musica » a Palermo

N.B. - Tutti i programmi radiofonici
preceduti da un asterisco (*)
sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comu-
nicati commerciali.

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi
musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Cal-
taretta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 3153.

22.50 Ballabili e canzoni. 23.15
Parata di complessi ed orchestra
- 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06
Voci celebri - 1.36 Le sette note
del pentagramma - 2.06 Musica
strumentale - 2.36 Galleria del
jazz - 3.06 I classici della musica
leggera - 3.36 Pianisti celebri -
4.06 Complessi d'archi - 4.36
Firmamento musicale - 5.06
Armonie e contrappunti - 5.36
Cantanti di oggi, canzoni di ieri -
6.06 Musiche del buon-giorno.

Tra un programma e l'altro ven-
gono trasmessi notiziari in italia-
no, inglese, francese e tedesco.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

TRA UN PROGRAMMA E L'ALTRO
VENGONO TRASMESSI NOTIZIARI
IN ITALIANO, INGLESE, FRANCESE
E TEDESCO.

Suchard

UN PRODOTTO DI CLASSE
IN UNA RAFFINATA
PRESENTAZIONE

REGALATE UNA CONFEZIONE SUCHARD:
DARETE UNA PROVA DEL
VOSTRO BUON GUSTO!



LE
CONFEZIONI
SUCHARD
IN UN VASTO
ASSORTIMENTO
SONO
IN VENDITA
NEI MIGLIORI
NEGOZI

SUCHARD S.p.A. VARESE

damaite
KENNEDY
MAGNADYNE
NOVA **RADIOSON**
Raymond **VISIOLA**

7 grandi firme
producono per il
Mercato Comune Europeo

TELEVISORI
di alta qualità
distinti da questo marchio



A PREZZI RIBASSATI

tipi Standard

19" L. 135.000
23" L. 149.000

tipi Super

19" L. 149.000
23" L. 165.000

tipi Lusso

19" L. 165.000
23" L. 179.000

tipi Extra

23" L. 195.000

(segue da pag. 2)

credita a favore dell'assicuratore sulla nuova tessera (se il versamento volontario deve ancora proseguire) oppure verrà rimborsata in contanti allo stesso assicurato.

g. d. l.

L'avvocato di tutti

L'inquilino moroso.

L'inquilino che non paga il canone d'affitto, anche una sola rata del canone, è inadempiente ai suoi obblighi, e il padrone di casa può chiedere giudizialmente la risoluzione del contratto, alla quale conseguirà (anche se con le proroghe ammesse dalla recentissima legge sugli sfratti) lo sfratto per morosità. Questa, nuda e cruda, la regola, alla quale però, per buona sorte degli inquilini, la legge e la giurisprudenza hanno provveduto ad applicare qualche mitigazione.

In primo luogo, la grave sanzione della risoluzione del contratto può essere comminata soltanto quando l'inadempimento abbia una notevole rilevanza (art. 1455 cod. civ.): in concreto può, dunque, anche ritenersi dal giudice, che il mancato pagamento di qualche mensilità non abbia seriamente pregiudicato l'interesse del locatore.

In secondo luogo, l'art. 663 cod. proc. civ. ammette eccezionalmente l'inquilino moroso a rimettersi in carreggiata, pagando quel che c'è da pagare, anche dopo la proposizione della domanda di risoluzione, e precisamente fino all'udienza di convalida dello sfratto per morosità.

Ancora, gli interessi di mora

sui crediti per fitti e pignoni decorrono dalla data della costituzione in mora, e non dalla data della scadenza. E inoltre, se l'inquilino, pur non pagando al padrone di casa il canone, ha provveduto tempestivamente a versarne l'importo relativo su un conto corrente postale o su un libretto di deposito bancario (intestato al locatore o per lo meno al portatore), parte della giurisprudenza (una parte soltanto, però) si è dimostrata incline a salvare l'inquilino. Certo è che il mezzo più efficace per mettersi al sicuro da conseguenze spiacevoli, allorché il padrone di casa sia introvabile o rifiuti addirittura il pagamento, è che l'inquilino costituisca a sua volta in mora (così detta «mora del creditore») il locatore.

Infine, attenzione: potrebbe darsi che il contratto di locazione portasse la così detta «clausola risolutiva espressa», cioè una clausola che dichiara automaticamente risolto il contratto nella ipotesi d'inadempimento di una delle parti. In questo caso ci sarebbe ben poco da fare (anzi, teoricamente, addirittura nulla) per togliere dai guai l'inquilino negligente.

E. D., Bologna. Se nel contratto non è stato stabilito diversamente, le spese della vendita sono a carico del compratore (art. 1475 cod. civ.). Dunque, non a Lei venditore, ma al compratore spetta di pagare per la carta da bollo, per i diritti notari e per la tassa di registro. Ma badi bene che il debito verso il notaio e verso il fisco è solidale: se il compratore non paga, paga Lei (salvo beninteso, rivalersi presso il compratore).

a. g.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	542 - 549 Mc/s
CATANZARO	28	o	518 - 525 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	574 - 581 Mc/s
COL DE COURTIL	29	o	534 - 541 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	26	v	510 - 517 Mc/s
GAMBARIE	24	o	494 - 501 Mc/s
L'AQUILA	32	o	558 - 565 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	534 - 541 Mc/s
MESSINA	26	o	510 - 517 Mc/s
MILANO	27	v	494 - 501 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA BEIGUA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA CACCIA	25	o	574 - 581 Mc/s
MONTA CAMMARATA	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA CONERO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTA FAITO	23	o	534 - 541 Mc/s
MONTA FAVONE	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTA LAURO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA LIMBARA	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA NERONE	31	o	566 - 573 Mc/s
MONTA PEGLIA	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	28	o	486 - 493 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SAMBUCCO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTA SCURO	23	o	542 - 549 Mc/s
MONTA SERPEDDI	30	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SERRA	30	o	558 - 565 Mc/s
MONTA SORIANO	32	o	574 - 581 Mc/s
MONTA VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA VERGINE	26	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	27	o	470 - 477 Mc/s
PIACENZA	24	o	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	27	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	31	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

DOMENICA

CALABRIA
12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
8.30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

12.30 Caledoscio isolano - 12.05 Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen, Fürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11.50 Speziell für die Landwirte - 11.15 Die Heimatstunde - 10.15 Missionsweihnachten - 12.10 Nachrichten - Werberduschen - 12.20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Elchert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8.00 Reise Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.00 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10.15 Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen, Fürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11.50 Speziell für die Landwirte - 11.15 Die Heimatstunde - 10.15 Missionsweihnachten - 12.10 Nachrichten - Werberduschen - 12.20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Elchert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Operettenmusik I. Teil - 13.15 Nachrichten - Werberduschen - 13.30 Operettenmusik II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen, Fürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11.50 Speziell für die Landwirte - 11.15 Die Heimatstunde - 10.15 Missionsweihnachten - 12.10 Nachrichten - Werberduschen - 12.20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Elchert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16.00 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17.30 Fünfuhre - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.00 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauber der Stimme. Irmgard Seifried, Sopran, singt Lieder von Brahms und Strauss - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20.00 Eho auf ressen! Funk-Musical von Horst Pillau und Olaf Bliener.

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Due quesiti

«Desidero che mi venga spiegato l'uso di un pick-up stereofonico con dischi stereofonici e non, e il motivo per cui non si devono usare dischi stereo con un pick-up non adatto. Inoltre, con la mia radio a transistor con MF (88-104 MHz) posso ascoltare il II Programma TV (con un collegamento fra antenna TV e l'antenna della mia radio); però l'ascolto (che avviene solo sui 102 MHz) è molto confuso. Come posso migliorare l'ascolto? E come mai non posso ricevere il Programma Nazionale? (Sig. Antonio Verrilli - Via Tommaso de Vio, 5 - Roma).

Dell'uso dei pick-up stereo-

(Bandaufnahme Sender Freies Berlin) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Salzburger festspiele 1963. Wiener Philharmoniker, Solist: Nathan Milstein, Violoncello: Zubin Mehta, J. Brahms: Violinkonzert D-dur Op. 77. A. Bruckner: Sinfonie N. 9 d-moll - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.25-7.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.10 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 9.30 Vita agiografica regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.15 Musica per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Giochi Mandolinisti. Teatino diretto da Nino Michel (Trieste 1).

12.00 I programmi della settimana - 12.05 Giradisco - 12.15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti - 12.30 Cronache locali - a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana di Friuli» - 13.15 Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.10-14.30 Cari nostri - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Anno III - N. 3 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.10-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Dullio Saveri, Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.10-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Is Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8.00 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimanale radio - 9.00 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Composizioni musicali di Virko Vodopivec e Vasilij Mirk - 10.10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi «Suona l'orchestra» di Karl Loubé - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Il dono del Dervish», racconto sceneggiato di Niko Kuret. Compagnia di prosa Ribka radiofonica, allestimento di Lojzka Lombard - 12.00 Canzoni religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica e richiesta - 13.00 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mirja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.40-14.55 Jam session - 15.00 Concerto pomeridiano diretto da Antonio Janigro con la partecipazione della violinista Johanna Martzy, Gioacchino Rossini: l'Italiana in Algeri, sinfonia; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per violino in re maggiore K. 218; Peter Iljic Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36. Orchestra Filarmónica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 3 aprile 1959 - 16.45 «Le danzante 18 Cineduc, note del mondo cinematografico» - 18.30 «Orchestra Billy Vaughn e Franck Chacksfield» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore Ernest Zupancic - 19.30 «Appuntamento a Parigi» - 20.15 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Parata di orchestra» - 21.00 Dal patrimonio folkloristico sloveno: (2) «Faronka» - 21.20 «Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» - 22.05 La domenica dello sport - 22.15 Ritmi moderni - 23.00 Musica e richiesta - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE
7.20-7.35 Vacchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caledoscio isolano - 12.25 Gianni Fallabino e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

questi spostamenti verticali provocano, a causa del peso del braccio stesso, pressioni della puntina sul disco in certi casi come di tale entità da deteriorarlo.

Quanto alla ricezione del Secondo Programma TV sulla frequenza di 102 MHz, essa può venire spiegata come l'effetto di una particolare combinazione fra una delle armoniche della frequenza del trasmettitore e una delle armoniche dell'oscillatore locale del ricevitore, che sono presenti o si generano nel ricevitore stesso. Questa condizione che si verifica nel Suo ricevitore può non avvenire per la frequenza del Programma Nazionale TV, e nessuna variante può modificare la situazione.

Trasmissioni misteriose

«Nel mese di agosto, accendendo il mio televisore, sintonizzandolo sul Secondo Programma, ho visto comparire

ONLINE LOCAL RADIO

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Fisarmonici al microfono - 14,30 Musica operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene. 48. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
11 Für Kammermusikfreunde. G. F. Malipiero: Sonata a quattro für Bläser - Quintett - Volleder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und Heimatkundliche Rundschau - Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).
15 Fünftüher - 17,45 **Italianisch im Radio** für Fortgeschrittene (Wiederholung der Morgensendung) - 18 Für unsere Kleinen. «Die weisse Spinne» - «König Drosselbart» - Zwei Märchen der Gebrüder Grimm - 18,30 Das Crepus del Sella. Transmision in collaborazione con il comitee de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
19,15 Volksmusik - 19,30 Das Zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni -

19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - Zusammenstellung von Jochen Mann - 21 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 O Roma felix - Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vatikanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci und Domenico Celada (4. Sendung) - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. F. v. Schiller: Szenen aus «Wallensteins Tod» 22,35-23 Musiklektüre durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12-12,20 Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza papina**, consuetudine delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13 L'ora della Venezia Giulia - Transmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).
13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 **Carlo Pacchioni e il suo complesso** - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **Concerto sinfonico diretto da José Rodriguez Fauré** con la collaborazione del pianista Sergio Cafaro - Antonio Carlos Gomez - «Il Guarany» sinfonico - Carmine Rizzo - Leggende - Bruno Cervenca: «Concerto per pianoforte e orchestra» - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 19 gennaio 1962) - 14,35-14,55 «La corteale» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultivo» - Testi di Aurelio Cantoni, Omar Muzzolini (Meri Uceli), Alvierno Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Segnamiri - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
In lingua slovena (Trieste 1 - Gorizia 1).
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8).
Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Giro musicale in Europa» - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: (2) «Fa-

ronika», indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 «Motiv di rivista e commedie musicali» - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il gruppo Mandolinistico Cristino diretto da Nino Micoi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 «Canzoni e ballate» - 19,15 «Arti, lettere e spettacoli» - 18,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto III, op. 44 N. 1 in re maggiore. Esecutori: Quartetto di Trieste (Baldassare Simeone, 1° violino; Angelo Vattimo, 2° violino; Sergio Luzzatto, viola; ed Ettore Sigon, violoncello). 19 «Harry James e la sua orchestra» - 19,15 **Classe Unica**: I santi fratelli Cirillo e Metodio: (3) Make Sah: «Il quadro storico dell'epoca» - 19,30 «Ribalta internazionale» - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 «Rivista di strumenti» - 21 Giovanni Battista Pergolesi: **La serva padrona**, opera comica in 1 atto. Direttore: Nino Bonavolontà. Orchestra dell'Ente dei Concerti di Sassari. Domenico Cimarosa: **L'italiana in Londra**, opera comica in 1 atto. Direttore: Ennio Gerelli. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Note di Gimir Demdar. «Precludio» alla notte 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
SARDEGNA
12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
12,20 Caledoscopo isolano - 12,25 Quintetto - Giochi - Osser - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15 «Alla scoperta di una Sardegna minore» - 14,25 «Il mondo è un disco» (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Orchestra Savina - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1



Alla base di un hobby affascinante c'è la **SCUOLA RADIO ELETTRA** con i suoi corsi per corrispondenza di

ELETRONICA - RADIO - TV. ELETTROTECNICA

Ed è proprio l'elettronica con le sue applicazioni che costituisce il hobby più affascinante e moderno della nostra epoca! Elettronica! Affascinante nome di una materia avvincente e appassionante; quando comincerete a sfogliare le dispense e ad operare i primi montaggi dei corsi della **SCUOLA RADIO ELETTRA** Vi accorgete che nulla Vi sarà difficile, ma tutto meravigliosamente interessante! Un nuovo mondo si schiuderà per Voi con i suoi segreti: il mondo dell'elettronica! E sarà questo hobby che Vi darà non solo soddisfazioni morali, ma Vi permetterà in breve tempo, se lo vorrete, di realizzare altri guadagni e di iniziare una nuova professione moderna, attraente, che costituirà un piacevole proseguimento del Vostro hobby. Se avete quindi interesse ad un appassionante, intelligente hobby, se volete aumentare i Vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla **SCUOLA RADIO ELETTRA**.

Richiedete l'opuscolo gratuito a colori alla



Scuola Radio Elettra
 Torino Via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegno così ✓ gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE

nome _____
 cognome _____
 via _____
 città _____ prov. _____

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Franchigia a carico del destinatario sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A. U. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 236/6 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra

Torino
 via stellone 5/79

un monoscopo diverso dal solito: credendo di aver captato qualche emittente straniera mi sono affrettato a scattare qualche foto in modo da avere una prova di quanto avevo visto; devo precisare che tutto questo è avvenuto dalle 7,45 alle 8,30 e forse di più. Le mando quindi la foto del monoscopo: nel centro vi è una sigla, SMPTE. Che spiegazione può darvi?» (Sig. De Pascale Maffeo - Roma - via Clivio Rutario 10/48).

L'emissione di segnali di prova al di fuori dell'orario di trasmissione avviene generalmente quando si debbano eseguire manutenzioni straordinarie degli impianti oppure quando si debbano condurre ricerche aventi lo scopo di acquisire informazioni di carattere tecnico relative al loro funzionamento. Così emittenti speciali vengono eseguite quando è necessario effettuare ricerche sulla propagazione delle onde

emesse dal trasmettitore per stabilire se il servizio reale corrisponde a quello teorico. In particolare l'emissione da lei captata in agosto fu probabilmente eseguita per raccogliere informazioni riguardanti la emissione di segnali a colori in relazione agli studi che si stanno eseguendo presso la RAI e l'Istituto Superiore delle PP. TT. in questo campo.

Musiche stereo

«E' vero che anche in Italia si trasmettono musiche stereofoniche sulle normali stazioni di MF (come si fa ora soltanto per Filodiffusione)? Se sì, quando credete che queste trasmissioni cominceranno?» (Dino Gualandri - Imola).

La RAI si prepara ad effettuare trasmissioni stereofoniche per mezzo di quattro appositi nuovi impianti sperimentali a modulazione di frequenza, in corso di installazione a Roma, Milano, Napoli e Tor-

no, e che entreranno in funzione nei primi mesi del 1964.

Tali trasmissioni saranno di tipo compatibile, e cioè potranno essere ricevute in normale ascolto monofonico per mezzo dei consueti apparecchi portatili a MF, mentre utilizzando appositi ricevitori stereofonici, funzionanti secondo il sistema detto a «frequenza pilota» (che è lo stesso di quello già adottato da alcuni anni negli Stati Uniti d'America e, in via sperimentale, in alcuni impianti installati recentemente in Olanda, Francia e Berlino Ovest), sarà possibile ottenere un regolare ascolto stereofonico.

Naturalmente, prima di pensare di estendere tali trasmissioni ad altre zone, occorrerà consolidare l'esperienza, verrà fatta una prima impiantazione, soprattutto per ciò che concerne i vari problemi di ricezione e di ascolto.

E. C.

RASSAGGI LOCALI

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Anfänger. 52. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfoniorchester der Welt. Radio-Sinfoniorchester Berlin. Dir.: Lorin Maazel - F. Mendelssohn: Hebriden-Ouverture. Op. 26 - Sinfonie N. 5 d-moll Op. 17 - Reformationsinfonie - Aus des Musik zu Shakespeares - Ein Sommerachtsraum - Ouverture - Nocturne - Scherzo (aus den Wiener Festspielen 1963) - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giornali nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 3 - Merano 2) - 12.50 Segnale orario - 13.00 Filmusik (I, II, III) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmusik (II, III) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfuhre - 17.45 Italianisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung. Erzählungen für die jungen Hörer: Der Aufstand der schlesischen Weber im Jahre 1844 - Vortrag von Stegemann. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18.30 Swing n° Dixie 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Bayreuther Festspiele 1963 - R. Wagner: Der Ring des Nibelungen. 1. Tag: Die Walküre - 3. Akt - Ausführend: Fritz Klotz, Göttingen - 20.10 Der Jute Meyfähr, Anita Väikü u.a. - Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Rudolf Kempe (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30-23 Musikalisches Intermezzo - 21.40 Aus Kultur- und Geisteswelt. - Letztes Jahr im Marabò - Vortrag von Dieter Kern - 22.10-23 Melodienmosaik (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.45 - E di più - Hiroshima - L'ultimo tempo di Luigi Candoni - Presentazione di Dino Virgili - Compagnia di prosa di Trieste della regia televisiva italiana, con Renzo Montagnani - Secondo tempo - Personaggi ed interpreti: Alan Darnell: Renzo Montagnani - II Profeta: Renzo Montagnani - III Difensore: Giampiero Biondi e inoltre: Maria Pia Bellizzi, Mario Penna, Claudio Lurini e Silvio Giuseppi - Regia di Giuseppe Amodeo - 14.15 Canzoni triestine - Orchestra diretta da Guido Cer-

goli - 14.25-14.55 Emigranti in crociera - Documentario di Italo Otto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11.45 * Echi d'Oltreoceano - 12.15 Incontri con le ascettiche - 12.30 Si replica, sezione del programma musicale della settimana - 13.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il pianista Russo-Safred - 17.15 Segnale orario - **Giorale radio** - 17.20 * Caldeioscopio musicale: Motivi di Cole Porter - Trio Lou Bennett - Coro - Korotan - Franco Cerri ed i suoi solisti - 18.15 Arti, lettere e spettacolo - 18.30 Caldeioscopio musicale: Concerto per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Violonista Aldo Ferraresi - 19 * La chitarra di Sabicas e Escobar - 19.15 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoni - 4* puntata, indi * Buon divertimento con Max Greger e Rudi Kämpfer - 20.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 * L'ora della Venezia Giulia - Sulle vette delle Alpi Giulie, a cura di Raffo Dolhar: (15) * Giorgio Brunner - 21.30 * Complessi di Ballo in stile - 22. Concerto del violinista Dejan Bravnicar, al pianoforte Leon Engelman. Karol Szymanowski: Sonata op. 9, 22.20 * Ballo in stile - 22.15 Segnale orario - **Giorale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi di dischi, richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caldeioscopio isolano - 12.25 Canzoni senza tramonto - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Conversazione di varietà - 14.25 antenati - 14.30 ribatte (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Chris Connor - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrprogramm der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magagno - 11.30 Opern - 11.45 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giornali in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Allenen von zwei (Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allenen von eins bis zwei (Teil II) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfuhre - 17.50 Kammermusik mit Nchmittag. Bathons. Sonaten für Violine und Klavier mit Arthur Gruenau und Clara Haskil. 4. Sendung: Sonate N. 6 A-dur Op. 30 N. 3 - 18.30 Der Kinderfunk. Hans, mein Igel. Märchen der Brüder Grimm. Gestaltung: Anni Treibner. 18.35 Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Polydorschlagerparade - 19.45 Nachrichten - 19.55 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoni - 4* puntata, indi * Buon divertimento con Max Greger e Rudi Kämpfer - 20.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 * L'ora della Venezia Giulia - Sulle vette delle Alpi Giulie, a cura di Raffo Dolhar: (15) * Giorgio Brunner - 21.30 * Complessi di Ballo in stile - 22. Concerto del violinista Dejan Bravnicar, al pianoforte Leon Engelman. Karol Szymanowski: Sonata op. 9, 22.20 * Ballo in stile - 22.15 Segnale orario - **Giorale radio**.

21.20-23 Wiener Festwochen 1963. G. Mahler: Sinfonia N. 2 c-moll Ausführend: Galina Wischniewska, Sopran, Hilde Ross-Maiden, Alti, Heiler, Helmut Singewald der Gesellschaft der Musikfreunde - Wiener Philharmoniker. Dir.: Otto Klemperer - 22.45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacolo - Parliamo di musica (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Boschetti: * Azzardo; Cordelli: * Tu sentirai; Brosolo: * Mi e; Erbes: * Tumbal; Maracas: * Viezzoli; * E' tanto bello; * Luttazzi; * Mia vecchia Broadneta; * Romanes d'Andrea; * Veve - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 14.15 - n. 1 - 14.20 - n. 2 - prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso, Regia di Ugo Amodeo - 14.15 - Giuseppe Verdi a centocinquanta anni dalla nascita - di Vito Levi (IV) - Pagina scelte dall'opera - 14.25 - I respesi - 14.30 - Drama - 4 atti di Scribe e Duverrier - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Personaggi interpretati da: Giuseppe Monaco: Aldo Profili: Il Sire di Beunne: Ugo Susca; Il conte Vaude-mont: Antonio Massia; Arrigo: Tiziana Ferraro; Giovanni: da Procidia: Plinio Clabassi; La duchessa Elena: Margherita Roberti; Ninetta: Bruno Ronchini; Danelli

Glauco Scarlini; Tebaldo: Raimondo Botteghelli; Roberto: Eno Mucchetti; Manfred: Nicolò Macillis - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Antonio Vento - Maestro del Coro Adolfo Fantani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Folklore da tutto il mondo - 12.15 Spigole storiche - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 * Abbiamo scelto per Voi - 14.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17.15 Segnale orario - **Giorale radio** - 17.20 - n. 2 - n. 3 - 17.25 - n. 4 - 17.30 - n. 5 - 17.35 - n. 6 - 17.40 - n. 7 - 17.45 - n. 8 - 17.50 - n. 9 - 17.55 - n. 10 - 18.00 - n. 11 - 18.05 - n. 12 - 18.10 - n. 13 - 18.15 - n. 14 - 18.20 - n. 15 - 18.25 - n. 16 - 18.30 - n. 17 - 18.35 - n. 18 - 18.40 - n. 19 - 18.45 - n. 20 - 18.50 - n. 21 - 18.55 - n. 22 - 19.00 - n. 23 - 19.05 - n. 24 - 19.10 - n. 25 - 19.15 - n. 26 - 19.20 - n. 27 - 19.25 - n. 28 - 19.30 - n. 29 - 19.35 - n. 30 - 19.40 - n. 31 - 19.45 - n. 32 - 19.50 - n. 33 - 19.55 - n. 34 - 20.00 - n. 35 - 20.05 - n. 36 - 20.10 - n. 37 - 20.15 - n. 38 - 20.20 - n. 39 - 20.25 - n. 40 - 20.30 - n. 41 - 20.35 - n. 42 - 20.40 - n. 43 - 20.45 - n. 44 - 20.50 - n. 45 - 20.55 - n. 46 - 21.00 - n. 47 - 21.05 - n. 48 - 21.10 - n. 49 - 21.15 - n. 50 - 21.20 - n. 51 - 21.25 - n. 52 - 21.30 - n. 53 - 21.35 - n. 54 - 21.40 - n. 55 - 21.45 - n. 56 - 21.50 - n. 57 - 21.55 - n. 58 - 22.00 - n. 59 - 22.05 - n. 60 - 22.10 - n. 61 - 22.15 - n. 62 - 22.20 - n. 63 - 22.25 - n. 64 - 22.30 - n. 65 - 22.35 - n. 66 - 22.40 - n. 67 - 22.45 - n. 68 - 22.50 - n. 69 - 22.55 - n. 70 - 23.00 - n. 71 - 23.05 - n. 72 - 23.10 - n. 73 - 23.15 - n. 74 - 23.20 - n. 75 - 23.25 - n. 76 - 23.30 - n. 77 - 23.35 - n. 78 - 23.40 - n. 79 - 23.45 - n. 80 - 23.50 - n. 81 - 23.55 - n. 82 - 24.00 - n. 83 - 24.05 - n. 84 - 24.10 - n. 85 - 24.15 - n. 86 - 24.20 - n. 87 - 24.25 - n. 88 - 24.30 - n. 89 - 24.35 - n. 90 - 24.40 - n. 91 - 24.45 - n. 92 - 24.50 - n. 93 - 24.55 - n. 94 - 25.00 - n. 95 - 25.05 - n. 96 - 25.10 - n. 97 - 25.15 - n. 98 - 25.20 - n. 99 - 25.25 - n. 100 - 25.30 - n. 101 - 25.35 - n. 102 - 25.40 - n. 103 - 25.45 - n. 104 - 25.50 - n. 105 - 25.55 - n. 106 - 26.00 - n. 107 - 26.05 - n. 108 - 26.10 - n. 109 - 26.15 - n. 110 - 26.20 - n. 111 - 26.25 - n. 112 - 26.30 - n. 113 - 26.35 - n. 114 - 26.40 - n. 115 - 26.45 - n. 116 - 26.50 - n. 117 - 26.55 - n. 118 - 27.00 - n. 119 - 27.05 - n. 120 - 27.10 - n. 121 - 27.15 - n. 122 - 27.20 - n. 123 - 27.25 - n. 124 - 27.30 - n. 125 - 27.35 - n. 126 - 27.40 - n. 127 - 27.45 - n. 128 - 27.50 - n. 129 - 27.55 - n. 130 - 28.00 - n. 131 - 28.05 - n. 132 - 28.10 - n. 133 - 28.15 - n. 134 - 28.20 - n. 135 - 28.25 - n. 136 - 28.30 - n. 137 - 28.35 - n. 138 - 28.40 - n. 139 - 28.45 - n. 140 - 28.50 - n. 141 - 28.55 - n. 142 - 29.00 - n. 143 - 29.05 - n. 144 - 29.10 - n. 145 - 29.15 - n. 146 - 29.20 - n. 147 - 29.25 - n. 148 - 29.30 - n. 149 - 29.35 - n. 150 - 29.40 - n. 151 - 29.45 - n. 152 - 29.50 - n. 153 - 29.55 - n. 154 - 30.00 - n. 155 - 30.05 - n. 156 - 30.10 - n. 157 - 30.15 - n. 158 - 30.20 - n. 159 - 30.25 - n. 160 - 30.30 - n. 161 - 30.35 - n. 162 - 30.40 - n. 163 - 30.45 - n. 164 - 30.50 - n. 165 - 30.55 - n. 166 - 31.00 - n. 167 - 31.05 - n. 168 - 31.10 - n. 169 - 31.15 - n. 170 - 31.20 - n. 171 - 31.25 - n. 172 - 31.30 - n. 173 - 31.35 - n. 174 - 31.40 - n. 175 - 31.45 - n. 176 - 31.50 - n. 177 - 31.55 - n. 178 - 32.00 - n. 179 - 32.05 - n. 180 - 32.10 - n. 181 - 32.15 - n. 182 - 32.20 - n. 183 - 32.25 - n. 184 - 32.30 - n. 185 - 32.35 - n. 186 - 32.40 - n. 187 - 32.45 - n. 188 - 32.50 - n. 189 - 32.55 - n. 190 - 33.00 - n. 191 - 33.05 - n. 192 - 33.10 - n. 193 - 33.15 - n. 194 - 33.20 - n. 195 - 33.25 - n. 196 - 33.30 - n. 197 - 33.35 - n. 198 - 33.40 - n. 199 - 33.45 - n. 200 - 33.50 - n. 201 - 33.55 - n. 202 - 34.00 - n. 203 - 34.05 - n. 204 - 34.10 - n. 205 - 34.15 - n. 206 - 34.20 - n. 207 - 34.25 - n. 208 - 34.30 - n. 209 - 34.35 - n. 210 - 34.40 - n. 211 - 34.45 - n. 212 - 34.50 - n. 213 - 34.55 - n. 214 - 35.00 - n. 215 - 35.05 - n. 216 - 35.10 - n. 217 - 35.15 - n. 218 - 35.20 - n. 219 - 35.25 - n. 220 - 35.30 - n. 221 - 35.35 - n. 222 - 35.40 - n. 223 - 35.45 - n. 224 - 35.50 - n. 225 - 35.55 - n. 226 - 36.00 - n. 227 - 36.05 - n. 228 - 36.10 - n. 229 - 36.15 - n. 230 - 36.20 - n. 231 - 36.25 - n. 232 - 36.30 - n. 233 - 36.35 - n. 234 - 36.40 - n. 235 - 36.45 - n. 236 - 36.50 - n. 237 - 36.55 - n. 238 - 37.00 - n. 239 - 37.05 - n. 240 - 37.10 - n. 241 - 37.15 - n. 242 - 37.20 - n. 243 - 37.25 - n. 244 - 37.30 - n. 245 - 37.35 - n. 246 - 37.40 - n. 247 - 37.45 - n. 248 - 37.50 - n. 249 - 37.55 - n. 250 - 38.00 - n. 251 - 38.05 - n. 252 - 38.10 - n. 253 - 38.15 - n. 254 - 38.20 - n. 255 - 38.25 - n. 256 - 38.30 - n. 257 - 38.35 - n. 258 - 38.40 - n. 259 - 38.45 - n. 260 - 38.50 - n. 261 - 38.55 - n. 262 - 39.00 - n. 263 - 39.05 - n. 264 - 39.10 - n. 265 - 39.15 - n. 266 - 39.20 - n. 267 - 39.25 - n. 268 - 39.30 - n. 269 - 39.35 - n. 270 - 39.40 - n. 271 - 39.45 - n. 272 - 39.50 - n. 273 - 39.55 - n. 274 - 40.00 - n. 275 - 40.05 - n. 276 - 40.10 - n. 277 - 40.15 - n. 278 - 40.20 - n. 279 - 40.25 - n. 280 - 40.30 - n. 281 - 40.35 - n. 282 - 40.40 - n. 283 - 40.45 - n. 284 - 40.50 - n. 285 - 40.55 - n. 286 - 41.00 - n. 287 - 41.05 - n. 288 - 41.10 - n. 289 - 41.15 - n. 290 - 41.20 - n. 291 - 41.25 - n. 292 - 41.30 - n. 293 - 41.35 - n. 294 - 41.40 - n. 295 - 41.45 - n. 296 - 41.50 - n. 297 - 41.55 - n. 298 - 42.00 - n. 299 - 42.05 - n. 300 - 42.10 - n. 301 - 42.15 - n. 302 - 42.20 - n. 303 - 42.25 - n. 304 - 42.30 - n. 305 - 42.35 - n. 306 - 42.40 - n. 307 - 42.45 - n. 308 - 42.50 - n. 309 - 42.55 - n. 310 - 43.00 - n. 311 - 43.05 - n. 312 - 43.10 - n. 313 - 43.15 - n. 314 - 43.20 - n. 315 - 43.25 - n. 316 - 43.30 - n. 317 - 43.35 - n. 318 - 43.40 - n. 319 - 43.45 - n. 320 - 43.50 - n. 321 - 43.55 - n. 322 - 44.00 - n. 323 - 44.05 - n. 324 - 44.10 - n. 325 - 44.15 - n. 326 - 44.20 - n. 327 - 44.25 - n. 328 - 44.30 - n. 329 - 44.35 - n. 330 - 44.40 - n. 331 - 44.45 - n. 332 - 44.50 - n. 333 - 44.55 - n. 334 - 45.00 - n. 335 - 45.05 - n. 336 - 45.10 - n. 337 - 45.15 - n. 338 - 45.20 - n. 339 - 45.25 - n. 340 - 45.30 - n. 341 - 45.35 - n. 342 - 45.40 - n. 343 - 45.45 - n. 344 - 45.50 - n. 345 - 45.55 - n. 346 - 46.00 - n. 347 - 46.05 - n. 348 - 46.10 - n. 349 - 46.15 - n. 350 - 46.20 - n. 351 - 46.25 - n. 352 - 46.30 - n. 353 - 46.35 - n. 354 - 46.40 - n. 355 - 46.45 - n. 356 - 46.50 - n. 357 - 46.55 - n. 358 - 47.00 - n. 359 - 47.05 - n. 360 - 47.10 - n. 361 - 47.15 - n. 362 - 47.20 - n. 363 - 47.25 - n. 364 - 47.30 - n. 365 - 47.35 - n. 366 - 47.40 - n. 367 - 47.45 - n. 368 - 47.50 - n. 369 - 47.55 - n. 370 - 48.00 - n. 371 - 48.05 - n. 372 - 48.10 - n. 373 - 48.15 - n. 374 - 48.20 - n. 375 - 48.25 - n. 376 - 48.30 - n. 377 - 48.35 - n. 378 - 48.40 - n. 379 - 48.45 - n. 380 - 48.50 - n. 381 - 48.55 - n. 382 - 49.00 - n. 383 - 49.05 - n. 384 - 49.10 - n. 385 - 49.15 - n. 386 - 49.20 - n. 387 - 49.25 - n. 388 - 49.30 - n. 389 - 49.35 - n. 390 - 49.40 - n. 391 - 49.45 - n. 392 - 49.50 - n. 393 - 49.55 - n. 394 - 50.00 - n. 395 - 50.05 - n. 396 - 50.10 - n. 397 - 50.15 - n. 398 - 50.20 - n. 399 - 50.25 - n. 400 - 50.30 - n. 401 - 50.35 - n. 402 - 50.40 - n. 403 - 50.45 - n. 404 - 50.50 - n. 405 - 50.55

RADIO

- sa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Carlo Pachchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra e Coro Yayo El Indio - Complesso Ettore Righello - The Moravian Brass Winds - The Modern Jazz Quartet - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica nella società contemporanea**, a cura di Piero Rattellino - 34 puntata - 18,45 * **Complessi a plettro** - 19,15 * **Viaggio sulla Luna**, racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Mirko Javornik. Sedicesimo episodio. Compagnia di prosa Ribalta Radiologica, regia di Jozsef Peterlin - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Voci alla ribalta** 21 **Concerti sinfonici** - diretta da Dennis Burk con la partecipazione del pianista Dale Bartlett, Bruno Bettelheim: Due invenzioni per archi - Sergei Rachmaninoff: Variazioni su un tema di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra, Antonin Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore, op. 70 - Orchestra Filarmonica di Trieste, Registrazione, effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 2 febbraio 1963. Nell'intervallo (ore 21,35 c.a.) **Poeti allo specchio**: «Edvard Kocbek», a cura di Alojz Rebula - 22,30 * **Ritmi sudamericani** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.
- VENERDI'**
- ABRUZZI E MOLISE**
- 7,20-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA**
- 12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).
- SARDEGNA**
- 12,15 **La canzone preferita** (Cagliari 1).
- 12,20 **Caleidoscopio isolano** - 12,25 **Motivi e canzoni napoletani** - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 **Gazzettino sardo** - 14,15 **Curiosando in discoteca** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 **Complessi vocali** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- SICILIA**
- 7,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- 7-8 **Italienisch im Radio** für Anfänger, 53. Stunde - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45 **Beschwingung in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag** (Rete IV).
- 11 **Liederstunde** mit Anton Dermota, Tenor, F. Schubert: «Die Winterreise» - Lieder N. 11 bis 24 - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 12,20 **Sendung für die Landwirte** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Dai torrenti alle vette** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Operettenmusik** (I, Teil) - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Operettenmusik** (II, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünfhürtee** - 17,45 **Italienisch im Radio für Anfänger**, Wiederholung der Morgensendung - 18 **Jugendfunk** - «Taschengeld» - Vortrag von D. Bode - 18,30 **Bei uns zu Gast** - 18,55 **Das Sandmännchen kommt** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15 **Schallplattenclub** mit Jochen Mann - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 * **Seine majestät der kurgast** - Ländliches Lustspiel in drei Akten von Peter Juhl, Regie: Erich Innerberger (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 **Bürgerkunde** - 21,40 **Zeitgenössische Komponisten**: Heinz Werner Henze: Antiphone - Violinkonzert (Solist: Wolfgang Schneiderhan) - Sinfonie N. 5 - Radio-Sinfonieorchester Berlin unter der Leitung des Komponisten. (Aus den Wiener Festwochen 1963) - 22,30-23 **Die Jazzmikrokroile** (Rete IV).
- FRUILI-VENEZIA GIULIA**
- 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 **Giradisco** (Trieste 1).
- 12,20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del **Giornale Radio** - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Testimonianze** - Cronache del progresso (Venezia 3).
- 13,15 **L'orchestra della settimana**: The Hollywood Bowl Symphony diretta da Carmen Dragon - 13,40 **Parole e musica** - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - Testo di Claudio Nollani (18*) - 13,55 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,10 **Concerto del tenore Santa Rosolen** - al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Orazio Frume: Due liriche: Alessandro Mirt: Uluono; Gabriele Bianchi: Otubarr; Giulio Viozzi: Ci si incontra - Do note per Laureta; Raffaello de Banfield: A turkish poem; Mario Zafred: Vergers - (Dalla registrazione effettuata nell'Aula Magna del Liceo «Dante Alighieri» di Trieste il 29 maggio 1963 durante il Concerto organizzato dall'Università Popolare) - 14,35-14,55 * **Il centenario della Società ginnastica triestina** di Ennio Emilii: «Dopo la Redenzione» - IV e ultima trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 **Segnaritmo** - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

- 7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * **Il nostro juke-box** - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * **Dai festivali musicali** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 **Buon pomeriggio** con Gianni Safred alla marimba, 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Canzoni e ballate** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Concerto del violonista Eligio Cirianni**, al pianoforte Enrico De Angelis - Valentini, Joaquin Turin: Seconda



Arturo Toscanini e la NBC Symphony Orchestra presentano in una esecuzione ineccepibile e con perfetta aderenza al testo musicale brani dall'«Egmont» di Beethoven, alcune Danze Ungheresi di Brahms, «Finlandia» di Sibelius, e musiche di Berlioz, Ponchielli, Herold.



L'Hallé Orchestra diretta da Sir John Barbirolli offre a quanti amano l'opera un concerto di celebri pagine di quattro dei più grandi compositori italiani, G. Verdi, G. Rossini, P. Mascagni, G. Puccini.

MUSICA PER TUTTI



la RCA italiana presenta una nuova iniziativa per la divulgazione della musica

I DISCHI DELLA SERIE



MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI
L. 1.980
COMPRESSE L. 180 TASSE VARIE

le più belle edizioni discografiche
un repertorio di musiche famose
dirette ed eseguite
da artisti famosi

**TOSCANINI
BRAILLOWSKI
MILSTEIN
RUBINSTEIN
STOKOWSKI
NAT
FIEDLER**

in una speciale offerta
della
RCA italiana

i dischi della serie «k»
sono già presso
il vostro rivenditore

CHI DESIDERA RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DEI DISCHI SERIE «K» PUO' SCRIVERE A:
RCA ITALIANA - AMICI DEL DISCO - VIA TURBINTA, KM. 12 - ROMA



Il Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra è l'opera che, dal punto di vista storico, rese definitivamente famoso in campo internazionale Rachmaninoff. Il pianista Alexander Brailowsky e la S. Francisco Symphony Orchestra, diretta da Enrique Jorda ne propongono una brillante interpretazione.

Quando la suite di Ciaikovski ebbe la sua prima esecuzione in concerto, nel 1892, quasi tutti i movimenti dovettero essere «bisati» per il pubblico entusiasta. Questo successo confermava le supposizioni di Ciaikovski che aveva previsto che l'adozione del nuovo strumento «colossale» avrebbe prodotto «grandissima sensazione».

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « La Tribune della storia », a cura di André Chastol e Alain Decaux, con la partecipazione di Jean-François Chiappe. 21.15 « Fantasia '64 », presentata da Hedi Kuhnitz e Yvette Dimville, con la partecipazione dell'orchestra Jacques Breux. 22.05 « Antipremio », di Jean Grunbaum, animato da Luc Bérinmont. Direzione musicale e orchestra Roger-Roger. 23.05 « Umorese », di Marcel Sauvage, con la partecipazione di Pierre Delbano. Complesso strumentale di Jean-Philippe Koehl. 23.25 La casa dei vostri sogni, a cura di Pierre Hoste. 23.45-24 Canzoni dimenticate.

GERMANIA

MONACO

18.30 Gara degli strumenti. 19.10 Musica per audio. 20 Melodie da films. 21 Notiziario. 21.05 « Die Guckritter » (I cavalieri erranti) serenata musicale di Joseph von Eichendorff. 22.10 Musica da camera di Robert Schumann: a) Romanze per oboe e pianoforte, b) Fughe d'album, c) Bunte Blätter, op. 99; c) Adagio e allegro con violoncello e pianoforte, op. 70 (Kurt Haussmann, oboe); Arthur Töchter, violoncello; Ernst Groschel, Alexander Kaul, Hans Pignitz, pianoforte. 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17.30 Musica da camera. 19.40 Musique aux Champs-Élisées. 21.50 Jenny. Serenata per orchestra. 22.15 Notiziario. 22.30 Allegra fine della domenica.

MONTECENERI

17.15 Interpretazioni del chitarrista Dante Brenna. Tarrega; Minuetto; Milani; Pavana; Coste; Rondelleto; Luzzi; Serenata; Garcia; Terzi; Danza; nani; Scarlati; Gavotta; Gallie; Gagliarda. 17.35 « Padre e figlio », un atto di Enrico Talamoni. 18.10 Hans Haug: « Don Juan in Fremde », ouverture (perpetuum mobile); Carlo Florindo Sempiterno; « Scene ticesi »; a) La bella filatrice (lento); b) Lamento (senza lentezza); c) Davanti al camino (Andantino espressivo); Ernest Bloch: « Meditazione », per viola e pianoforte. 18.40 La giornata sportiva. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20.50 Melodrammi verdiani libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini. 20.25 Cronache del teatro a cura di Guido Calgari. 20.30 « Le piccole volpi », commedia in tre atti di Lillian Hellman. 22.30 Notiziario. 22.40 L'album delle dolci melodie. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

LUNEDÌ

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « I misteri di Londra », di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Marcel Julian. 21.05 « Le petit monde », a cura di Dominique Plessis. 21.40 « Feu de joie » (Fallo di gioia), di Albert Reiner, con l'orchestra di Roger Guérin. 22.30 « Piaceri d'amore », di Jean Masson. 23 Ballata per due pianoforti con Francis Adam e Michel Samos, accompagnata alla batteria da Tony Cossu. 23.10-24 Due atti unici: 1) « Un beau jeune homme » (Un bel giovane) come media di Matel Roussu; 2) « Il gigante Wenzel », di Alfred Böblin. Traduzione e adattamento di Blanche Arfa.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Melodie varie. 19.15 Dischi Jimmy Jungermann. 20.45 Intermezzo musicale. Poemi. 21 Notiziario. 21.15 Saludos amigost! Me-

lodie e ritmi del sud. 22.15 Melodie. 23.05 Winfried Zillig: a) Ouverture per grande orchestra; b) Concerto per violoncello e orchestra di fiati (Siegfried Palm, violoncello); Radiorchestra sinfonica di Amburgo diretta da Hans Stadlmeyer; Orchestra Sinfonica di Francoforte, pure diretta dal compositore. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17 Musica slava per violino. 20.05 Concerto di musica classica. 21 « Mi chiamo Paul Cox », radio-giallo in 5 episodi. 21.55 George Shearing e il suo Quintetto. 22.15 Notiziario. 22.20 Per gli Svizzeri all'estero. 22.30 Musica del compositore sud-africano John Joubert.

MONTECENERI

16.10 Tà danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.30 Guglielmo De Fesch: Tre Sonate dall'op. 12, esquisite del flautista Anton Zipperger, dal violinista Charles Zsenkazy, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla clavicembalista Mariuccia Vicari. a) Sonata n. 1; b) Sonata n. 2; c) Sonata n. 3. 18 Orchestra Kurt Edelhagen. 18.15 Il microfono in viaggio: « Germania », a cura di Jerko Tognola. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Mazurche. 19.15 Notiziario. 19.45 Canzoni a memoria. 20 Interpretazioni della pianista Frieda Venzl. Beethoven: Fantasia n. 77; Schubert: Improvisi in si bemolle maggiore op. 142; 21 Karl Schickel: Sonata op. 42. 20.30 Dischi elettorali. 21.30 Formazioni vocali-strumentali. 22 Università radiofonica e televista internazionale. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

MARTEDÌ

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « I misteri di Londra », di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Marcel Julian. 21.05 « Le petit monde », a cura di Dominique Plessis. 21.40 « Feu de joie » (Fallo di gioia), di Albert Reiner, con l'orchestra di Roger Guérin. 22.30 « Piaceri d'amore », di Jean Masson. 23 Ballata per due pianoforti con Francis Adam e Michel Samos, accompagnata alla batteria da Tony Cossu. 23.10-24 Due atti unici: 1) « Un beau jeune homme » (Un bel giovane) come media di Matel Roussu; 2) « Il gigante Wenzel », di Alfred Böblin. Traduzione e adattamento di Blanche Arfa.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Un po' di musica popolare. 19.30 Melodie varie. 20.05 Melodie di Leopold Ahlsen con musica di Tibor Inczezy. 20.45 Nuovi dischi di musica in tono maggiore e minore. 21.05 Musica classica. Negro-Spirituals interpretati dai Jubilee-Singers. George Gershwin: Rapsodia in blu per pianoforte e orchestra (Orchestra sinfonica Columbia (direttore e solista Leonard Bernstein). 23.50 Lothar Löffler al pianoforte. 0.05 Concerto notturno. a) Johann Chr. Bach: Sinfonietta in la maggiore (Londinese n. 1); b) Concerto per cembalo e orchestra d'archi. W. A. Mozart: Fantasia in fa minore per un Orgelwalze. K. 608; Giov. Battista Pergolesi: Concerto n. 9 in sol bemolle maggiore per orchestra d'archi (Margarethe Scharitzky, cembalo); Orchestra da camera di Monaco diretta da Hans Stadlmeyer, Christoph Stepp e Julius Karr-Berthel. 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17 Musica dalla Danimarca. 21.20 Musica popolare svizzera. 21.40 Musica leggera. 22.15 Notiziario. 22.20 Novità di Georg Kreisler.

MONTECENERI

16.10 Tà danzante. 16.35 Concerto dell'Orchestra de la Suisse Romande, diretta da Léon Barzin.

Solista: pianista Jean-Paul Sevilla. Weber: il franco cacciatore », ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (Italiana); Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 16; Hindemith: Memorias sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber. 18 Canzonette. 18.15 « Forme familiari », di Franco Primavera, Febo Conti e Luigi Falappa. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Piccolo souvenir russo. 19.15 Teatrale. 19.45 Violini magici. 20 Expo '64. 20.15 Rossini: La gazza ladra », sinfonia; Mascagni: « Le Maschere », ouverture. 20 « Piume, luci e paillettes », piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri. Seconda puntata: « Lustrini in technicolor ». 21 « In terpreti allo specchio », rassegna di belle e brutte interpretazioni a cura di Gabriele De Agostini. 21.45 Terza pagina: a) Taccuini di Camus. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Carnet di ballo. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

MERCOLEDÌ

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « I misteri di Londra », di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Marcel Julian. 21.05 « Le petit monde », a cura di Dominique Plessis. 21.40 « Feu de joie » (Fallo di gioia), di Albert Reiner, con l'orchestra di Roger Guérin. 22.30 « Piaceri d'amore », di Jean Masson. 23 Ballata per due pianoforti con Francis Adam e Michel Samos, accompagnata alla batteria da Tony Cossu. 23.10-24 Due atti unici: 1) « Un beau jeune homme » (Un bel giovane) come media di Matel Roussu; 2) « Il gigante Wenzel », di Alfred Böblin. Traduzione e adattamento di Blanche Arfa.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Carl Reiner: Notturni in si bemolle maggiore per corno e pianoforte (Kurt Richter, corno); Hans Westermeyer, pianoforte. 19.15 Festival internazionale di musica leggera. 1) Musica dalla RIAS di Berlino; 2) Radio svizzera Beromünster; 3) Organo belga Bruxelles. 21 Notiziario. 22.45 Musica per pianoforte e organo Hammond. 23.05 Radiostories su Verdi, R. Strauss, Brahms, Ciaikovski, Grieg, Mahler, H. Wolf e Debussy di Rudolf Stoll. 0.05 Musica in sordina. 1.05-5.20 Musica da Mühldach.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17 Sonate per pianoforte di Joseph Haydn. 20 Arsi musicale. 21.15 Recital pianistico di Julius Katchen. 22.15 Notiziario.

MONTECENERI

16.10 Tà danzante e canzonette. 17 Il mercoledì dei ragazzi. 17.30 Impressioni orchestrali. 18 « Cin cin », cocktail musicale servito da Benji Leonard. 18.45 Concerto dell'opera « Gluckelche Reise » di Eduard Künneke. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Liette fisarmoniche con Franco Scarica e i suoi ritmi. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri dell'Italia. 20 La canzonetta nel mondo. 20.30 polka battito elettorale. 21.30 Gershwin: Rapsodia in blu, per pianoforte e orchestra, diretta da Paul Whitehead. Solista: Leonard Pennario. 21.45 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Buona notte in dischi. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

GIOVEDÌ

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « I misteri di Londra », di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Marcel Julian. 21.05 « Le petit monde », a cura di Dominique Plessis. 21.40 « Feu de joie » (Fallo di gioia), di Albert Reiner, con l'orchestra di Roger Guérin. 22.30 « Piaceri d'amore », di Jean Masson. 23 Ballata per due pianoforti con Francis Adam e Michel Samos, accompagnata alla batteria da Tony Cossu. 23.10-24 Due atti unici: 1) « Un beau jeune homme » (Un bel giovane) come media di Matel Roussu; 2) « Il gigante Wenzel », di Alfred Böblin. Traduzione e adattamento di Blanche Arfa.

« La Rencontre », di Charles Bertin. 21.40 « La storia che non scriverete », a cura di Jean Lescur, Jacques Duchateau e Bernard de Raulin. Stasera: « Claude Aveline ». 22.10 Canzoni folk. 22.30-24 La stella della fortuna, a cura di Marguerite Taos.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Musica popolare. 19.15 Dischi presentati da Werner Götz. 20 Orchestra sinfonica della Radio bavarese con coro, diretti da Rafael Kubelick (solisti: Agnes Giebel, soprano; Fritz Wunderlich, Hans Pöhl, tenori; Karl Christian Kohn, basso). Georg Friedrich Händel: « Judas Macabbeus », oratorio per soli, coro e orchestra. Neintervall (21 c.a.) Notiziario. 0.05 Musica leggera. 1.05-5.20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16.30 Musica da camera. Haydn: Sonate; Brahms: lieder; Camille Saint-Saëns: Trio con pianoforte. 17.30 L'ora dei giovani. 18 Programma folcloristico. 20 Orchestra d'archi. 20.20 « La confessione di Sabine Kuschka », radiocommedia. 22.15 Notiziario. 22.20 Il Teatro di oggi.

MONTECENERI

16.10 Musica leggera. 16.30 Mosaico musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. 17 « Notizie del mondo nuovo », quinta puntata di realtà scientifica. 17.30 Musica da camera eseguita dalla pianista Dafne Salari, dal violista Giorgio Salmavico dal clarinetista Armando Basile. Vivaldi (elab. F. Hermann): Sonata in la maggiore per viola e pianoforte. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore. K. V. 498. 18 La giostra delle melodie. 18.30 Canti veneziani. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Strumenti solisti nella musica leggera. 19.15 Notiziario. 19.45 Canto Adriano Celentano. 20 Incontro con Carlo Ludovico Reggiani, a cura di Giorgio Fubiani. 20.30 Concerto diretto da Karl Schicht. Solista: violinista Wolfgang Schneiderhan. Haydn: Sonata n. 104 in re maggiore (Londinese n. 12). Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64. Schumann: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno. 23.05 « Die Nacht », il suo quarto. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

VENERDÌ

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « I misteri di Londra », di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Marcel Julian. 21.05 « Le petit monde », a cura di Dominique Plessis. 21.40 « Feu de joie » (Fallo di gioia), di Albert Reiner, con l'orchestra di Roger Guérin. 22.30 « Piaceri d'amore », di Jean Masson. 23 Ballata per due pianoforti con Francis Adam e Michel Samos, accompagnata alla batteria da Tony Cossu. 23.10-24 Due atti unici: 1) « Un beau jeune homme » (Un bel giovane) come media di Matel Roussu; 2) « Il gigante Wenzel », di Alfred Böblin. Traduzione e adattamento di Blanche Arfa.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 20 Festival internazionale di musica leggera (2) da Berlino, Colonia, Stoccolma e Hilversum. Nell'intervallo (21) Notiziario. 22.30 Concerto notturno. Robert Schumann: Fantasia per pianoforte; Johannes Brahms: Due lieder per baritone e pianoforte; Frédéric Chopin: Notturno in fa diesis maggiore e Berceuse in re bemolle maggiore per pianoforte. (Alain Benzenne, pianoforte; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; accompagnatori al pianoforte: Hermann Reutter, Cor de Groot). 1.05-5.20 Musica da Colonia.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16.20 Concerto di musica richiesta. 17 Joseph Haydn: Sinfonia parigina. 20 Arsi musicale. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica intorno al 1920. Saint-Saëns: Sonata. Webern: Sei lieder. Stravinskij: Concertino per quartetto d'archi; Strauss: Sei lieder.

MONTECENERI

16.10 Tà danzante. 16.30 Interpretazioni del fisarmonicista Luigi Rattaggi. 17 Ora serena, a cura di Aurelio Longoni. 18 Il corriere della canzone, a cura di Jerko Tognola. 18.30 Musica dalla colonna sonora originale del film « Blue Hawaii ». 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Musica per Lecuna. 19.15 Notiziario. 19.45 Ritmi cubani. 20 « Rallegramenti », radiodramma di Carlo Confalonieri. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 Canzoni e romanze per voci femminili e pianoforte (versioni italiane di Hans Müller-Talamona). Schubert: a) Nenie op. 52; b) Serenata op. 135; Schumann: a) Sentenza op. 114 n. 2; b) La suonatrice di tamburello op. 69 n. 1; c) Notte op. 114 n. 2; Brahms: da « Dodici lieder e Romanze » op. 44; a) Canto del trovatore; b) Barcarola; c) Perchè?; d) Al cimitero; e) I monti impervi s'innalzano al cielo; f) Il salice ondeggiato; g) Or son in fiore le rose. 22.15 « L'ora del teatro ». 22.30 Guerra nella letteratura italiana dell'800 e del 900. 21.45 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Galleria del jazz. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

INTER

20 Notiziario. 20.33 « I misteri di Londra », di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Marcel Julian. 21.05 « Le petit monde », a cura di Dominique Plessis. 21.40 « Feu de joie » (Fallo di gioia), di Albert Reiner, con l'orchestra di Roger Guérin. 22.30 « Piaceri d'amore », di Jean Masson. 23 Ballata per due pianoforti con Francis Adam e Michel Samos, accompagnata alla batteria da Tony Cossu. 23.10-24 Due atti unici: 1) « Un beau jeune homme » (Un bel giovane) come media di Matel Roussu; 2) « Il gigante Wenzel », di Alfred Böblin. Traduzione e adattamento di Blanche Arfa.

GERMANIA

MONACO

17.35 Dischi di musica leggera. 19.30 Organetto bianco-blu con musica di Thomas Wendling. 21 Notiziario. 0.05 Solisti jazzisti e orchestra conosciute. 1.05-5.20 Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17 Nuovi dischi. 18.20 Serenata popolare. 20 Melodie conosciute e interpreti moderni. 21 Piccolo intermezzo. 22.15 Notiziario. 22.20 Concerto classico popolare.

MONTECENERI

16.10 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.10 Giro del mondo delle canzoni. 17.30 Dischi. 18.30 Canzoni presentate da: « Donne della storia: « Aïmé de Coigny », ritratto radiofonico di Renzo Rova. 18.05 Dischi. 18.15 Voci dei Grigioni italiani. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino del sabato sera. 19.15 Notiziario. 19.45 Sottoli i ponti di Parigi. 20 « Il pettegoleo », settimanale satirico. 21.45 L'attualità diretta da Giuseppe Albertini. 20.30 « Disco-Paris », novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ospite inatteso. 21 « Il Campionario della canzone ». 21.45 L'assegnazione di quattro dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. 22 I vostri preferiti. 22.30 Notiziario. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Romanticismo Tedesco
10 (20) **Interpretazioni**

10,45 (20,45) **Musica da camera**
Bárók: *Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte* - vl. D. Kovacs, pf. H. Boschi - *Allegro barbaro* - pf. A. Foldes

11 (21) **Un'ora con Francesco Gemignani**
Concerto grosso in sol minore op. 3, n. 2 per archi e cembalo (revis. di R. Heru-zied) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella - Sonata in si bemolle per violino solo - vl. V. Callegari - Concerto grosso in re maggiore op. 3, n. 1 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna - Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7, n. 6 a 5, 6, 7 e 8 parti rena con un fagotto (revis. F. Giegling) - Orch. da camera «I Musici»

12 (22) **Recital del pianista György Czifra**

Mozart: *Sonata in la minore K 310*; Schumann: *Phantasiestücke*, op. 12; Liszt: *Dodici Studi trascendentali*

13,55 (23,55) **Poemi sinfonici**

MARKVETZKY: *Icare* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi

14,20 (0,20) **Piccoli complessi**

BACH: *Quintetto in re maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo* - Complesso Vivaldi; Mozart: *Adagio e Rondò in mi bemolle maggiore K 617 per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello* - Strumentisti dell'Orchestra da Camera Pro Musica di Vienna

16-17 Musica sinfonica in stereofonia

RESPIGI: *Antiche danze e arie per liuto*, Suite n. 2 per orchestra - Orch. Philharmonia húngarica, dir. A. Dotti; Mendelssohn: *Concerto in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Barton, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Zino; Liszt: *Die Hunn, poema sinfonico* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Jackie Gleason e Philip Green

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Ames Brothers, Corinne Marchand, Enrico Macias, Eydie Gormé
8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**
Frittura-Santonico: *Turiddu 'u biraglieri*; Totò: *Gratu mi pusu*; Tettini-Seracini: *Piccola città*; Principe: *Mazurka molisana*; Giacobetti-Savona: *Chi qua che romano*; Calisto Tanzi: *Chitara e mandoline*; Cherubini-Gelich-Schia: *Se ciama amor*; Mangieri: *Canzone italiana*; Pugliese-Modugno: *Na musica*; Devill-Styne: *Three coins in the fountain*; Cherubini-Cocina: *Appuntamento a Venezia*; Anzagh-Pace: *Il ponte sul Naviglio*; Cabizza-Cau-Ruju-Cabizza: *Fila fila filonazza*; Nebbia: *Bella Angelina*; Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Cavanaugh-Molino-Gardino: *Valzer delle colline*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Errol Garner e Bill Evans al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche e canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per chitarra e vibrafono**

unedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,30 (17,30) **Musiche pianistiche**
CHOPIN: 24 *Préludi* op. 28 - pf. G. Andra;

CHAIKOWSKI: *Sonata in do diesis minore* op. 80 - pf. S. Feinberg

8,30 (18,30) **Cantate**

SEIBER: *Ulisse, cantata su testi di James Joyce, per tenore, coro e orchestra* (versione italiana di F. D'Amico) - C. C. Franzini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

9,10 (19,10) **Compositori moderni**

BUSONI: *La Sposa sorteggiata, suite* op. 45 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; Debussy: *Quartetto in sol per archi* - Quartetto Parrenin

9,55 (19,55) **Sonate**

MARCELLO: *Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo* - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; BACH: *Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo* - vc. R. Bex, clav. A. Van de Wiele

10,25 (20,25) **Musiche per flauti**

ROSSINI: *Tema e Variazioni per quattro strumenti a fiato* - fl. S. Gazzelloni, clar. G. Candini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi; Gounod: *Petite Symphonie in si bemolle maggiore per strumenti a fiato* - Compl. strumentale a fiato «P. Poulteau»

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

Sonata in la minore per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi - Concerto n. 6 op. 35 detto «L'Amoroso» - Complez. «Musa» - Concerto n. 1 n. 2 per oboe, violino, fagotto e cembalo (realizz. di R. Veyron-Lacroix) - Ensemble Baroque de Paris - Concerto in due parti (revis. M. Landi) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

12 (22) **Concerto Sinfonico diretto da Carlo Zecchi**

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Hinderstein: *Concerto per violoncello e orchestra* - vc. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Milano della RAI; Beethoven: *Sinfonia fantastica op. 14* - Orchestra Sinf. di Milano della RAI

14 (24) **Lieder di Carl Maria von Weber**
Undici *Lieder*: *Meine Farben*, op. 23 n. 1; *Sonetti*, op. 23 n. 4; *Reigen*, op. 30 n. 5; *Sind es Schmerzen, sind es Freuden*, op. 30 n. 6; *Der Schuermittig*, op. 46 n. 2; *Ballade*, op. 47 n. 3; *Abendsegen*, op. 64 n. 5; *Liebesguss aus des Ferne*, op. 64 n. 6; *Des Veichen im Tale*, op. 66 n. 1; *Wunsch und Enttäuschung*, op. 66 n. 2; *Ein sam bin ich nicht alleine*, da «Preciosa» - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto

14,30 (0,30) **I bis del concertista**

VIEUXTEMPS: *Romanza in do minore* - vl. O. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; CHOPIN: *Polluxa in la bemolle maggiore op. 53* - *Eroica* - pf. W. Malcuzyński; SARASATE: *Romanza andalus* - vl. N. Milstein, pf. L. Pommer; SZETANA: *Improvisato in mi bemolle maggiore* - pf. F. Repkova

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

«Fantasia musicale»

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** canti e ballate di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta**
con Giorgio Gaber e Ornella Vanoni

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Perez Prado**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**

«East of the sun» di Bowman, nell'interpretazione del Quartetto di Franco Cerri, del Sestetto di Benny Goodman e del Quintetto di Al Cohn e Zoot Sims; «Perdido» di Tirol, nell'interpretazione di Don Redman al sax tenore, del contrabbassista Oscar Pettiford con la sua orchestra e del Quintetto Dizzy Gillespie

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

con la partecipazione dell'orchestra di Don Redman, del complesso di Red Norvo e del complesso di Bix Beiderbecke
Canta Pearl Bailey

12,42 (18,42-0,42) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Ricerari**

MINALOVIC: *Ricercari*, op. 46 - pf. M. Haas

7,25 (17,25) **Musiche per archi**

PUCCELLI: *Abdelazar, suite* dal *Maque* - Orch. d'Arch. «Harigord Symphony», dir. F. Mahler; PERASSI: *Concerto n. 4 per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

8 (18) **Musica sacra**

SCHUBERT: *Otto Canti per la celebrazione della Messa*, «Deutsche Messe», per coro misto, strumenti a fiato e organo - Piccoli Cantori della Cattedrale di Ratibona e Coro del Duomo, org. F. Lehnrdorfer, Compl. Strum. a fiato della Radio Bavarese, dir. T. Schrems; ENGELHART: *Laudes* - Crederurum - Orch. e Coro del Süddeutscher Rundfunk diretti dall'Autore

8,55 (18,55) **Sonate**

CHOPIN: *Sonata in si minore op. 58 per pianoforte* - pf. J. Ekier; FRANCK: *Sonata in la per violino e pianoforte* - vl. Y. Menuhin, pf. H. Menuhin

9,50 (19,50) **Compositori slavi**

DVOŘAK: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. M. Giulini; SLECK: *Concerto per violino e orchestra* - vl. A. Ferraresi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (21) **Un'ora con Arcangelo Corelli**

Concerto grosso in do minore op. 6, n. 3 (comp. d'archi Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douteat) - Sonata a tre op. 1, n. 5 per due violini, violoncello e organo - vl. A. Stefanò e G. Fontana, C. G. Petri, org. A. Bersoni - Suite per orchestra d'archi - Orch. del Filarm. di Amburgo, dir. G. Di Bella - Sonata a tre in si minore op. 3, n. 4 per due violini e arclitico col basso per l'organo - vl. A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, org. G. Spinella - Sonata a tre in si bemolle maggiore op. 4, n. 9 per due violini, violoncello e clavicembalo - vl. A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, clav. E. Giordani-Sartori - Concerto grosso in fa maggiore op. 6, n. 9 - Orch. da Camera della Società Corelli

12 (22) **Recital del violinista Jascha Heifetz**

con la collaborazione dei pianisti Emanuel Bay e Brooks Smith
HAENDL: *Sonata in mi maggiore per violino e continuo*; BACH: *Partita in re minore per violino solo*; BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3*; BACH: *Sonata n. 2 «Poème mystique»*; SCHUBERT: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18*

13,40 (23,40) **Notturni e Serenate**

BRAMHIS: *Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra* - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. C. Zecchi; Debussy: *Sirènes*, *Notturno n. 3 per orchestra e coro* - Orch. del Conservatorio di Parigi e Coro E. Brasseur, dir. C. Silvestri

14,30 (0,30) **Pagine pianistiche**

16-17 **Musica sinfonica in stereofonia**

BRAMHIS: *Ouverture Accademica op. 80* - Orch. «Philharmonia Orchestra», dir. O. Klemperer; PROKOFIEV: *Sinfonia n. 6 op. 11* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Kurtz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Roger Williams

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro**

con gli Hi-Lo's, Elizete Cardoso, Andy Williams, Isabelle Aubret in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**
con le orchestre Count Basie e Charlie Barnet, il pianista Art Tatum e il complesso Benny Goodman

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di opere**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre**
dirette da Ofra Cesana e Tony De Vita

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**
12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per arpa**

7,35 (17,35) **Musiche di Haendel e di Lutoslawski**

HAENDL: *Concerto in fa maggiore per orchestra* - Orch. da Camera di Berlino, dir. H. von Benda; LUTOSLAWSKI: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Kiecki

8,30 (18,30) **Oratori**

Dal *Laudario* di Cortona (interpretato da F. Luzzi) *La Passione*, (sec. XIII) - sopr. G. Raimondi, msopr. L. Gianni Discacciati, ten. M. Binci, org. B. Nicolai, arpa M. Selmi Donatelli; *La oration du monde* diretto da R. Cortigiani; STRADELLA (*Realizzazione e rielaborazione* di G. Piccoli): *San Giovanni Battista*, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra; *Il Santo*, G. Lusi; *Erodiade*, R. Gary Falachi; *Erode*, G. Tadeo; *Il Consigliere*, G. Stinimbergh; *La Madre di Erodiade*, J. Mancini; *Uno dei Discepoli*, G. Stinimbergh - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini

10,15 (20,15) **Musica da camera**

BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte* - vc. P. Casals, pf. M. Horszowski; MILHAUD: *Suite da concerto per pianoforte e quartetto d'archi*; dal balletto *La oration du monde* - Quintetto Chigiano

11 (21) **Un'ora con Arcangelo Corelli**

Concerto grosso in sol minore op. 6, n. 8 «Per la notte di Natale» (elaboraz. di A. Tanti) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; *Sonata op. 5 n. 12 «La Follia»*, per violino e pianoforte (revis. di R. Castagnone) - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone - *Sonata in do maggiore op. 6 n. 3 per violino e basso continuo* - vl. F. Zepparoni, clav. R. Veyron-Lacroix - Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 9 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) **Concerto Sinfonico: Orchestra Filarmónica di Vienna**

Mozart: *Serenata in re maggiore K 250* - *Haffner* pianistico, vl. solista W. Boskovsky, dir. K. Münchinger; Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* - *Incompiuta* - dir. W. Furtwaengler; Strauss: *Till Eulenspiegel*, *Capriccio sinfonico* op. 28 - dir. H. von Karajan

13,30 (23,30) **Musiche carismatiche di Maurice Ravel**

Préludio in la minore, per pianoforte - *Pavane pour une infante défunte*, pianistico, pf. R. Casadesu - *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé*, per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti msopr. T. Kolassi, Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, dir. P. Capdevielle - *Ma Mère l'Oye*, per pianoforte a quattro mani - Duo pianistico R. e G. Casadesu - *Habanera*, per pianoforte a quattro mani - Duo pianistico R. e G. Casadesu - *Sigue*, per violino e pianoforte - vl. R. Odonopoli, pf. A. Beltrami

14,15 (0,15) **Virtuosismo vocale e strumentale**

THOMAS: *Mignon: «Je suis Titania»* - sopr. R. Streich; WIENIAUSKI: *Souvenir de Moscou* op. 6, per violino e pianoforte - *Bravo*, *Doce doce*, *Bravo*, *D'Anzi*; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Niccolò Paganini*, op. 43, per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Musica jazz nell'esecuzione del quartetto di Dave Brubeck, ed un programma dell'orchestra di Pete London

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Gill: *Piove piove piove*; Lariel-Marchetti: *Fascination*; Rusconi-Nisa-Bixio: *La strada nel bosco*; Pugliese-Viano: *Il mare*; Bonito: *Doce doce*; Bracci: *D'Anzi*; Non dimenticar le mie parole; Guantini-Menechino: *Parlami sotto le stelle*; Te-



SE VOLETE CHE
IL VOSTRO BIMBO
DIVENGA COSÌ

FOTO HEBRA

FARINA LATTEA ERBA

Sarà così forte, sano ed intelligente, il vostro bimbo, se lo aiuterete a crescere bene, curando la sua alimentazione fin dallo svezzamento. Dategli gli alimenti che più gradisce, ma scegliete quelli che occorrono al suo organismo perché lo sviluppo psico ed intellettuale si compia in modo armonico.

La **FARINA LATTEA ERBA**, che contiene proteine, sali minerali, le vitamine C e D ed il 37% di Latte Montefiore, è quanto di meglio occorre nel periodo dello svezzamento per i piccoli e per la prima colazione e la merenda dei ragazzi.

**ALIMENTO IDEALE NEL PERIODO
DELLO SVEZZAMENTO E PER LA
MERENDA DEI RAGAZZI**



QUI I RAGAZZI

Per i due «spaziali»
di Alpha Centauri

tv, domenica 20 ottobre

Questa settimana la trasmissione «quasi fantascientifica» della domenica, presentata da Mago Zurlì, avrà un carattere tutto televisivo. Ci spieghiamo meglio.

Per i due astronauti giunti

Le canzoni della TV

dal lontano pianeta Alpha Centauri dopo un volo di 756 milioni di anni-luce sarà allestito un programma a cui daranno vita alcuni tra i più popolari personaggi della «TV dei ragazzi». Per esempio, tanto per cominciare, sarà presente uno dei personaggi più amati dai

giovani: Scaramacai, che canterà *La canzone del circo*. Sarà poi la volta di Tony Dallara con la canzone-sigla di una sua popolare trasmissione: *L'ABC di Pulcinella*. Quindi Paolo Poli interpreterà una divertente filastrocca dedicata ai giochi infantili, cui farà seguito, con la canzone *I tre corsari*, il simpatico trio di pupazzi composto da Roby, Quattordici e Celestino. Di scena anche Febo Conti, in veste di cantante, con *Chissà chi lo sa?* tratta dall'omonima trasmissione a quiz. Sandro Tuminelli canterà poi il *Girotondo delle fiabe* e, infine, s'incaricherà Johnny Dorelli di concludere la parte musicale del programma con *Lettera a Pinocchio* (una lettera scritta sul pentagramma e dedicata all'immortale burattino di Collodi).

Questo lo spettacolo, nell'alternarsi dei suoi numeri; quanto ai due astronauti bisogna dire che per loro non tutto filerà liscio, soprattutto a causa di Richetto che li metterà in un serio pasticcio (del quale sarà meglio non rivelarvi i particolari, per ora). Basti dire che alla fine il terribile vigile Venenazio li costringerà a pagare una colossale multa con una serie di ineccepibili motivazioni.

Bisogna aggiungere che dopo le prime due puntate di questa trasmissione musico-spaziale (rispettivamente dedicate al Far West e ai «piccoli guai») l'interesse dei giovani telespettatori è andato progressivamente aumentando e numerose sono le lettere che pervengono quotidianamente a Mago Zurlì. Una, per esempio, vuol sapere come fanno le madri dei bambini di altri pianeti a punire i loro figli quando prendono dei cattivi voti a scuola; in un'altra ancora si chiede addirittura se in qualche pianeta viene disputato un campionato di calcio. La idea non sarebbe male: si potrebbe organizzare una Super Coppa dello Spazio.



Il calzolaio e la fata, due personaggi del Teatro dei burattini di Miette Surdi, che va in onda mercoledì pomeriggio

Il teatro dei burattini

tv, mercoledì 23 ottobre

Miette Surdi, la creatrice dei burattini che questo pomeriggio si presenta per la prima volta alla «TV dei ragazzi» per interpretare tre fiabe scritte da Mario Pompei, è una signora esile e timida che parla delle sue «creature» con un sorriso che le illumina gli occhi.

L'abbiamo incontrata nel suo appartamento situato in una delle più belle zone di Roma. Dalle finestre si può vedere tutto il Gianicolo. Nella sala è impiantato il teatrino: un piccolo capolavoro, ricavato da un portale autentico del Seicento con fregi dorati e angeli barocchi. Lì i burattini della signora Miette si muovono, guidati dalle mani di alcuni studenti, che sotto la guida della stessa signora Surdi sono diventati gli «antimotori» di tutti i personaggi nati dalla sua fantasia.

I burattini, giacciono, senza vita, su un ampio tavolo tondo, al centro della stanza. Ma, non appena la signora Surdi li prende in mano, eccoli come percorsi da un fremito di vita: un movimento delle braccia, della testa, e il fantoccio di cenci, con il viso di cartapesta o di legno sembra perdere la sua immobilità, diventare un personaggio vero.

La signora Surdi è timida. È la prima volta che si affaccia

al teleschermo per rivolgersi al vasto pubblico della «TV dei ragazzi»: ai bambini. Si sa quanto questi siano esigenti. È un debutto che l'emozionerà. Spera che le sue «creature» incontrino la simpatia. Le tre fiabe interpretate dai simpatici burattini sono di Mario Pompei, un autore amato dai ragazzi. Mario Pompei è scomparso pochi anni fa.

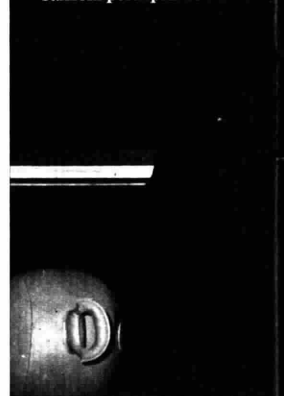
Le fiabe si intitolano «Puccettino e l'orco», «Il calzolaio», «Pasqualino, lo spazzacamino». Nella prima i protagonisti sono rappresentati da due burattini che danno subito l'idea del personaggio: brutto, quasi mostruoso l'orco, dal viso furbo e arguto Puccettino. Infatti proprio quest'ultimo avrà la meglio sul rivale in virtù della sua astuzia. Ne «Il calzolaio», raffigurato con il viso bonario e gioviale, vestito con un ampio grembiule di pelle, faranno la loro apparizione una arzilla vecchietta, tutta rughe — la fata — e un folletto; ambedue, assumeranno le difese del povero calzolaio ingiustamente oppresso da un potente e altezzoso signore.

Lo Spazzacamino dell'ultima fiaba metterà in fuga i due ladroni introdotti nella casa del marchese della Groviera per rubare preziosi gioielli.

Il commento musicale che accompagna la rappresentazione, è opera del maestro Roberto Caggiano.



Scaramacai, il popolare «clown» televisivo impersonato da Pinuccia Nava, partecipa alla terza puntata di «Canzoni per Alpha Centauri»



Un romanzo di Renata Paccariè

radio, progr. nazionale,
venerdì 25 ottobre

In un antico palazzo di Roma, dove un vecchio marchese abita con il suo fedele servitore Berto, accade un giorno un fatto gravissimo: un cofanetto di inestimabile valore artistico scompare improvvisamente dal luogo dove era gelosamente custodito. Il geniluomo, che le vicende della vita hanno ridotto in povertà, costretto a ritirarsi nella soffitta della vecchia casa, non sa darsi pace di questa scomparsa e, per il dolore, è colpito da un attacco di cuore che addirittura minaccia di condurlo alla morte.

Finestra sull'universo Autostrade

tv, sabato 26 ottobre

Gli uomini cercano con ogni mezzo di migliorare le loro condizioni di vita e di sicurezza. Uno dei problemi principali da risolvere è quello dell'incolumità delle persone che viaggiano sulle strade di grande traffico dove, purtroppo, ogni giorno si registrano disgrazie spesso mortali.

In America, a questo scopo, stanno studiando delle strade elettroniche dove le macchine possono marciare senza che il guidatore manovri volante, freni e acceleratore. La velocità è determinata dalla macchina di testa. Le altre automobili che seguono marciano tutte a una velocità pari alla prima e con una distanza regolamentata fra l'una e l'altra. Le macchine inoltre sono dotate di un sistema che serve per individuare gli ostacoli a distan-

za: quando se ne presenta una la macchina di testa riduce dapprima la velocità per poi fermarsi del tutto. Naturalmente la stessa cosa succede a quelle che seguono. Una volta che l'ostacolo è stato rimosso la marcia riprende regolare.

Sono anche allo studio delle automobili completamente automatiche che dispongono di un unico comando centralizzato in una piccola leva di cambio che agisce sullo sterzo, sui freni e sull'acceleratore. Il guidatore tiene in mano questa leva e la usa a seconda della necessità. Avendo a disposizione questo tipo di macchine e di strade elettroniche, è possibile dedicare maggiore e più serena attenzione alla strada da percorrere.

Il nome della prima macchina sperimentale di questo genere è «uccello di fuoco». Può essere considerata appartenen-



Un tesoro in soffitta

In quel cofanetto egli conservava infatti da anni una medaglia d'oro che suo figlio, caduto in guerra, si era guadagnato sui campi di battaglia.

Incominciamo le ricerche affannose, e viene avvertita la polizia, mentre un medico si prende cura dell'ammalato. In una commovente gara di solidarietà anche i vicini di casa affievoliti al marchese, che è l'ultimo rappresentante di una famiglia ormai distrutta, si danno da fare per ritrovare il cofanetto. Come sempre succede i sospetti, le accuse, prima mormorati poi apertamente dichiarati finiscono per appuntarsi su qualcuno. In questo caso l'accusato è un onesto

uomo, Orazio, l'ex portiere dello stabile, che si occupa da qualche tempo di una piccola impresa d'antiquariato. La vicinanza con il marchese è stata utile ad Orazio: infatti giorno per giorno, ha imparato a conoscere e ad apprezzare le cose belle, i mobili, i quadri, gli oggetti d'arte, guidato dal gusto del gentiluomo. E anzi ha tratto così gran profitto dall'insegnamento, che ora è lui che si occupa di vendergli, con il maggior vantaggio possibile, le poche cose rimaste in casa, ogniquale volta se ne presenti la necessità. Il marchese, grato ad Orazio di questo aiuto, ricambia con la stima l'onestà di lui. Il povero Orazio non merita perciò le accuse che gli sono state mosse. Infine, si farà strada la verità: chi è dunque il colpevole? Forse Bruno, il nipotino di Orazio, venuto dalla campagna per aiutare lo zio e guadagnare qualche soldo da mandare alla famiglia? O Arnaldo, un ragazzino scapestrato che vive anche lui nel palazzo e si fa beffe di Bruno, perché troppo obbediente e «sgobbone» a scuola? Chi riesce però a dimostrare la verità è proprio Bruno, lo «sgobbone», che con il suo fiuto da poliziotto risolverà l'intricato problema.

Questo è per brevi cenni il soggetto del romanzo che si intitola: *Un tesoro in soffitta* (l'autrice è Renata Paccarie) e che verrà trasmesso in tre puntate da *La radio per i ragazzi*. Il racconto mira a dimostrare che anche nel cuore dei più cattivi si nasconde sempre l'impulso al bene, o per lo meno la possibilità di un riscatto. La radioscena, animata da un dialogo serrato, è ricca di una «suspense» che terrà desta, per tutte e tre le puntate, l'attenzione dei ragazzi: soprattutto di quelli che amano l'avventura e il racconto emozionante.

Musica leggera



Di Milva s'è occupata, anche abbondantemente, la cronaca in questi giorni. La nascita della piccola Martina ha fatto notizia e non c'è da stupirsi per la simpatia con la quale il pubblico segue la cantante anche nella sua vita privata. Per festeggiare l'avvenimento, la «Cetra» ha messo in circolazione le ultime due canzoni che Milva ha inciso prima di essere costretta a lasciare i microfoni per i suoi doveri di mamma. Sono *Io non ti amo* e *Il nostro amore*, due pezzi in cui la cantante segue tranquillamente il genere che le ha dato maggior popolarità: un vivo accento sui toni drammatici, nessun effetto elettronico, mentre il ritmo resta in sottofondo. Soltanto la sua voce che si alza limpida sulle note dell'orchestra. Delle due interpretazioni ci è maggiormente piaciuta *Il nostro amore*, perché ci è parsa più sentita nonostante le difficoltà del brano che a tratti ha aperture che ricordano la musica classica e che richiedono doti vocali non comuni. Molto curati gli arrangiamenti e perfetta l'incisione.



Pino Donaggio, l'italiano numero uno della «Columbia», si presenta alla ribalta della nuova stagione discografica con *La scialletta*, una discografia con un'importante novità che certo varrà ad accrescere le simpatie dei giovanissimi: ha creato un piccolo complesso che d'ora in poi lo accompagnerà nelle sue canzoni. Qualcosa alla maniera di Cliff Richard e le sue *Ombre* (gli *Shadows*). Il complesso è stato battezzato «Giovani giovani» (un nome derivato ovviamente dalla canzone *Giovane giovane* che Donaggio presentò al Sanremo. La prima occasione di presentare i suoi «Giovani giovani» viene offerta a Pino Donaggio da un 45 giri della «Columbia» apparso questa settimana, che contiene *La scialletta*, l'irritosa versione italiana di una canzone americana. Ritmatissimo, *La scialletta* è un pezzo destinato a sicura popolarità. Sul verso del disco una canzone di Donaggio che già conoscevamo e che gli abbiamo riconosciuto: *Un'isola per gli innamorati*.



Sembra che sentissimo la mancanza di nuovi urliatori, che si sentisse il bisogno di «Roulette», e ne ammannisce uno nuovo di zecca la cui fama è cresciuta a dismisura nei mesi scorsi negli Stati Uniti. Si chiama Lou Christie, ma non lasciavvi ingannare dall'apparenza anglosassone del nome: in realtà all'anagrafe risulta essere figlio di Pietro Sacco e signora, figlio di un'italiana e di un americano. Luigi Sacco, quindi, ci viene rimandato dalla natia Pennsylvania con *The gypsy cried* e *Two faces have I*, due canzoni che recano entrambe la sua firma. Effetti sonori in abbondanza e, naturalmente, ritmo molto accentratissimo. Lou Christie ha una voce che copre due diverse tonalità, una in falsetto, una in tono grave. Le adopera

DISCHI NUOVI

indifferentemente in varie parti dell'incisione. C'è soltanto da chiedersi se il pubblico italiano apprezzerà la cosa che lascia un po' perplessi: par quasi di ascoltare due diversi cantanti.

Musiche alla TV



Dopo la conclusione delle trasmissioni del varietà televisivo «Johnny 7» è apparso il 45 giri che contiene le due sigle cantate da Johnny Dorelli che ci hanno accompagnato per tante settimane. Il titolo dei due pezzi, ormai diventati popolari, è *Twist così così* e *Je chante pe' te Mari*. Il disco, a 45 giri, è della «C.G.D.». Nell'ultima trasmissione sono apparsi come ospiti Connie Francis, che ha cantato *Malafemmena*, una canzone contenuta in un 45 giri della «M.G.M.», già da noi recensito; Lou Monte, che ha cantato *Peppino 'o surricolo* (la canzone è contenuta in un 45 giri «Reprise» di cui già abbiamo parlato) e, infine, Bobby Rydell, il giovane cantante che portò al successo *Sway*, il quale ha cantato *The cha-cha-cha*. Il disco a 45 giri che contiene questa canzone è edito dalla «Galleria del Corso» e reca sul verso *The best man cried*.



L'apparizione di Jack Hammer alla «Fiera dei sogni» non ha mancato di destare, soprattutto fra i cultori di musica classica, molti commenti. Il cantante neogreco-americano infatti ha interpretato, a ritmo di twist, una canzone che si ispira al motivo conduttore al celebre brindisi della «Traviata». Il pezzo, di Beretta-Boneschi, è intitolato *Hey* e contiene, in un 45 giri della «Karim», che reca sul verso *Incanterissimo*, una canzone di Oliveri-Deani.

Poesia



Il terzo disco «Cetra» della serie «Poesia latina» abbraccia l'età imperiale, ancora folta di figure di poeti rilevanti, di cui nelle scuole viene ricordato a stento il nome. Ascoltando questi versi amplosi, eroici, disperati, o preziosi, viene fatto di rammentarsi che lo studio dei classici in liceo non vada più a fondo, permettendo di gustare anche i poeti minori, sovente più vicini alla sensibilità moderna che i «grandi». Tale è il caso di Sazio, del quale viene presentato un estratto dalla *Tebaida*. «La morte di Capaneo». Il colosso, colpito dal fulmine di Giove, sta per abbattersi, simile a una colonna di fuoco, sulle mura della città nemica. Se avesse resistito ancora qualche attimo prima di cadere, dice il poeta, avrebbe meritato l'onore di una seconda folgore. Stupendo è il senso di sgomento che si diffonde tra gli dei dell'Olimpo all'indugio di Giove prima di punire il temerario. Poi un brontolio di tuono e la scomparsa dell'ultimo lembo di azzurro dietro le nubi, annunziano che lo scop-

pio dell'ira è imminente. Questa, e l'atroce descrizione della morte dovuta alla punta di un serpente da *La Farsaglia* di Luciano, sono le due pagine dove la redazione di *Armando* ha particolarmente sentita e convincente. Altre, come negli *Epigrammi di Marziale*, di un gusto e di uno spirito squisito, la voce dell'attore rivela affettuosa o ironica partecipazione. Molti altri testi vanno posti in questa rassegna: il traffico invivibile nelle strade descritto in una satira di Giovenale, la notte sul mare dipinta con toni magici da Valerio Flacco, la morte inquisita da Adriano, saggi per il peratore e decadente poeta, la vecchiaia nel lugubre lamento di Massimiano. L'elenco, accompagnato da introduzioni storico-critiche, si chiude con lo squillante e retorico inno di Roma di Nazario. Disco istruttivo e dilettevole, che accresce il già nutrito patrimonio culturale delle collane «Cetra».

Musica classica



Cinque concerti di Vivaldi, fra i quali si possono trovare un disco «Angelicum» di una musica cara e familiare, benché si Foà è particolarmente sentita e convincente. Altre, come negli *Epigrammi di Marziale*, di un gusto e di uno spirito squisito, la voce dell'attore rivela affettuosa o ironica partecipazione. Molti altri testi vanno posti in questa rassegna: il traffico invivibile nelle strade descritto in una satira di Giovenale, la notte sul mare dipinta con toni magici da Valerio Flacco, la morte inquisita da Adriano, saggi per il peratore e decadente poeta, la vecchiaia nel lugubre lamento di Massimiano. L'elenco, accompagnato da introduzioni storico-critiche, si chiude con lo squillante e retorico inno di Roma di Nazario. Disco istruttivo e dilettevole, che accresce il già nutrito patrimonio culturale delle collane «Cetra».

L'austera grandezza delle sonate per violino solo di Bach, che i maggiori solisti includono con frequenza in repertorio, ha sinora nuocuto alla popolarità delle sei *Sonate gemelle* per violino e clavicembalo, composte nello stesso anno, 1720, a Coethen. Si tratta di un ciclo altrettanto importante e denso di pagine memorabili, di sonate, forse il pensiero, l'arabesco grandioso della ciaccona, ma una affabilità più calda e terrena. Come in tutta l'opera di Bach, è difficile scoprire zone morte in questa serie di adagi e in questi frammenti di storie mutevoli. Non è quindi possibile stabilire una graduatoria tra i tempi lenti, ognuno dei quali scopre nuovi paesaggi spirituali, ma l'adagio della quinta sonata, immerso in una atmosfera di sogno, tra i miracoli «La Voce del padrone» inglese ha edito l'intera serie in due dischi disponibili anche in Italia. Yehudi Menuhin sembra tornato ai tempi migliori: il suono è terso, improntato di dolcezza premonitrice, ma ancora in accordo con lo spirito del Settecento. George Malcolm è l'ottimo clavicembalista. Ai due si affianca, secondo le istruzioni lasciate da Bach nel manoscritto, la terza parte: Ambrose Gauntlett, viola da gamba.

Personalità e scrittura

*desio recitare, puerello
re il mio grande desiderio*

Graziella e Angelo - Napoli — C'è un elemento preponderante che rende diverse le loro grafie, ed è anche quello che più conta agli effetti del progettato matrimonio. Voglio dire che, mentre la scrittura maschile già riflette una condizione stabile della personalità, con idee ed azioni ben determinate e pienamente congeniali, la scrittura femminile rivela ancora una certa inquietudine psichica nella ricerca di un orientamento definitivo. E' come se l'allettante attrattiva del futuro colle sue promesse di sicurezza tranquilla fosse contrastata dal perdurare di sogni luminosi, accarezzati nel passato (in questo caso la carriera artistica) e non del tutto privi d'insidiosi richiami. Tuttavia, niente di preoccupante, signorina Graziella, trattandosi soltanto di perplessità giovanili nel corso formativo del carattere. Ritengo, anzi, che l'amore sia talmente conaturato al suo caldo temperamento emotivo-sensoriale da risultare lo scopo essenziale della sua vita di donna, e la forma più consona a renderla felice. Può darsi abbia a restarle sempre nell'animo un vago rimpianto dell'antico miraggio ma senza conseguenze perturbanti, saprà valutare il beneficio di un'esistenza regolare, ben tracciata, molto decisa, di assoluto affidamento quale può offrirle un marito fedele, costante, onesto, attento ai propri doveri familiari e sociali. Dovrà assecondarlo nelle sue tendenze all'ordine, all'esattezza, alla puntualità, alla buona apparenza, nel suo desiderio di serena armonia, di programmi ponderati, di ambizioni ben vagliate. Non dovrà mai temere sorprese spiacevoli, e dipenderà da lei se vorrà evitare di cadere, col tempo, in una vita un po' troppo abitudinaria.

qualele con quella m

Cristina Jolie — La scrittura formata da curve in convessità e concavità successive appartiene alla tipologia « sinuosa » e rivela una grande duttilità di spirito e di carattere. Lei ha avuto da natura il dono di saper vivere in armonia col suo prossimo dimostrandosi amabile e conciliante, adattandosi con buona grazia alle più svariate circostanze pur non rinunciando alla propria parte di soddisfazioni morali e materiali. Il fascino della sua personalità è proprio in quel largo consenso alle esigenze altrui senza rendersene schiava; in quella disposizione al passivo e malle abbandonando validamente contrastato da opportune reazioni d'orgoglio e d'indipendenza. Forse più sognate che realizzate le molte ambizioni intellettuali e pratiche, per evidente mancanza di combattività e di resistenza al sacrificio, non certo per scarsa intelligenza. Abbia, o no, dato corso ad attività congeniali ha in sé le facoltà adatte per emergere in estesa cerchia d'interessi elevati. Abbia, o no, avuto fortuna in amore poche donne posseggono come lei le condizioni sentimentali e sensoriali della femminilità, con tutte le facilitazioni di un bel carattere, plasmabile, compiacente, generoso, abile nell'evitare gli urti, improntato a disinvoltura e tatto, ottimista e quindi fiducioso e sereno. Esuberanza ed indolenza combinate nello stesso temperamento creano facili entusiasmi d'idee e di azioni, ma di scarsa durata; la tendenza a vivere comodamente, a scansare lo sforzo continuativo, a variare le attrattive insidia ogni progetto di perseveranza e di stabilità.

settimanalmente - lo a Hero

Andy - Cosenza — Ha proprio diritto ad un responso dopo tanta attesa. Avrebbe forse ritenuto una terza volta per la tenace volontà che pone in tutti gli scopi da raggiungere, come bene traspare dalla scrittura « angusta » e dal taglio della « i » marcato ed uncinato. Certo, sia stato ben presto consapevole che la vita è lotta e va affrontata con resistenze valide e spirito combattivo volendo arrivare a conclusioni positive e durature. Perciò, non escludendo affatto che la sua natura fondamentale inclini al calore umano ed all'espansione del sentimento vi è, senza dubbio, in lei come l'innesto di una seconda natura acquisita dalle necessità, orgogliosa, caparbia, rigidamente realistica, senza romanticismi, decisa ad accaparrarsi un buon posto nel mondo. Certe asprezze del comportamento, certe ostinazioni invincibili ne sono gli effetti evidenti. Non è tipo che intenda lasciarsi sviare da una salda linea di condotta, non demorde dalle sue idee, vuole sempre avere ragione, può rivelare energie e difese straordinarie. Possiede quel genere d'intelligenza che sa trarre un utile da ogni persona o cosa con cui venga in rapporto; cerca i contatti sociali ed affettivi ma ne resta indipendente almeno nel suo intimo, non si lascia condurre, non può abbandonarsi ad impulsi passionali momentanei ma evitando sempre le conseguenze estreme. Se si sposerà potrà dimostrarsi buon marito e padre con forti estrinsecazioni delle proprie responsabilità, con molto impegno negli interessi familiari e però esercitando una volontà autoritaria che può confinare colla durezza e l'inflessibilità.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

la moda

LE TRAME D'ORO

A Stresa sono stati consegnati i premi «Le trame d'oro» a quattro grandi industrie tessili.

Premiati i tessuti che hanno ottenuto maggior successo per la presentazione della moda autunno-inverno:

la seta di Bedetti e Pedraglio

la lana di Agnola il velluto in cotone di Legler

le fibre di Bemberg.

Con questi tessuti sono stati creati i modelli

di De Luca Enzo

Fontana e Pucci

Sopra: un abito da gran sera in chiffon beige ricamato in oro e marrone, di Bedetti e Pedraglio. Linea dritta sul davanti, mentre un'alta martingala trattiene la ricchezza del dorso. La gran sciappa, che forma due pannelli, è foderata in raso marrone. A fianco: un abito da sera di Enzo in velluto Legler. Lungo, affusolato, appena scollato a barchetta e con enormi polsini di raso chiusi da grossi gemelli fantasia

CASA LA DONNA E LA CASA



In laminpluma
Rivetti il cappotto
della Biki.
E' color cammello
con quattro tasche
sovrapposte:
verticali
ed orizzontali.
Motivi di impuntura
collo rotondo
e staccato
paramantura
evidente



Novità per i foulards di Gallieni: frutta d'autunno (mele, pere, castagne) su fondo scuro

bellezza

I CONSIGLI DI KIM NOVAK

Quante volte una serata è sciupata dalla consapevolezza di avere il viso « deturpato » da un foruncolino. Ecco come nascondere. Su un pezzo di carta si lascia cadere una goccia del fondo di tinta, che si usa di solito. La si lascia seccare per qualche ora, finché diventa dura e pastosa. Prima di truccarsi si applica questa specie di neo sul foruncolino da occultare e poi lo si ricopre col solito fondo di tinta. La piccola imperfezione viene così nascosta completamente.

La pelle grassa del viso si mantiene opaca e vellutata, se al mattino, prima del trucco, la si passa con un batuffolo di ovatta intriso di acqua e succo di limone, in parti eguali. Quando la pelle è ben asciutta, è pronta per la truccatura che si manterrà inalterata per tutto il giorno. Ed ora alcuni consigli di Kim Novak, che dopo aver commesso parecchi « errori » è riuscita a trovare il trucco perfetto per far risaltare il suo viso dagli zigomi alti. Prima di tutto ha esaminato i suoi occhi: piccoli, molto incavati e di un color nocciola non ben definito. Per farli risaltare ha pensato bene di tracciare col bastoncino nero una riga sulla palpebra superiore, sfumandola verso l'esterno con un piccolo massaggio. Sopra a questa riga ne traccia un'altra color blu-lavanda, che addolcisce il « nero » e dona all'occhio una sfumatura azzurra di ottimo effetto. Sul bordo inferiore della palpebra un'altra riga blu-lavanda. Infine ripassa le ciglia con una mascara color violetto, più « dolce » del nero e più naturale del blu. Le sopracciglia le ritocca con una matita marrone chiaro. Prima di riuscire a trovare una giusta tonalità per le labbra, ha fatto molti tentativi sino a quando si è accorta che mescolando parecchi rossi, poteva ottenere una tinta naturale, rosea e leggermente dorata. Ogni donna può seguire il suo esempio. Basta che impasti con un bastoncino alcuni rossetti sino a trovare il colore più adatto per sottolineare la linea delle labbra. Il rosso troppo acceso fa risaltare spietatamente ogni piccolo difetto della bocca; mentre le tonalità attenuate, dolci, lo nascondono, correggendolo.

Kim Novak non mette quasi mai cipria, accontentandosi del fondo di tinta liquido che dona alla pelle una luminosità naturale, di bell'effetto. Se l'attrice si accorge di essere pallida, ricorre ad un piccolo trucco astuto. Aggiunge alla crema nutriente un po' di rosa liquido ed in questo modo riesce ad avere un aspetto sano, normalmente colorito anche quando è sofferente. Ed infine un trucco che serve alla bellezza. Il trucco per dormire tranquillamente anche quando si è molto stanche ed il sonno si fa desiderare. Basta massaggiare dolcemente il cuoio capelluto per quattro o cinque minuti ed ecco che il sonno ristoratore, il sonno che ridona freschezza al viso ed elasticità ai muscoli, arriva puntualmente.

m. c.

L'abito da pomeriggio di De Luca
è in jersey nero Bemberg.
Mollemente drappeggiato
con la scollatura trattenuta da un bordo
si stringe in vita
per poi allargarsi con pieghe sciolte



LA DONNA E LA CASA



A sinistra: due tailleurs giovanili della collezione Antonelli in velluto ducallex. Sopra: originali stivaletti di Montebello, bicolori, con tacco basso e quadrato

vi parla aspiranti guidatori un medico

Dalla seconda conversazione radiofonica del professor Letterio Palmisano, sulla medicina del traffico, in onda lunedì 14 ottobre alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Fu detto nella precedente conversazione che il fattore umano è prevalente su quello « macchina » e su quello « strada » nel determinismo degli incidenti automobilistici. È necessario dunque conoscere il più completamente possibile le caratteristiche fisiche e psichiche di chi sta al volante. Lo indica, del resto, in modo preciso l'articolo 81 del Codice della strada: « Non può essere ammesso all'esame per ottenere la patente di guida chi sia affetto da malattia fisica o psichica, deficienza organica o minorazione anatomica o funzionale che impedisca di condurre con assoluta sicurezza autoveicoli o motoveicoli ».

Occorre perciò una visita minuziosa, e il momento migliore

sarebbe quello della richiesta di iscrizione ad una scuola guida. Ma un medico solo non è sufficiente, ci vorrebbe un gruppo di specialisti, i quali segnassero i risultati delle indagini su un « foglio bianco », da aggiungere al ben noto « foglio rosa » che consente, a chi non è ancora abilitato, di guidare con a fianco un istruttore.

Ecco i dati che dovrebbero essere annotati sul « foglio bianco ». 1. Stato generale ed eventuali deformità che incidono sulla capacità di guida; 2. Stato dell'apparato respiratorio; 3. Stato dell'apparato cardiocircolatorio con particolare riguardo ai vizi cardiaci, ai disturbi del ritmo, alla pressione arteriosa; 4. Organo della vista con particolare riguardo ai disturbi d'accomodamento e ad un'eventuale tendenza disinetica, cioè ad una eccessiva riduzione della capacità di percepire un oggetto in movimento verso il quale ci si

sta dirigendo; 5. Disturbi dell'udito con particolare riguardo alle malattie dell'orecchio interno (alterazione dell'equilibrio, dell'orientamento spaziale, vertigini); 6. Deficit nervosi e alterazioni psichiche temporanee o permanenti; 7. Gruppo sanguigno e valori dell'azotemia e glicemia (le insufficienze epatiche e renali, indicate dall'azotemia, e il diabete indicato dalla glicemia, possono incidere sulla capacità di guida); 8. Eventuali trattamenti profilattici precedenti con sieri o vaccini.

E' da ritenere che una notevole percentuale di aspiranti risulterebbe incondizionatamente idonea, e circa il 30 per 100 sarebbe idoneo condizionatamente. Pochissimi sarebbero del tutto inidonei e quindi non autorizzati a iniziare il corso di guida. Agli idonei ed ai parzialmente idonei, insieme con la patente, sarebbe consegnato un libretto sanitario con l'an-

notazione delle indagini mediche, da tenere sempre in autoveicolo come si fa con la carta di circolazione.

Abbiamo tralasciato di parlare d'un altro dato clinico ancora, oltre agli otto precedenti: le modificazioni fisiologiche e fisiopatologiche dello stato psicofisico dell'aspirante guidatore, accertate durante e subito dopo la guida. Questo accertamento, dunque, verrebbe eseguito dopo l'inizio del corso di guida e non prima. Ad almeno due lezioni, così come durante l'esame di guida, dovrebbero essere presenti un medico generico e un neuropsichiatra o uno psicologo: il primo per misurare il polso, la pressione e altri dati, il secondo per valutare le condizioni psicologiche e mentali, il comportamento, l'emotività, la prontezza, l'attenzione.

Altri suggerimenti esposti nella sua conversazione dal prof. Palmisano sono i seguenti: « Il controllo sanitario dei guidatori incondizionatamente idonei potrebbe essere ripetuto ogni 3 anni, il controllo degli altri, cioè degli idonei condizionatamente, dovrebbe essere

rifatto anno per anno. Un controllo continuo semplice ed efficace si potrebbe realizzare trasmettendo le generalità dei responsabili di incidenti gravi alle prefetture o al medico provinciale, così come usa per le malattie infettive. Parimenti dovrebbero essere segnalati i nominativi dei soggetti in cura presso i dispensari per malattie mentali e di quelli dimessi non guariti dagli ospedali psichiatrici e dai reparti neurologici, le generalità dei mancati suicidi, di quelli che hanno riportato gravi traumi cranici, degli psico-pazienti d'ogni tipo, dei delinquenti abituali. Dopo tali segnalazioni si dovrebbe procedere ad accertamenti rigorosi e disporre, quando giustificato, per il ritiro temporaneo o definitivo della patente. I risultati dovrebbero essere riportati sul libretto sanitario ».

Infine, qualche consiglio: non viaggiare di notte dopo un giorno di intenso lavoro, non prendere farmaci che possano diminuire l'attenzione, non mangiare eccessivamente prima di guidare, evitare l'alcol anche in minima quantità.

Dottor Benassis

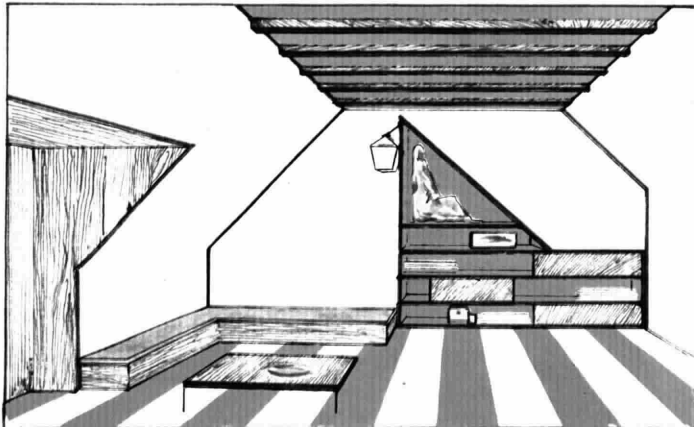
arredare solaio-camera

Ho un solaio così bello, ampio ed arioso, che mi sembra un peccato utilizzarlo solo per riporvi bauli, vecchi mobili tarlati e oggetti in disuso. Poiché è in comunicazione diretta con l'alloggio, per mezzo di una scala a chiocciolata, non potrei utilizzarlo in qualche modo? Camera da gioco o simile, per i miei figli? Mi suggerisca qualche cosa ». (A. S., Bologna)

Proprio recentemente ho visto una soluzione di questo genere e mi è sembrata così indovinata, nella sua semplicità, da meritare di essere qui descritta ed illustrata. Come può vedere dal disegno, la pendenza del soffitto è stata accentuata e gli spioventi rivestiti con fogli di compensato.

La parte superiore, dritta, ha le travi in vista ed è tinteggiata in rosso vivo. Tutti gli spigoli delle pareti bianche sono messi in evidenza da una sottile lista di legno scuro che rifinisce elegantemente l'ambiente. Ovunque sia stato possibile, si sono appoggiate panche alle pareti. Queste panche sono fatte a forma di cassetta; se ne può sollevare il sedile e utilizzare l'interno per riporvi coperte, valigie, e tutti quegli oggetti che non sono di uso quotidiano. La nicchia di forma irregolare è studiata in modo che nelle scaffature (in parte a giorno, in parte chiuse da sportelli) si possano sistemare dischi, giradischi, registratore, libri, proiettore per film etc. La parte superiore della nicchia, di forma triangolare, ospita una grande statua in ceramica colorata. Anche qui si è utilizzata l'idea della sottile lista di legno scuro, quale finitura; l'interno è stato invece tinteggiato in cementite color rosso vivo. Il pavimento è ricoperto in linoleum a strisce rosse e bianche; la copertura dei sedili è in plastica color verde smeraldo. Gli sganci delle aperture sono foderati in legno. Poiché la stanza è molto vasta, vi potranno trovare posto un tavolo da ping-pong, un vogatore, e così via; ne risulterà un simpatico e piacevole ambiente.

Achille Molteni



LA DONNA E LA CASA

CASA NOSTRA
CIRCOLO DEI GENITORI

dalla rubrica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

Europa a scuola

Dalla trasmissione del 6-10-63

Nell'ottobre 1953 sorgeva a Lussemburgo la prima Scuola Europea, per i figli dei funzionari della CECA. Oggi le Scuole Europee sono sei, una delle quali a Varese. A dieci anni dalla istituzione di queste scuole, frequentate dagli alunni delle sei nazioni della Comunità Europea, «Casa nostra», iniziando il nuovo ciclo delle trasmissioni 1963-64, ha presentato agli italiani un piccolo «MEC» dei genitori.

Il prof. Giuseppe Tramarollo, vice presidente dell'Associazione Europea degli Insegnanti, ha aperto la discussione delineando la struttura e le finalità della Scuola Europea.

«A Varese, come a Lussemburgo, a Bruxelles, a Moll, alcune centinaia di ragazzi belgi, francesi, italiani, lussemburghesi, olandesi, tedeschi, imparano a diventare buoni europei. Esattamente 10 anni fa si apriva a Lussemburgo, con 70 scolari e 6 maestri dei 6 Paesi, la prima Scuola Europea che ebbe, in quello stesso anno, 20 promossi su 20 presentati agli esami pubblici. Oggi esiste già una licenza liceale europea, riconosciuta dai 6 Paesi della Comunità; e l'idea del signor Van Houtte, Cancelliere della Corte di giustizia della CECA, cioè della Comunità Europea del Carbonio e dell'Acciaio, di consentire ai figli dei funzionari della Comunità di studiare nella propria lingua materna, pur svolgendo un'attività mistilingue comune, si è realizzata, anzi si è estesa anche fuori del personale della Comunità, con soddisfazione dei genitori e, quello che più conta, con soddisfazione dei ragazzi».

Il dottor Umberto Tognola, italiano, elogia il sistema di lavoro scolastico sotto sorveglianza, che evita di ricorrere a ripetizioni private. Questo lavoro viene svolto dai ragazzi sotto la sorveglianza dei «professori principali».

A sua volta, il prof. Fabio Suadi, insegnante di italiano presso la Scuola Europea di Varese, illustra la figura del «professore principale».

«In ogni classe c'è un «professore principale», responsabile della classe stessa; generalmente è quello che ha il maggior numero di ore ed è a lui che tocca organizzare tutto il lavoro degli alunni, di provvedere affinché durante l'ora di lavoro sorvegliato essi siano veramente attivi ed ha anche l'incarico di fissare il lavoro domestico per tutte le materie. Lavoro domestico che non deve mai superare le 15 ore settimanali complessivamente. Questo per i ragazzi della scuola secondaria, non certo per quelli della scuola primaria.

«Inoltre, l'elevatissimo numero di ore che noi abbiamo a disposizione, la lunghissima durata dell'anno scolastico (la Scuola Europea apre il 1° di settembre e termina il 30 giugno, con un orario di 36 ore settimanali) consentono al professore, anche durante le

ore di insegnamento vero e proprio, di assistere i propri alunni con una cura altrimenti impossibile.

«Vorrei aggiungere anche che la scuola secondaria dura soltanto 7 anni, non 8 anni, come nella nostra scuola statale.

«I ragazzi vengono a scuola il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 9 del mattino alle 5 del pomeriggio. Pranzano quindi anche a scuola; e il fatto che ragazzi di varie nazionalità si ritrovino insieme a tavola porta naturalmente un grande giovamento al fine di conoscersi e al fine di ricevere una maggiore educazione europea. Il mercoledì vanno a scuola fino alle 12,15. Il sabato e la domenica sono liberi. Questo perché l'orario della scuola deve corrispondere all'orario del Centro di Ispra».

Il professor Tramarollo, interpretando il pensiero che nasce spontaneo pensando ai giochi, alla ricreazione sportiva, agli incontri extrascolastici fra ragazzi di diverse nazioni, ha chiesto: «Succedono mai fra i ragazzi litigi o contrasti determinati da motivi nazionali?».

Concordi le risposte dei genitori. La signora Dufresne, francese, ha detto:

«Per i nostri ragazzi il problema della nazionalità non è un problema. Esiste un problema linguistico, sì; per loro infatti esistono solo delle differenze di lingua».

A sua volta, la signora Limbach, lussemburghese, ha dichiarato:

«Il mio bambino si è trovato ad essere il solo lussemburghese, almeno fra i bambini di 5-6 anni. Ha fatto subito vita di gruppo e se qualcuno gli domanda di dov'è, se è francese o tedesco, lui risponde: Io sono un italiano!».

Ed ecco quanto ha detto la signora Bruynling, olandese:

«Non ho mai sentito che vi sia stato un litigio per motivi nazionali. I bambini sono tutti molto affiatati. Per esempio, ci sono a scuola delle «ore europee», durante le quali gli alunni hanno lezione tutti insieme. Questo avviene anche nell'ora di musica. I bambini piccoli cantano canzoni di quattro lingue, in francese, italiano, tedesco e olandese, ed è questo uno dei tanti modi per accomunarli».

Uguale il parere del signor Mörkenstein, tedesco:

«Anch'io sono del parere che per natura non esistono problemi di nazionalità fra i bambini. I contrasti, come li possiamo riscontrare fra gli adulti, sono stati impressi inconsciamente o anche consciamente. Noi speriamo che per i nostri figli che crescono insieme non esistano mai contrasti di carattere nazionale o patriottico».

La signora Semples, francese, sostiene:

«Quando litigano, litigano per un giocattolo, se sono piccoli, litigano per una questione di calcio se sono un po' più grandi. Mai perché, ad esem-

pio, uno è tedesco e l'altro è francese. Sono così abituati a vivere insieme e a considerare la cosa del tutto normale, che le piccole loro discussioni non sono mai dovute a questioni patriottiche o nazionali. Mai».

Il professor Tramarollo ha poi chiesto se l'insegnamento «europeo», specialmente di materie quali la storia e la geografia, non porta ad un minore attaccamento alla propria storia nazionale, alle tradizioni del Paese di origine.

La signora Semples, francese, ha risposto:

«Direi che la storia, come la geografia, nel programma della Scuola Europea si insegna con un'ottica molto diversa. Invece di insegnare che intorno alla Francia ci sono diversi Paesi come il Belgio, il Lussemburgo, la Germania, si dice che entro l'Europa ci sono diversi Paesi che si chiamano Italia, Germania, Olanda e così via. Invece di partire dall'egocentrico, piccolo Paese nativo, si parte dall'Europa per studiarne le diverse componenti. Credo che sia una forma più logica, più armoniosa di considerare le cose.

«Quanto alla storia, naturalmente ci sono dei problemi delicati, perché la storia è una delle materie che si insegnano con la lingua veicolare. Questo significa che, ad esempio, ai bambini francesi la storia viene insegnata da un insegnante tedesco e viceversa. Si potrà immaginare quali sono le difficoltà e come si può presentare la storia. Eppure gli insegnanti ce la fanno.

«Noi ci siamo sempre immaginati, perché così ci fu insegnato, che Carlo Magno era l'imperatore dei Franchi. Per i tedeschi era l'imperatore dei tedeschi. Non so come si presenti Carlo Magno in Italia, però adesso Carlo Magno è il primo cittadino europeo, addirittura!».

Il signor Delaps, belga, ha aggiunto:

«Io penso che la storia è sempre studiata in funzione della nazionalità o di un'etica determinata. I cattivi sono sempre al di là del confine. Con la storia «europea» invece, ci saranno meno eroi, ma in compenso le pagine saranno vere».

Al termine dell'incontro, il professor Tramarollo così ha concluso:

«Questa simpatica Comunità Europea dei genitori ha offerto un campione, nei giudizi diversi, di questa Scuola Europea che rappresenta, in nocciolo, l'Europa di domani.

«Sarà bene aggiungere che nella Scuola Europea vige la più larga libertà di opinioni e di rispetto per tutti i credi religiosi; che non vi sono discriminazioni di alcun genere e che l'esperienza pedagogica che ci è stata offerta a Varese, a Lussemburgo, a Moll, a Bruxelles è una esperienza importante, che può servire da modello a tutte le scuole nazionali dei Paesi di Europa per preparare, nello spirito più aperto, più tollerante, più comprensivo, i cittadini degli Stati Uniti di Europa di domani».



un dolce sollievo con
Rinthead
le pastiglie inglesi



- piccole ulcerazioni
- gengive infiammate

...postumi di un intervento dentistico... che dolore, che fastidio in bocca! Ma un rimedio c'è: RINSTEAD, le pastiglie inglesi preparate nei Laboratori della WARRICK BROTHERS, hanno una azione calmante e disinfettante delicatissima su ogni parte della bocca. RINSTEAD, pastiglie consigliate dai dentisti.

sono indicate
per tutte le età:
anche
per i bambini



ora anche
in Italia

Pastiglie RINSTEAD - Distribuite in Italia dalla Società Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. Firenze. Chiedete le pastiglie RINSTEAD nelle migliori Farmacie.

Autorizzazione Ministero della Sanità
N. 1512 del 8 Marzo 1963

L. 280



è doppio,
per questo vi dà
l'ASSICURAZIONE
MINESTRA

Il doppio brodo Star
vi dà l'ASSICURAZIONE-MINESTRA
l'assicurazione, cioè,
che la minestra riuscirà bene sempre!
Infatti il doppio brodo Star
ha una riserva DOPPIA
di sapore e profumo
che corregge quasi automaticamente
gli eventuali "punti deboli"
ed errori di dose, d'ogni minestra...

DOPPIO BRODO STAR



regali!
STAR

TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

2
punti

DOPPIO BRODO
STAR

2
punti

margarina
FOGLIA D'ORO

2
punti

succhi di frutta
GO'

2
punti

macedonia
di frutta
GO'

4
punti

camomilla
SOGNI D'ORO

3
punti

BUDINO STAR

3
punti

MINESTRE
STAR

8
punti

olio puro di semi
OLITA

2-3-4
punti

TE' STAR

2-4
punti

GRAN RAGU'
STAR

3
punti

polveri
acqua da tavola
FRIZZINA

TROVERETE
I PUNTI STAR
ANCHE NEI
PRODOTTI



8
punti

RAMEK

6
punti

"panetto",
RAMEK

2-5
punti

SOTTILETTE

2-3-6
punti

MAYONNAISE

LEGITTIMO SDEGNO



— Trovo estremamente scorretto che abbiate interrotto la fabbricazione di questo modello senza avvisare in alcun modo la clientela.

INCORAGGIAMENTO



— Stia tranquillo, signore: non mi è ancora mai capitato di perdere quattro pazienti uno dopo l'altro.

RICORDI TURISTICI



— E qui c'è qualche ricordo dei miei viaggi: il primo di questi vasi l'ho comprato a Londra, il secondo a Bruxelles, il terzo a Luxor, il quarto nel Messico...

SCULTURA ASTRATTA



— Quel buco lascia!
— Per vedere l'orologio!

in poltrona

IL COMMESSO VIAGGIATORE



— La sua ditta è molto parsimoniosa nelle spese di viaggio.

sul filo del cento con un filo di gas



una tranquilla certezza di superiorità

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

